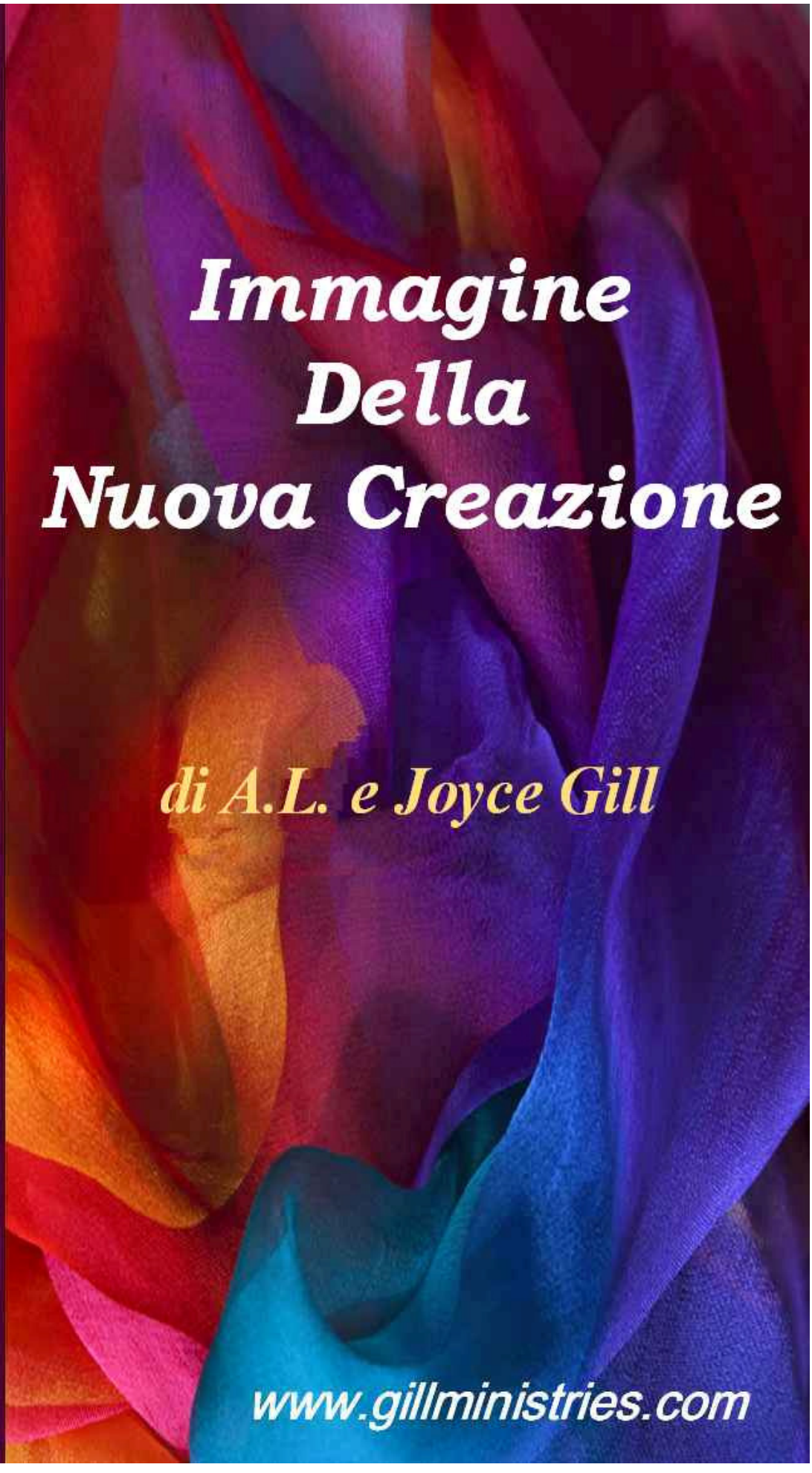
Italiano

Immagine Della Nuova Creazione

di A.L. e Joyce Gill



www.gillministries.com

Immagine della nuova creazione

di
A.L. e Joyce Gill

Tradotto in lingua italiana da:
Phil Cannavo Ministries
www.cannavo.net
Email: cannavoministries@hotmail.com

Gill Ministries
www.gillministries.com

Libri di A.L. e Joyce Gill

Le promesse di Dio per ogni tuo bisogno

Le benedizioni del patto di Dio per voi

Destinati al dominio

Fuori! Nel nome di Gesù

Vittoria sull'inganno

Manuali di questa serie

L'autorità del credente
Come abbandonare la sconfitta e partire da vincitori

La Chiesa trionfante
Attraverso il libro degli Atti

I doni dei ministeri
Apostolo, profeta, evangelista,
pastore, insegnante

Il miracolo dell'evangelizzazione
Il piano di Dio per raggiungere il mondo

La provvidenza di Dio alla guarigione
Ricevere e ministrare la potenza di
guarigione di Dio

Modelli di vita
Dal Vecchio Testamento

Vivere nel soprannaturale
Attraverso i doni dello Spirito Santo

Preghiera
Portare il cielo alla terra

Lode ed Adorazione

Diventare adoratori di Dio

Notizie sugli autori

A.L. e Joyce Gill sono oratori conosciuti a livello internazionale, autori e insegnanti biblici. I viaggi del ministero apostolico di A.L. gli hanno permesso di coprire cinquanta nazioni del mondo, predicando a folle di più di centomila persone e a molti milioni attraverso radio e televisione.

I loro libri, al top delle vendite e i manuali hanno venduto oltre due milioni di copie negli Stati Uniti. I loro scritti, che sono stati tradotti in molte lingue, vengono usati nelle scuole bibliche e nei seminari in tutto il mondo.

Le potenti verità della Parola di Dio, che cambiano la vita, esplodono attraverso la dinamica predicazione, l'insegnamento, la scrittura, le video e audio cassette del loro ministero.

La grandiosa gloria della presenza di Dio si sperimenta nei loro seminari di lode e adorazione mentre i credenti scoprono come diventare veri e intimi adoratori di Dio. Molti hanno scoperto una nuova ed emozionante dimensione di vittoria e coraggio attraverso i loro insegnamenti sull'autorità del credente.

I Gill hanno istruito molti credenti a camminare nei loro ministeri soprannaturali, dati da Dio, con la potenza guaritrice di Dio che fluisce attraverso le loro mani. Molti hanno imparato ad essere naturali nelle cose soprannaturali, mentre si spingono ad operare nei nove doni dello Spirito Santo nelle loro vite quotidiane e nei ministeri.

Sia A.L. che Joyce sono laureati in studi teologici. A.L.ha anche conseguito un Dottorato di filosofia e teologia alla Vision Christian University. Il loro ministero basato solidamente sulla Parola di Dio, è centrato su Gesù, è forte nella fede e insegnato nella potenza dello Spirito Santo.

Il loro ministero è una dimostrazione dell'amore del Padre.. La loro predicazione e insegnamento sono accompagnati da potente unzione, segni, prodigi e miracoli di guarigione e molti vengono presi dalla potenza di Dio.

I segni di risveglio inclusi i flutti della “risata dello spirito”, il piangere davanti al Signore e le imponenti manifestazioni della gloria di Dio e la potenza vengono sperimentate da molti che assistono ai loro incontri.

Una parola ad insegnanti e studenti

Gesù disse: "Tutto è compiuto!". L'opera di redenzione di Gesù era completa. Perché allora vediamo così tanta gente vivere nella sconfitta? Perché ci sono così tanti credenti che vivono nella malattia? Perché il popolo di Dio è nella schiavitù di forze demoniache?

Satana ci ha ingannati! Per un certo tempo non abbiamo saputo la verità sulle meravigliose cose che rappresentano la nostra redenzione. L'apostolo Paolo scrisse:

> **2 Corinzi 5:17**
> **Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove.**

La rivelazione che cambia la vita in questo studio di **Immagine della Nuova Creazione,** libererà i credenti da sentimenti di colpa, condanna, indegnità, inferiorità e inadeguatezza in modo che possono divenire conformi all'immagine di Cristo. Porterà i credenti alla libertà di gioire perché sono, fanno ed hanno tutto quello per i quali sono stati creati, ad immagine di Dio, ad essere a fare e ad avere.

Questo studio rivelerà le potenti verità su che cosa significhi essere una nuova creatura in Cristo Gesù. Sono verità fondamentali, un "dovere" per ogni credente.

Più riempirai te stesso delle verità della Parola di Dio riguardanti la nuova creazione, più queste verità si muoveranno dalla tua mente al tuo spirito. Questo manuale, allora, ti provvederà lo schema da usare mentre impartisci queste verità agli altri.

Le illustrazioni di vita personale sono un dovere per un insegnamento efficace. Gli autori hanno omesso questo dal lavoro, e così l'insegnante può provvedere alle illustrazioni traendole dalle sue ricche esperienze o da quelle di altri ai quali gli studenti saranno capaci di mettersi in relazione.

Si dovrebbe sempre ricordare che è lo Spirito Santo colui che è venuto ad insegnarci tutte le cose, e che quando stiamo studiando o insegnando dovremmo sempre essere autorizzati e guidati dallo Spirito Santo.

Questo studio è eccellente per studi personali o di gruppo, scuole bibliche, scuole domenicali e gruppi in casa. E' importante che l'insegnante e lo studente abbia copie di questo manuale durante il corso di studio. Sono disponibili sconti sulla quantità.

Si possono annotare i migliori libri, sottolineare, meditare e riassumere. Abbiamo lasciato spazio per le tue note e commenti. Il formato è stato progettato con un sistema di riferimenti rapido per riepilogare e assisterti negli argomenti che sono indicati. Lo speciale formato rende possibile ad ogni persona una volta che ha studiato attraverso questo materiale, insegnare i contenuti agli altri.

Paolo scrisse a Timoteo:

> **2 Timoteo 2:2**
> **e le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri.**

Questo corso è progettato come un corso biblico di partecipazione pratica nel formato MINDS (Sistema di sviluppo dei ministeri) che è uno sviluppo speciale che si avvicina all'insegnamento programmato. Questo concetto è progettato per la moltiplicazione nelle vite, nei ministeri e nei futuri insegnanti. Chi si occupa di studenti, usando questo manuale, può insegnare questo corso facilmente agli altri.

Tabella degli argomenti

Lezione uno	**Creati a Sua immagine**	**9**
Lezione due	**La nostra immagine del Padre**	**19**
Lezione tre	**La nostra immagine del Figlio**	**31**
Lezione quattro	**L'immagine della nuova creazione**	**44**
Lezione cinque	**Cambiare la vecchia immagine di noi stessi**	**56**
Lezione sei	**La nostra immagine in Cristo**	**66**
Lezione sette	**I diritti della nuova creazione**	**79**
Lezione otto	**I privilegi della nuova creazione**	**88**
Lezione nove	**Portatori della natura divina**	**98**
Lezione dieci	**La Parola di Dio e la nuova creazione**	**112**

Salvo diverse indicazioni, tutte le citazioni
delle Scritture nell'originale Immagine della Nuova Creazione
sono tratte dalla Versione New King James,
Copyright 1979,1980,1982,
Thomas Nelson Inc., Publishers;
nella traduzione italiana dalla Versione Nuova Diodati

Lezione uno

Creati a Sua immagine

Introduzione

Lo studio di **Immagine della nuova creazione** ci porterà ad una rivelazione potente di chi siamo in Cristo, cosa vuol dire essere una nuova creatura. Porterà libertà da sentimenti di colpa, condanna, inadeguatezza ed inferiorità. Ci porterà, con audacia, in una rivelazione entusiasmante, che cambia la vita; rivelazione su cosa significa essere uno con Cristo Gesù.

Scopriremo che Dio ci ha destinati ad essere nuove creazioni attraverso la Sua grande opera di redenzione. Ritroveremo noi stessi rivelati:

- *Come nati di nuovo*
- *Con uno spirito ricreato*
- *Come nuove creature*

L'apostolo Paolo scrisse queste parole:

2 Corinzi 5:17
Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove.

Come credenti, siamo una nuova razza di esseri umani, una razza di "nati di nuovo" con la vita di Dio dentro di noi. Siamo nuove creature in Cristo. Spesso in questo studio i credenti saranno indicati come "nuove creature."

Questo studio porterà una fresca rivelazione di chi è Gesù e chi siamo in Lui.

Con questa potente rivelazione, come credenti incominceremo a camminare in una nuova, emozionante dimensione di libertà, autorità, franchezza, potere e vittoria nelle nostre vite e nei ministeri.

Ci troveremo a dichiarare con franchezza:

Io so che sono in Gesù Cristo!
Io sono ciò che Egli dice che sono!
Io posso fare ciò che Egli dice che posso fare!
Io posso avere ciò che Egli dice che posso avere!

Per comprendere cosa siamo come nuove creature, dobbiamo capire cosa uomini e donne erano prima di essere creati per "essere nuove creazioni". Dobbiamo sapere che Dio aveva uno scopo e un piano quando creò l'uomo e la donna a Sua immagine e diede loro completa autorità su questa terra.

Genesi 1:26-28
Poi Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza, ed abbia dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame e su tutta la terra, e su tutti i rettili che strisciano sulla terra."
Cosi Dio creò l'uomo a sua immagine lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina.
E Dio li benedisse; e Dio disse loro: "Siate fruttiferi e moltiplicatevi riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo e sopra ogni essere vivente che si muove sulla terra."

Siamo stati creati ad immagine di Dio. Come nuove creature, ci stiamo conformando all'immagine di Suo Figlio. Un'immagine è un esatto ritratto. In accordo con il **Dizionario completo di Webster**, la parola "immagine" significa:

- Una imitazione o rappresentazione di una persona
- L'impressione visiva di qualcosa prodotta dalla riflessione di uno specchio
- Una persona molto simile ad un'altra; una copia; un sostituto; o un ritratto
- Una viva raffigurazione

Dio creò Adamo secondo il Suo ritratto. Lo creò per essere proprio come Lui, un'immagine riflessa di Dio, nel suo corpo fisico, nella sua anima, e nel suo spirito che era vivo con la vita e l'alito di Dio.

L'umanità è stata creata per essere l'immagine e la gloria di Dio su questa terra.

1 Corinzi 11:7a
l'uomo invece non deve coprirsi il capo, perché è l'immagine e la gloria di Dio;

Un Essere uno e trino

Dio disse: "Facciamo l'uomo a Nostra immagine". Disse "Nostra" perché Dio, anche se è Dio uno, è manifestato in tre distinte personalità:

- *Dio il Padre*
- *Dio il Figlio*

- *Dio lo Spirito Santo*

Uomini e donne sono stati creati a Sua immagine anche come esseri uni e trini.

- **Siamo uno spirito.**

Il nostro spirito è una parte di noi conscia di Dio, che ha a che fare con il regno spirituale; è la parte di noi che può avere una relazione e un'amicizia con Dio.

- **Abbiamo un'anima**

La nostra anima è la parte di noi che ha a che fare con il regno della mente. E' il nostro intelletto, le nostre emozioni, la nostra volontà. E' quella parte di noi che ragiona e pensa.

- **Viviamo in un corpo**

Il nostro corpo è la parte fisica di noi, la casa nella quale il nostro spirito e la nostra anima vivono.

Proprio come le tre persone della divinità di Dio sono separate e distinte e sono tuttavia un Dio unico, allo stesso modo il nostro spirito, anima, e corpo rappresentano la vera persona che Dio ha creato perché noi esistiamo.

L'apostolo Paolo si riferì al nostro essere uno e trino quando scrisse:

1 Tessalonicesi 5:23
Ora il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero vostro spirito, anima e corpo siano conservati irreprensibili per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Abbiamo bisogno di avere una rivelazione del nostro spirito creato di nuovo, e attraverso questa rivelazione Dio restaurerà le nostre anime e i nostri corpi nuovamente per essere tutto ciò che sono stati creati per essere. Facendo ciò, saremo "completamente santificati" e "mantenuti irreprensibili fino all'arrivo del nostro Signore Gesù."

Con la vita di Dio

Sappiamo che Dio con le Sue mani ha formato Adamo a Sua immagine e poi ha soffiato in lui il Suo alito di vita.

Genesi 2:7
Allora l'Eterno Dio formò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito di vita, e l'uomo divenne un essere vivente.

La vita di Dio è più dello stato di essere vivente. E' la fonte di tutta la vita.

- Vita Zoe

Ci sono due importanti parole greche usate per "vita" nel Nuovo Testamento. "Pseuche" significa naturale o vita umana. "Zoe" significa la vita e natura di Dio stesso. E' la vita Zoe, la vita e natura di Dio, che è stata impartita in ogni credente nato di nuovo.

Quanto è emozionante ciò, siamo vivi con la vita e la natura di Dio! Quando Adamo ed Eva peccarono, persero la vita Zoe di Dio, ma quando siamo nati di nuovo i nostri spiriti sono stati vivificati con la vita di Dio.

Solo la vita di Dio ha il potere di creare. Nella creazione dell'uomo la polvere della terra è diventata viva perché la vita di Dio è stata soffiata in essa.

Giovanni 1:3,4
Tutte le cose sono state per mezzo di lui (la Parola), e senza di lui nessuna delle cose fatte è stata fatta. In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini.

- **Con la luce di Dio**

La vita di Dio è luce; e questa luce, o gloria raggiante diventò la luce di Adamo ed Eva prima che essi peccarono.

1 Giovanni 1:5
Or questo è il messaggio che abbiamo udito da lui, e che vi annunziamo: Dio è luce e in lui non vi è tenebra alcuna.

E' molto probabile che, prima della caduta, Adamo ed Eva fossero rivestiti di questa luce da Dio, la Sua raggiante gloria.

- **Con la perfezione di Dio**

Sappiamo che i corpi di Adamo ed Eva avevano salute perfetta, potenza, e forza perché queste sono parti della vita di Dio.

L'alito di vita di Dio fluiva attraverso il loro sangue ad ogni cellula, dandole perfetta salute e vita eterna. Adamo ed Eva sono stati creati per vivere per sempre. Non sarebbero potuti morire più perché avevano la vita di Dio dentro.

Le anime di Adamo ed Eva (menti, emozioni e volontà) erano simili a Dio nella loro natura. Le loro anime avevano la vita di Dio in esse, e le loro menti, volontà ed emozioni erano uno con Dio.

I loro spiriti erano perfetti, uno con Dio.

Dominio dato

La prima cosa che Dio disse di Adamo ed Eva dopo averli creati fu: "Abbiano dominio!"

Genesi 1:26
Poi Dio disse:" facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza, ed abbia dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame e su tutta la terra, e su tutti i rettili che strisciano sulla terra".

Dio aveva dato ad Adamo ed Eva assoluta autorità e dominio per governare su questa terra. Dio mantenne l'autorità e il dominio per governare tutto l'universo eccetto il pianeta terra. Qui, ha dato questa autorità alla Sua nuova creatura che, Egli ha creato affinché fosse proprio come sé stesso.

Col potere di creare

Proprio come la potenza di Dio ha creato l'universo, Adamo ed Eva avevano il potere di immaginare, credere e creare.

Da quando le loro volontà erano uno con quella di Dio, non c'era nessun pericolo per la vita creativa di Dio dentro loro, che fosse usata male per scopi iniqui. Tutta la creazione di Dio sulla terra era completa e perfetta e loro furono istruiti a moltiplicare quello che già era stato creato perfetto.

Genesi 1:28
E Dio li benedisse; e Dio disse loro: "Siate fruttiferi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, e dominate sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo e sopra ogni essere vivente che si muove sulla terra".

Avere amicizia con Dio

Quando Dio ha creato Adamo ed Eva, loro avevano perfetta amicizia con Dio. Egli parlava con loro faccia a faccia. Potevano avvicinarsi a Dio con franchezza. Non avevano sentimenti di colpa, di condanna o d'inferiorità. Avevano una perfetta relazione con Dio.

Dio dimostrò la Sua perfetta fiducia in Adamo mentre gli portava gli animali perché potesse dargli il nome.

Genesi 2:19
E l'Eterno Dio formò dalla terra tutti gli animali dei campi e tutti gli uccelli dei cieli e li condusse dall'uomo per vedere come li avrebbe chiamati; e in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ogni essere vivente, quello doveva essere il suo nome.

Libera volizione

Dio ha anche dato ad Adamo ed Eva una scelta, una libera volontà, una libera volizione. Non sono stati creati come robots senza la capacità di scelta per o contro Dio. Avevano la capacità di scelta sia per obbedire che per disobbedire.

Questa scelta si concentrò intorno alle istruzioni di Dio riguardanti un particolare albero nel Giardino dell'Eden, l'albero della conoscenza del bene e del male. Dio disse che

se avessero mangiato di quell'albero sarebbero sicuramente morti.

Genesi 2:16,17
E l'Eterno Dio comandò l'uomo dicendo: "Mangia pure liberamente di ogni albero del giardino; ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare, perché nel giorno che tu ne mangerai, per certo morrai."

ENTRATA DEL PECCATO - DANNI PER L'UMANITA'

La Scrittura rivela che Adamo ed Eva scelsero di disubbidire a Dio. Ciò era peccato.

Genesi 3:6
E la donna vide che l'albero era buono da mangiare, che era piacevole agli occhi e che l'albero era desiderabile per rendere uno intelligente; ed ella prese del suo frutto, ne mangiò e ne diede anche a suo marito che era con lei, ed egli ne mangiò.

Attraverso il peccato tutta l'umanità ha sofferto tremende perdite.

Perdita dell'amicizia

Dio nella Sua perfetta santità e giustizia non poteva più avere amicizia con Adamo ed Eva. Il loro peccato divenne una barriera fra loro e Dio. La loro colpa e condanna li portò a nascondersi da Dio.

Genesi 3:8
Poi udirono la voce dell'Eterno Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno; e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza dell'Eterno Dio fra gli alberi del giardino.

Perdettero i loro più preziosi averi, la loro relazione e perfetta amicizia con Dio.

Perdita della vita di Dio

Quando Adamo ed Eva mangiarono il frutto proibito, morirono spiritualmente. Non ebbero più la vita di Dio dentro di loro.

Romani 5:12
Perciò, come per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e per mezzo del peccato la morte, così la morte si è estesa a tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato.

Perdita della gloria di Dio

La gloria di Dio che ricopriva Adamo ed Eva andò via, immediatamente.

Romani 3:23
poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

Si resero conto subito che erano nudi.

Genesi 3:7a
Allora di apersero gli occhi di ambedue e si accorsero di essere nudi.....

Perdita della percezione spirituale

Quando Adamo ed Eva divennero spiritualmente morti le loro anime non erano più vive in Dio. I loro pensieri non erano più i pensieri di Dio. La fonte della loro percezione si trasferì dal loro spirito, che ora era morto, a tutto ciò che potevano percepire attraverso i loro corpi naturali.

Incominciarono a muoversi nel regno naturale attraverso i loro cinque sensi. Ciò che potevano vedere, sentire, odorare, gustare o toccare divennero realtà e verità.

Perdita di una salute perfetta

I corpi di Adamo ed Eva non avevano più la vita di Dio che fluiva attraverso le loro vene. Ora, erano soggetti a malattie, infermità e deterioramento. Nel momento in cui peccarono incominciarono ad invecchiare e morire fisicamente.

Perdita di autorità

Adamo ed Eva persero la loro autorità e dominio su questa terra. La cedettero a Satana. Ora, vivevano nel suo regno, soggetti senza speranza a colui che era venuto per "rubare, uccidere e distruggere".

Diventarono esseri
" non rigenerati"

Una mente non rigenerata, e una mente di un credente che non è stata rinnovata dalla Parola di Dio, sono spesso piene di pensieri malvagi.

Proverbi 6:16,17,18
L'Eterno odia queste sei cose, anzi sette sono per lui un abominio: gli occhi alteri, la lingua bugiarda, le mani che versano sangue innocente, il cuore che escogita progetti malvagi, i piedi che sono veloci nel correre al male.....

Sono piene delle cose che Dio odia:

- Orgoglio
- Lingua bugiarda
- Versare sangue innocente
- Escogitare piani malvagi
- Correre al male

L'apostolo Paolo descrisse anche la persona empia, ingiusta:

Romani 1:18-22
Perché l'ira di Dio si rivela dal cielo sopra ogni empietà e ingiustizia degli uomini, che soffocano la verità nell'ingiustizia, poiché ciò che si può conoscere di Dio è manifesto in loro, perché Dio lo ha manifestato.

Infatti le sue qualità invisibili, la sua eterna potenza e divinità, essendo evidenti per mezzo delle sue opere fin dalla creazione del mondo, si vedono chiaramente, affinché siano inescusabili. Poiché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno però glorificato né l'hanno ringraziato come Dio, anzi sono divenuti insensati nei loro ragionamenti e il loro cuore senza intendimento si è ottenebrato.

Dichiarandosi di essere savi, sono diventati stolti.

PROMESSA DEL REDENTORE

La prima promessa

Adamo ed Eva erano nel Giardino dell'Eden:

- Privati, senza speranza, della loro relazione e amicizia con Dio
- Spogliati dello loro autorità
- Spogliati della loro perfetta sapienza e salute

Tuttavia, quando Dio parlò a Satana, promise la restaurazione dell'umanità attraverso l'opera sostitutiva di un Redentore che sarebbe stato il seme della donna.

Genesi 3:15
E io porrò inimicizia fra te e la donna e fra il tuo seme e il seme di lei; esso ti schiaccerà il capo, e tu ferirai il suo calcagno.

Attraverso il seme di Abramo

La promessa di un Redentore fu rinnovata quando Dio disse che tutte le nazioni del mondo sarebbero state benedette attraverso Abramo.

Genesi 18:18
poiché Abramo deve diventare una nazione grande e potente e in lui saranno benedette tutte le nazioni della terra.

Dio ripeté questo patto-promessa a Isacco e Giacobbe. Promise che tutte le nazioni della terra sarebbero state benedette attraverso il loro seme. Era la venuta di un Redentore!

Attraverso il seme di Davide

Dio fece anche un patto-promessa con Davide, riguardante il suo seme. Anche questo era un riferimento alla venuta del Redentore, Gesù Cristo.

Salmo 89:34-36a
Non violerò il mio patto e non muterò le parole che sono uscite dalla mia bocca. Ho giurato una volta per la mia santità e non mentirò a Davide; la sua progenie durerà in eterno .....

Profetizzato da Isaia

Isaia profetizzò la venuta del Redentore:

Isaia 9:5,6a
Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato. Sulle sue spalle riposerà l'impero, e sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.
Non ci sarà fine all'incremento del suo impero e pace sul trono di Davide e sul suo regno, per stabilirlo fermamente e rafforzarlo mediante il giudizio e la giustizia, ora e sempre.

Nostro Sostituto

Il peccato e la morte furono il risultato della ribellione di Adamo ed Eva. Era solo attraverso la venuta dell'ultimo Adamo come nostro Sostituto, che avremmo potuto essere liberi da queste punizioni. Isaia 53 ci dà un meraviglioso quadro della venuta del Redentore:

Isaia 53:4,5
Eppure egli portava le nostre malattie e si era caricato dei nostri dolori; noi però lo ritenevamo colpito, percosso da Dio ed umiliato. Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per cui abbiamo la pace è caduto su di lui, e per le sue lividure noi siamo stati guariti.

Attraverso l'opera sostitutiva di redenzione con la venuta del Messia, tutto ciò che Adamo ed Eva avevano perduto nella caduta sarebbe stato restaurato. Di nuovo l'umanità sarebbe potuta diventare come Dio aveva stabilito che fosse, creandola. La nuova creazione doveva essere restaurata!

DOMANDE

1. Perché Adamo ed Eva avevano così tante caratteristiche simili a Dio quando furono creati?

2. Che cosa avevano Adamo ed Eva dentro di loro che li rendeva così differenti dagli altri animali che Dio aveva creato?

3. Elenca alcune delle cose che l'umanità ha perso nella caduta, che sarebbero state restaurate alla nuova creazione.

Lezione due

La nostra immagine del Padre

Introduzione

Per comprendere la nostra immagine della nuova creazione dobbiamo avere una rivelazione di chi è Dio, il Padre. Da quando siamo stati creati a Sua immagine non possiamo mai sapere chi saremmo dovuti essere, se prima non abbiamo un immagine vera del Padre.

L'apostolo Paolo scrisse che mentre vediamo la gloria del Signore saremo trasformati nella Sua stessa immagine. La rivelazione porta trasformazione.

2 Corinzi 3:18
E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore.

In questa lezione osserveremo la gloria del Padre.

Tre movimenti dello Spirito

- **Il popolo di Gesù**

Col movimento del Popolo di Gesù molti hanno ricevuto una fresca rivelazione e sono entrati in un' intima relazione e amicizia con la Persona di Gesù.

- **Rinnovamento Carismatico**

Col Rinnovamento Carismatico molti sono entrati in una intima relazione e amicizia con la Persona dello Spirito Santo.

Mentre la gente veniva guidata dallo Spirito Santo metteva da parte i vecchi libri di canti di lode e scopriva la gioia di entrare nelle manifestazioni Bibliche di lode a Gesù.

Davide espresse questo per noi quando scrisse:

Salmo 100:4
Entrate nelle sue porte con ringraziamento e nei suoi cortili con lode; celebratelo, benedite il suo nome.

- **Conoscere il Padre**

In questo attuale movimento di Dio, prima del ritorno imminente di Gesù, entreremo in un'intima relazione e amicizia con il Padre. Diventeremo Suoi adoratori.

Abbiamo cantato, alzato le nostre mani, applaudito, gridato, saltato e ballato davanti al Signore nei cortili. Tuttavia, ora

sta giungendo un forte desiderio di entrare nella presenza del Padre, alla presenza del Santo dei Santi, entrare dentro il velo (luogo santissimo).

Non siamo più soddisfatti di rimanere nei cortili. Desideriamo fortemente, cercare la faccia del nostro Padre, guardare nei Suoi occhi, sentire le Sue braccia d'amore intorno a noi, e diventare intimi con Lui nell'adorazione.

Giovanni 4:23
Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché tali sono gli adoratori che il Padre richiede.

Il Padre sta cercando veri adoratori che trascorreranno del tempo adorandolo in spirito e verità, che entreranno alla presenza del Santo dei Santi.

IL NOSTRO PADRE TERRENO

La nostra immagine del Padre celeste è spesso influenzata dalle caratteristiche dei nostri padri terreni. Le relazioni con i nostri padri terreni intaccano le nostre relazioni con il Padre celeste.

Troppo impegnato

Molti padri erano troppo impegnati per trascorrere del tempo con i loro bambini mentre questi crescevano. Questo può essere accaduto per buone ragioni, ma ha lasciato molti con il sentimento che "Dio è troppo impegnato per interessarsi di me."

Severo disciplinatore

Alcuni padri hanno trattato duramente i loro bambini usando una disciplina severa, senza mostrare amore. Questi bambini spesso sentono il loro Padre celeste che guarda con severità, con un'espressione di disapprovazione sulla Sua faccia come se Egli avesse un bastone nella Sua mano e stesse proprio in attesa che qualcuno sbagli.

Mancanza di amore

Molti sono cresciuti in famiglie in cui erano manifestati verso di loro, molto poco amore o attenzioni da parte dei loro padri.

Per questi, l'immagine del loro Padre celeste è di disapprovazione e indifferenza ai loro bisogni. Sentono che Dio è non curante delle loro qualità e che Egli non li ama veramente.

Povertà

Altri sono venuti su in famiglie dove entrambi i genitori non potevano provvedere o non provvedevano ad un'adeguata entrata economica per sostenere, a modo, la famiglia nei bisogni di base della vita. Sono cresciuti in povertà.

Questa persone spesso hanno "un'immagine di Dio di povertà". Hanno difficoltà a credere che Dio supplirà ad ogni bisogno della loro vita.

Abuso

Molti bambini sono stati abusati dai loro padri terreni. Alcuni sono stati abusati a livello emozionale, altri fisicamente e altri ancora hanno sofferto il trauma dell'abuso sessuale.

Questo ha impedito loro la capacità di avere fiducia pienamente nel loro Padre celeste o ricevere il Suo grande amore ed affetto. Si sentono colpevoli davanti a Dio o arrabbiati con Lui, e sono incapaci di avere piena fiducia in Lui nelle loro vite.

IL NOSTRO PADRE CELESTE

Amore

Senza riguardo alle ferite, ai rifiuti o agli abusi che possiamo aver ricevuto dai nostri padri terreni, dobbiamo dimenticare e ricevere guarigione da Dio per poter conoscere, ricevere e godere l'intenso amore del nostro Padre celeste.

1 Giovanni 3:1a
Vedete quale amore il Padre ha profuso su di noi, facendoci chiamare figli di Dio.

L'apostolo Paolo scrisse che niente ci potrà separare dall'amore del Padre.

Romani 8:38,39
Infatti io sono persuaso che né morte né vita né angeli né principati né potenze né cose presenti né cose future, né altezze né profondità, né alcun'altra creatura potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Il Padre si rallegra per noi

Al posto di un padre severo e non curante, abbiamo un Padre celeste che ci ama così tanto che sta rallegrandosi per noi con gioia e con canti.

Il profeta Sofonia descrive Dio in questo modo:

Sofonia 3:17
L'Eterno, il tuo Dio, in mezzo a te è il Potente che salva. Egli esulterà di gioia per te, nel suo amore starà in silenzio, si rallegrerà per te con grida di gioia.

La parola ebrea che Sofonia usò per "rallegrare" ha primariamente il significato di "saltare" o "balzare". Dio è

così compiaciuto di noi come suoi figli che salta su e giù e balla in un'espressione gioiosa di piacere intenso.

Che differente immagine del Padre è questa! Dio non è troppo occupato per noi. Egli non è un severo disciplinatore senza amore. Non è interessato a punirci. Sta rallegrandosi per noi con canti. Sta saltando su e giù di gioia per noi!

I cuori ritornarono al Padre

Oggi, come nel Vecchio Testamento, Dio sta usando i profeti per far ritornare i cuori dei figli ai loro padri.

Malachia 4:5,6a
Ecco, io vi manderò Elia, il profeta, prima che venga il giorno grande e spaventevole dell'Eterno. Egli farà ritornare il cuore dei padri ai figli e il cuore dei figli ai padri.....

Dio sta facendo ritornare i cuori dei figli ai loro padri terreni e i cuori dei Suoi figli al loro Padre celeste.

TRE OSTACOLI ALL'AMICIZIA

Peccato

Adamo ed Eva avevano una perfetta amicizia con Dio prima del momento in cui peccarono. Un Dio santo e giusto non poteva avere amicizia col peccato.

Al momento della salvezza i nostri peccati sono stati dimenticati e rimossi. Incomincia la nostra relazione e amicizia con Dio. Se pecchiamo, anche se la nostra relazione con Dio continua, la nostra amicizia con Lui si rompe. Questa amicizia può essere ristabilita solo confessandogli i nostri peccati.

1 Giovanni 1:9
Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Rifiuto

Molti sono stati rifiutati dai loro padri terreni. Possono essere stati il risultato di una gravidanza non programmata o non voluta. Forse il padre voleva un bambino di sesso opposto, o da bambini non erano all'altezza delle aspettative del loro padre.

Se una persona soffre di senso di rifiuto o sentimenti infondati di rifiuto, grandi paure emotive sono state lasciate nella vita di quella persona.

Queste persone spesso sentono che anche il loro Padre celeste li rifiuta. Hanno difficoltà a ricevere il Suo amore e la Sua approvazione. Sembra che qualcosa sempre li ostacoli ad

entrare in un'intima relazione personale con il loro Padre celeste e diventare suoi veri adoratori.

Paura

La paura di entrare alla presenza del Padre ha impedito a molti di diventare suoi veri adoratori.
Tuttavia, invece di paura, Dio ci ha dato uno spirito di adozione per il quale possiamo andare a Lui e chiamarlo "Abba Padre".

Romani 8:15
Voi infatti non avete ricevuto uno spirito di schiavitù per cadere nuovamente nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione, per il quale gridiamo: "Abba, Padre".

"Abba" è un'espressione di affetto, di relazione intima personale con il nostro Padre. Potrebbe essere tradotta con "Papà".

2 Corinzi 6:18
e sarò come un padre per voi, e voi sarete per me come figli e figlie, dice il Signore Onnipotente.

Era solo per l'amore intenso del Padre per noi che Egli ci ha adottato ad essere suoi figli.

1 Giovanni 3:1a
Vedete quale amore il Padre ha profuso su di noi, facendoci chiamare figli di Dio.

Una conoscenza dello straordinario amore di Dio per noi, rimuove ogni paura.

Davide, nostro esempio

Davide era un uomo che aveva un cuore secondo Dio. Desiderò di diventare intimo col Suo Padre celeste nell'adorazione.

Salmo 27:4
Una cosa ho chiesto all'Eterno e quella cerco: di dimorare nella casa dell'Eterno tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza dell'Eterno e ammirare il suo tempio.
Davide desiderava dimorare nella presenza di Dio ogni giorno della sua vita. Desiderava entrare nella presenza del Padre, e ammirare la Sua bellezza.

- **Offrì lode e adorazione**

Salmo27:6b
...offrirò nella sua dimora sacrifici con grida di giubilo; canterò e celebrerò le lodi dell'Eterno.

Davide sapeva come cantare le lodi e danzare davanti al Signore nei "cortili". Tuttavia, desiderava entrare nella vera presenza del Padre e cercare la Sua faccia.

Salmo 27:8
Il mio cuore mi dice da parte tua: "Cercate la mia faccia". Io cerco la tua faccia, o Eterno.

- **Temette il rifiuto di Dio**

Anche se Davide desiderava così tanto adorare il Padre, mentre incominciava ad entrare alla presenza del Padre in intima adorazione, improvvisamente si tirò indietro con la paura di rifiuto.

Salmo 27:9
Non nascondermi il tuo volto, non rigettare con ira il tuo servo; tu sei stato il mio aiuto; non lasciarmi e non abbandonarmi, o Dio della mia salvezza.

- **Rifiuto dal padre terreno**

Davide ha sofferto il rifiuto da parte del suo padre terreno, da ragazzo, ed ora la stessa paura di rifiuto gli impedisce di entrare alla presenza del Suo Padre celeste, senza paura.

Quando Davide era un giovanotto, il profeta Samuele venne a Betlemme per ungerlo perché sarebbe diventato re. Il padre di Davide aveva riunito tutti i suoi figli insieme, sperando che uno di loro sarebbe stato unto per essere re. Davide non era invitato a presentarsi davanti a Samuele in quel giorno importante.

Questo sarebbe potuto essere un momento in cui Davide sentiva profondo rifiuto da parte del suo padre terreno. Questo creò una paura nel cuore di Davide che sarebbe stato rifiutato, anche dal Suo Padre celeste.

Così tanto come desiderava entrare alla presenza del suo Padre celeste, cercare la Sua faccia e ammirare la Sua bellezza, nel momento in cui incominciò ad entrare nella profonda adorazione, la paura di rifiuto oppresse la sua anima.

- **Liberato dal rifiuto**

Davide capì che era stato rifiutato da suo padre e sua madre. Sapeva il problema e allora fece una forte dichiarazione contro quel sentimento di rifiuto.

Salmo 27:10
Anche se mio padre e mia madre mi avessero abbandonato, l'Eterno mi accoglierebbe.

In quel momento, Davide passeggiava, con fiducia, nella presenza di Dio. Guardava il Suo volto e sentiva l'amore e l'approvazione di Suo Padre inondare il suo spirito.

GESU' RIVELA SUO PADRE

Uno dei maggiori scopi, del tempo di Gesù trascorso su questa terra, era di rivelare Suo Padre.
Mentre il ministero terreno di Gesù stava arrivando alla fine, proprio nel tempo antecedente al Suo arresto, processo e crocifissione, Gesù nominò Suo Padre 50 volte nel Vangelo di Giovanni, dal capitolo 14 al 17.

Disse più e più volte ai suoi discepoli: "Voglio che conosciate mio Padre!"

"Conosci me - Conosci il Padre"

Se conosciamo Gesù, conosceremo il Padre. Più dedichiamo del tempo per conoscere Gesù attraverso i Vangeli più conosceremo il Padre.

Giovanni 14:7
Se mi aveste conosciuto, avreste conosciuto anche mio Padre; fin da ora lo conoscete e l'avete visto.

Nei Vangeli, vediamo l'amore e la compassione di Gesù come continuamente raggiungevano e toccavano la gente, incontrando i loro bisogni, guarendo i loro corpi, e ristorando le loro anime. Era un'espressione dell'amore del Padre.

Giovanni 14:9b
Chi ha visto me, ha visto il Padre.

- **L'amore del Padre**

Quando Gesù prese i bambini sul Suo grembo e mise le Sue braccia intorno a loro, dimostrò l'amore del Padre per i suoi figli.

Matteo 19:14
Ma Gesù disse: "Lasciate i piccoli fanciulli venire a me, perché di tali è il regno dei cieli".

Che meraviglioso quadro è questo di quanto nostro Padre ami attirarci intimamente a Lui e mettere le Sue braccia intorno a noi.

Mentre Gesù ministrava a quelli intorno a Lui, rivelava l'amore di Suo Padre.

Giovanni 14:23
Gesù rispose e gli disse: "Se uno mi ama osserverà la mia parola; e il Padre mio l'amerà, e noi verremo a lui e faremo dimora presso di lui.

Che meravigliosa rivelazione è questa! Dilla ad alta voce:

Il mio Padre celeste mi ama!
Vuole venire con Gesù e vivere con me!
Mio Padre vuole fare la Sua casa in me!

- **Il dare del Padre**

Gesù disse che possiamo, con fiducia, chiedere a nostro Padre ogni provvidenza.

Giovanni 16:23b
In verità, in verità vi dico che tutto ciò che domanderete al Padre nel mio nome, egli ve lo darà.

Non chiediamo nel nome di Gesù perché il Padre ama Gesù e farà solo cose per Lui. Chiediamo nel nome di Gesù perché è attraverso il sacrificio di Gesù che la nostra relazione con il Padre è restaurata.

- **La casa del Padre**

Gesù ci ha parlato della casa del Padre. Disse che Egli sarebbe andato e avrebbe preparato un luogo per noi nella casa di Suo Padre.

Giovanni 14:2
Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, ve lo avrei detto; io vado a prepararvi un posto.

Nel futuro, vivremo nella casa del Padre. Questo è il luogo dove vive la famiglia. Dobbiamo avere un'intima relazione con il nostro Padre celeste.

"Vi parlerò apertamente"

Gesù vuole parlarci apertamente di Suo Padre:

Giovanni 16:25
Vi ho detto queste cose in similitudini, ma l'ora viene in cui non vi parlerò più in similitudini, ma vi parlerò del Padre apertamente.

Queste sono solo poche delle 50 volte che Gesù nomina Suo Padre in questi quattro capitoli. Gesù espresse il Suo grande desiderio che ognuno di noi dovrebbe entrare in un'intima relazione con Suo Padre.

IL FIGLIO PRODIGO

Spesso la parabola del figlio prodigo è usata nei messaggi evangelistici come una chiamata al pentimento o alla restaurazione dell'amicizia. Abbiamo capito che potevamo venire al Padre, non importa quanto in basso eravamo sprofondati.

Nella ribellione, il figlio prodigo lasciò casa e sperperò tutta la sua eredità vivendo in maniera sregolata. Poi quando venne una forte carestia, finì col pascolare i maiali e desiderare di mangiare le carrube che i maiali mangiavano.

Il Figlio

La maggior parte di noi può identificarsi con il figlio. Ci siamo sentiti o ci possiamo sentire allontanati dal nostro Padre celeste, timorosi di un rifiuto o pieni di sentimenti di indegnità, rimorso e colpa.

Luca 15:17-20a
Allora, rientrato in sé, disse: "Quanti lavoratori salariati di mio padre hanno pane in abbondanza, io invece muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre, e gli dirò: Padre, ho peccato contro il cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio; trattami come uno dei tuoi lavoratori salariati". Egli dunque si levò e andò da suo padre.

Egli disse: "Non sono più degno." Questo giovane, così come molti credenti, oggi, si sentiva indegno. Aveva un'immagine senza considerazione di sé stesso, si considerava poco meritevole. Ma anche con questa auto-immagine, tornò a casa.

Il Padre

Questa parabola è una rivelazione meravigliosa del nostro Padre celeste:

Egli non fece da giudice
Egli non fu severo
Non aspettò che suo figlio chiedesse il perdono

Cosa disse Gesù su ciò che egli fece?

Luca 15:20b
Ma mentre era ancora lontano, suo padre lo vide e ne ebbe compassione; corse, gli si gettò al collo e lo baciò.

Nostro Padre, invece di volgere la Sua faccia lontano da noi rifiutandoci, sta aspettando che noi andiamo da Lui. Vuole mettere le Sue braccia intorno a noi e baciarci come espressione del Suo grande e intenso amore.

Verso 21
E il figlio gli disse: "Padre, ho peccato contro il cielo e davanti a te e non sono più degno di essere chiamato tuo figlio."

Il padre non discusse più di ciò che il figlio aveva fatto o di ciò che stava dicendo.

Versi 22-24
Ma il padre disse ai suoi servi: "Portate qui la veste più bella e rivestitelo, mettetegli un anello al dito e dei sandali ai piedi. Portate fuori il vitello ingrassato e ammazzatelo; mangiamo e rallegriamoci, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E si misero a fare grande festa.

L'immagine del figlio

Il padre sapeva che suo figlio doveva cambiare l'immagine che aveva di sé stesso. Gli mise il suo abito migliore. Mise il suo anello sul suo dito e un nuovo paio di sandali ai suoi piedi.

Una volta che abbiamo accettato Gesù come nostro Salvatore, il nostro Padre celeste ci vede come figli e figlie. Siamo vestiti con i suoi abiti di giustizia. Abbiamo il Suo anello di autorità sulle nostre dita.

Con amore, sta dicendo: "Oh, come voglio che loro sappiano chi sono in Gesù Cristo."

L'apostolo Paolo scrisse su ciò:

2 Corinzi 5:21
Poiché egli ha fatto essere peccato per noi colui che non ha conosciuto peccato, affinché noi potessimo diventare giustizia di Dio in lui.

La nostra immagine della nuova creazione

Mentre permettiamo che Gesù ci riveli Suo Padre, alcune immagini distorte o limitate che abbiamo del nostro Padre celeste cambieranno.

Noi, come Davide, contempleremo la bellezza del Signore. Cercheremo la Sua faccia. Diventeremo Suoi adoratori. Sentiremo la Sua approvazione tutta intorno a noi. Mentre contempliamo la gloria del Signore, la nostra immagine del Padre cambierà, e nello stesso tempo la nostra vecchia auto-immagine sarà cambiata in una nuova immagine della creazione.

Molti hanno cercato la mano di Dio invece di cercare la Sua faccia. Molti hanno trascorso il loro tempo andando a Dio perché venisse incontro ai loro propri bisogni.

Trasformati

- **Cercando il Padre**

Invece dobbiamo andare a Dio e trascorrere del tempo cercando la Sua faccia e contemplando la Sua gloria. Allora, saremo trasformati nella Sua immagine.

2 Corinzi 3:18
E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore.

Il salmista Davide espresse lo stesso pensiero come l'apostolo Paolo.

Salmo 17:15
Quanto a me, per la giustizia vedrò la tua faccia; mi sazierò della tua presenza quando mi risveglierò.

- **Adorando il Padre**

Noi non siamo trasformati nella Sua immagine osservando noi stessi e desiderando che quella trasformazione prenda posto nelle nostre vite. Siamo trasformati nella Sua immagine mentre trascorriamo del tempo con il nostro Padre, in un intimo amore e adorazione di Lui, per chi Egli è.

Mentre continuiamo a trascorrere del tempo cercando la faccia di Dio, ci "risveglieremo" a ricercare che le nostre facce risplendano della gloria di Dio. Noi, come Mosè quando venne dal monte Sinai dopo essere stato insieme a Dio, risplenderemo della gloria di Dio.

Luca scrisse:

Luca 11:36
Se quindi tutto il tuo corpo è illuminato senza avere alcuna parte tenebrosa, tutto sarà illuminato, come quando la lampada ti illumina col suo splendore.
Tyndale Living Bible (TLB):
Se sei pieno di luce dentro di te, con nessun angolo buio, allora anche il tuo viso sarà illuminato, come se una lampada (illuminazione con riflettore) brillasse su di te.

Ancora una volta, diventeremo ciò che l'umanità è stata creata per essere quando Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine."

DOMANDE

1. Com'è la nostra immagine del Padre celeste, riguardante le esperienze della nostra infanzia?

2. Come può la nostra immagine del Padre celeste essere cambiata in accordo alla vera immagine del Padre rivelata nella Parola di Dio?

3. In accordo a 2 Corinzi 3:18 come possiamo essere trasformati nell'immagine del Signore?

Lezione tre

La nostra immagine del Figlio

IL FIGLIO DI DIO

Per avere una piena rivelazione di chi siamo come nuove creature, dobbiamo avere una rivelazione dell'immagine del Figlio di Dio.

L'apostolo Paolo scrisse che Dio predestinò, stabilì e ordinò che fossimo conformi all'immagine del Figlio di Dio.

Romani 8:29a
Poiché quelli che Egli ha preconosciuti, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine di suo Figlio, affinché Egli sia il primogenito fra molti fratelli.

Mentre veniamo conformati all'immagine di Suo Figlio, incominceremo a soddisfare il nostro potenziale e vivremo come esseri della nuova creazione. Sappiamo che Gesù è uno col Padre e con lo Spirito Santo, e che ogni attributo che loro hanno, anche noi lo abbiamo.

In Dio

L'apostolo Giovanni ci dice quattro importanti cose sul Figlio di Dio:

- Egli esiste da sempre
- E' la Parola vivente di Dio
- E' il creatore di tutte le cose
- Diventò carne e abitò in mezzo a noi

Giovanni 1:1-3,14
Nel principio era la Parola e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. Egli (la Parola) era nel principio con Dio. Tutte le cose sono state fatte per mezzo di Lui (la Parola), e senza di Lui nessuna delle cose fatte è stata fatta.

E la Parola si è fatta carne ed ha abitato fra noi.

Creò Adamo ed Eva

Giovanni ha fatto chiarezza sul fatto che ogni cosa è stata creata dal Figlio di Dio. Adamo ed Eva sono stati creati da Lui.

Genesi 1:27
Così Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina.

L'umanità redenta deve essere ri-creata per essere conforme all'immagine di Colui che creò Adamo ed Eva a Sua immagine.

Abbandonò i diritti di Dio

Gesù nacque su questa terra, da una vergine, come essere umano. Era, anche, veramente Dio ma lasciò i Suoi diritti di Dio e venne su questa terra come uomo. Era vera umanità, ma non minore Deità.

Filippesi 2:5-8
Abbiate in voi lo stesso sentimento che già è stato in Cristo Gesù, il quale, essendo in forma di Dio, non considerò qualcosa a cui aggrapparsi tenacemente l'essere uguale a Dio, ma svuotò se stesso, prendendo la forma di servo, divenendo simile agli uomini; e, trovato nell'esteriore simile ad un uomo, abbassò sé stesso, divenendo ubbidiente fino alla morte e alla morte di croce.

E' molto importante comprendere che Gesù mise da parte i Suoi diritti di Dio. Fece sé stesso uomo. Ogni cosa che Gesù fece mentre visse e ministrò su questa terra, la fece come uomo, non come Dio.

Falso concetto

Se dipingiamo Gesù mentre camminava su questa terra operando nella Sua potenza come Dio, non possiamo comprendere come possiamo essere conformati alla Sua immagine.

"Si!" noi diremmo: "Gesù poteva guarire i malati, liberare dai demoni e anche dalla tempesta. Dopotutto, Egli era il Figlio di Dio. Era potente! Che cosa, tutto ciò ha a che fare con noi?"

Come potrebbe Gesù essere un esempio o un modello per le nostre vite se operava come Dio? Se Gesù viveva e ministrava nel regno del soprannaturale, la nostra scusa è che siamo soltanto umani.

"La sola speranza che abbiamo" diremmo: "E' pregare per l'intervento soprannaturale di Dio a liberarci dalle nostre lotte, malattie o problemi finanziari."

Se dipingiamo Gesù operante su questa terra, che ha messo da parte i Suoi diritti di Dio, che cammina come uomo nell'autorità che Dio ha dato all'uomo, allora possiamo dipingere noi stessi che facciamo le stesse cose che Gesù ha fatto.

Autorità sulla terra

Gesù disse:

Giovanni 5:24,25
In verità in verità vi dico: Chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna, e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita. In verità in verità vi dico: L'ora viene, anzi è venuta, che i morti udranno la voce del Figlio di Dio e coloro che l'avranno udita vivranno.

Quelli che odono la voce del Figlio di Dio vivranno.

Poi Gesù arriva a dire:

Giovanni 5:26,27
Poiché, come il Padre ha vita in sé stesso, così ha dato anche al Figlio di avere vita in sé stesso; e gli ha anche dato autorità di giudicare, perché è il Figlio dell'uomo.

E' ovvio da questo passaggio che l'autorità che Gesù aveva e ministrava mentre era su questa terra, non era la Sua autorità come Figlio di Dio. Era la Sua autorità come il Figlio dell'uomo.

Gesù è unicamente qualificato per essere nostro esempio. Come nuove creature in Gesù, la nostra autorità dataci da Dio, su questa terra è stata ripristinata. Dobbiamo operare nella stessa autorità nella quale Gesù, il Figlio dell'uomo operava. Quando riceviamo il battesimo nello Spirito Santo, possiamo operare nella stessa potenza nella quale Gesù operava dopo che lo Spirito Santo venne su di Lui.

Ora, mentre leggiamo i Vangeli, possiamo vedere che Gesù è veramente nostro esempio e modello. Possiamo operare nella stessa autorità e potenza che Gesù esercitava su questa terra. Gli uomini, come nuove creature, possono vivere nella stessa autorità nella quale sono stati creati per viverci quando Dio disse: "Abbiano dominio!"

Era l'ultimo Adamo

Gesù venne come l'ultimo Adamo

1 Corinzi 15:45
Così sta anche scritto: "il primo uomo, Adamo, divenne anima vivente"; ma l'ultimo Adamo è Spirito che dà la vita.

Adamo fu creato per fare ogni cosa, sulla quale, Gesù disse, Dio disse: "Abbiano dominio!" Gesù prese dominio sui demoni, sulle cose viventi, sugli elementi. Camminava in autorità.

Matteo 7:28,29
Ora, quando Gesù ebbe finito questi discorsi, le folle stupivano della sua dottrina, perché Egli li ammaestrava, come uno che ha autorità e non come gli scribi.

- **Condivise la nostra umanità**

Gesù condivise la nostra umanità nella carne e nel sangue.

Ebrei 2:14a
Poiché dunque i figli hanno in comune la carne e il sangue, similmente anch'egli ebbe in comune le stesse cose.

- **Sperimentò le tentazioni**

Sperimentò le stesse tentazioni che noi abbiamo.

Ebrei 4:15
Infatti, noi non abbiamo un sommo sacerdote che non possa simpatizzare con le nostre infermità, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, senza però commettere peccato.

Anche se ha avuto le stesse tentazioni di qualunque umano, Gesù visse senza peccato proprio come Adamo ed Eva erano stati creati per vivere.

- **Le Sue parole - Le nostre parole**

Gesù venne per essere e fare tutte le cose che l'umanità era stata creata per essere e per fare. Mise da parte i Suoi diritti di Dio e visse e ministrò come un essere umano sulla terra.

Giovanni 14:12
In verità, in verità vi dico: chi crede in me farà anch'egli le opere che io faccio; anzi ne farà di più grandi di queste, perché io vado al Padre.

Gesù non avrebbe detto: "Colui che crede farà le stesse opere o anche opere più grandi" se ciò non fosse stato possibile.

- **La Sua potenza - La nostra potenza**

Tutte le opere potenti e il ministerio di Gesù furono compiuti nella potenza dello Spirito Santo.

Luca 3:22a
E lo Spirito Santo scese sopra di Lui, in forma corporea come di colomba.

Non si ricordano miracoli di Gesù se non dopo che lo Spirito Santo è venuto su di Lui al Suo battesimo. Era l'inizio del ministerio terreno di Gesù.

Gesù disse che era stato unto dallo Spirito Santo per predicare il Vangelo, guarire gli ammalati e liberare dai demoni.

Luca 4:18,19
"Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi, e per predicare l'anno accettevole del Signore".

Quando Gesù si stava preparando a lasciare questa terra, parlò della venuta dello Spirito Santo e disse che lo Spirito Santo avrebbe dato potenza ai Suoi seguaci.

Atti 1:8a
Ma voi riceverete potenza quando lo spirito Santo verrà su voi.

Abbiamo la stessa potenza che operò nella vita di Gesù mentre ministrava sulla terra.

Luca usò le stesse parole, "potenza" e "Spirito Santo" quando scrisse della vita di Gesù.

Atti 10:38
Come Dio abbia unto di Spirito Santo e di potenza Gesù di Nazaret, il quale andò attorno facendo del bene e sanando tutti coloro che erano oppressi dal diavolo, perché Dio era con Lui.

Gesù venne

- **Per rivelare il Padre**

Gesù, il Figlio di Dio, è l'esatta immagine del Padre.

Gesù disse:
Giovanni 10:30
Io e il Padre siamo uno.

Disse anche:
Giovanni 14:6,7
" Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se mi aveste conosciuto, avreste conosciuto anche il Padre; fin da ora lo conoscete e lo avete visto ".

Lo scrittore del libro degli Ebrei disse che Gesù era l'immagine espressa di Dio.

Ebrei 1:3a
Egli, che è lo splendore della sua Gloria e l'impronta della sua essenza....

Paolo scrisse che Cristo è l'immagine dell'invisibile Dio.

Colossesi 1:15
Egli è l'immagine dell'invisibile Dio, il primogenito di ogni creatura.

Gesù era il primo nato, ad immagine di Suo Padre, per essere sopra tutto il creato. Siamo nati di nuovo per essere conformi alla Sua immagine come nuove creazioni.

- **Fare la volontà del Padre**

Mentre Gesù venne su questa terra, sottomise la Sua volontà al Padre. Mentre camminava su questa terra, fece la volontà del Padre.

Giovanni 6:38
Perché io sono disceso dal cielo, non per fare la mia volontà, ma la volontà di Colui che mi ha mandato.

- **Distruggere le opere del diavolo**

Ogni volta che Gesù ministrava, distruggeva le opere del diavolo. Giovanni ci dice che questa era una delle maggiori ragioni per cui venne sulla terra.

1 Giovanni 3:8b
....Per questo è stato manifestato il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo.

GESU' NOSTRO SOSTITUTO

Penalità per il peccato

Il peccato di Adamo ed Eva li lasciò separati da un Dio Santo che non poteva coesistere con il peccato. Dio non poteva decidere, in amore, di considerare con leggerezza, il peccato perché Dio è anche giustizia perfetta. Il peccato non poteva essere tollerato da un Dio santo e giusto.

Dio aveva detto:
Genesi 2:17b
....Perché nel giorno che tu ne mangerai, per certo morrai.

Adamo ed Eva persero la loro relazione con Dio. Lo Spirito di Dio dentro di loro non poteva continuare a rimanere in loro, quando essi peccarono. Adamo ed Eva non potevano dare ai loro figli ciò che non possedevano più. La natura di Dio dentro di loro era andata via, e una natura di peccato aveva preso il suo posto. La natura di peccato di Adamo era passata ai Suoi discendenti.

1 Corinzi 15:22
Perché, come tutti muoiono in Adamo, così tutti saranno vivificati in Cristo.

La natura di peccato è passata da una generazione ad un'altra attraverso il seme del padre. Poiché ogni persona su questa terra ha un padre, l'apostolo Paolo scrisse:

Romani 3:23
....Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

La penalità per il peccato era morte spirituale, e ciò determinò la morte fisica.

Romani 6:23
Infatti il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

Romani 5:12
Perciò, come per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e per mezzo del peccato la morte, così la morte si è estesa a tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato.

Nascita di Gesù

Gesù venne su questa terra, concepito dallo Spirito Santo e nato da una vergine, per diventare nostro sostituto. A motivo di questo miracoloso concepimento Gesù non ebbe una natura di peccato. Aveva la natura di Dio dentro di Lui, che l'umanità aveva perso.

Matteo 1:20b
" Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria come tua moglie, perché ciò che è stato concepito in lei è opera dello Spirito Santo "....

Matteo 1:23
" Ecco, la vergine sarà incinta e partorirà un figlio, il quale sarà chiamato Emmanuele che, interpretato , vuol dire: " Dio con noi ".

Il piano di amore di Dio

L'amore di Dio per l'umanità è quasi inconcepibile! Sia Giovanni che Paolo scrissero di ciò:

Giovanni 3:16
Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Romani 5:8
Ma Dio manifesta il suo amore verso di noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Il grande piano dell'amore di Dio per l'umanità comprendeva la venuta del Suo unico Figlio, Gesù, per vivere come l'uomo perfetto, e poi che Suo Figlio prendesse su sé stesso la penalità dell'umanità per il peccato.

1 Pietro 3:18
Perché anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, il Giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio. Fu messo a morte nella carne, ma vivificato dallo Spirito.

Gesù prese il nostro posto. Ogni giudizio che noi meritavamo, Egli lo ha preso su sé stesso. E' diventato peccato per noi perché potessimo ricevere la Sua giustizia. Ha portato i nostri peccati per cui non dobbiamo portarli noi.

2 Corinzi 5:21
Poiché egli ha fatto essere peccato per noi colui che non ha conosciuto peccato, affinché noi potessimo diventare giustizia di Dio in Lui.

Ha portato le nostre malattie, infermità e dolori cosicché noi non dobbiamo portarli.

Isaia 53:4 (Amplificata)
Certamente, Egli portava le nostre afflizioni, malattie, debolezze e angosce e si è caricato dei nostri dispiaceri e dolori (di punizione). Eppure, noi, per ignoranza, lo consideravamo battuto, colpito e afflitto da Dio (come un lebbroso).

GESU' - NOSTRO REDENTORE

Nei primi scritti del Vecchio Testamento, Giobbe profetizzò della venuta del Redentore.

Giobbe 19:25
Ma io so che il mio Redentore vive e che alla fine si leverà sulla terra.

Davide scrisse:
Salmo 19:14
Siano gradite davanti a te le parole della mia bocca e la meditazione del mio cuore, o Eterno, mia rocca e mio redentore.

Isaia scrisse sul Redentore più e più volte:

Isaia 44:6
Così dice l'Eterno, il Re d'Israele e suo Redentore, l'Eterno degli eserciti: " Io sono il primo e sono l'ultimo, e all'infuori di me non c'è Dio."

Redenti dalla schiavitù

Dal principio alla fine del Vecchio Testamento, troviamo che una persona in difficoltà finanziaria poteva vendere sé stessa o membri della sua famiglia come schiavi. Questa persona, o persone potevano diventare libere se erano "redente" (riscattate) da un parente o da sé stessi, se avessero potuto riprendere la loro posizione di liberi con sufficiente denaro. Qualche volta diventavano libere per il numero degli anni di servizio o direttamente in seguito ad un atto insolitamente coraggioso che avessero mostrato.

Le Scritture considerano l'umanità non redenta, senza speranza, schiava del peccato e di Satana, il suo maestro.

Per il Suo sangue

L'umanità non poteva essere redenta da niente di corruttibile, non da argento od oro, non da alcuna azione che poteva compiere. Il prezzo della sua redenzione era il sangue dell'eterno figlio di Dio che era diventato carne. Era un sangue di infinito valore, un sangue così potente che era sufficiente a purificare i peccati di tutta l'umanità

1 Pietro 1:18,19
Sapendo che non con cose corruttibili, come argento od oro, siete stati riscattati dal vostro vano modo di vivere tramandatovi dai padri, ma col prezioso sangue di Cristo, come di Agnello senza difetto e senza macchia.

Fatti liberi

La parola greca tradotta con "redenti", in questo verso enfatizza l'azione di mettere in libertà o liberare con l'acquisto. Noi, che siamo stati i suoi attraverso l'atto della creazione, ora apparteniamo al Redentore per l'acquisto.

Giovanni 8:36
Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi.

Gesù, non solo ci ha redenti, ci ha fatti liberi! Ci ha comprati con il Suo prezioso sangue. Siamo diventati Suo possesso, ed Egli ha avuto il diritto legale di farci liberi.

Essere Re e Sacerdoti

La parola originale "agorazo" tradotta "redento" nel seguente verso significa "andare al mercato ad acquistare". Gesù ci ha comprati liberandoci dalla schiavitù per essere fatti re e sacerdoti in Lui.

Apocalisse 5:9,10
E cantavano un nuovo cantico dicendo: " Tu sei degno di prendere il libro e di aprirne i sigilli, perché sei stato ucciso, e col tuo sangue ci hai comprati a Dio da ogni tribù, lingua, popolo e nazione, e ci hai fatti re e sacerdoti per il nostro Dio, e regneremo sulla terra ".

Per tutta l'eternità

La parola composta "exagorazo" tradotta "redento" in Galati 3:13, vuol dire "comprare senza recessione".

Galati 3:13a
Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge....

Dall'opera di redenzione di Cristo, a nostro favore, noi siamo stati acquistati dalla schiavitù del peccato, così completamente ed efficacemente, che possiamo stare tranquilli perché non dovremo più ritornare al mercato degli schiavi.

Ciò era particolarmente pieno di significato al tempo dei romani, per quelli, che potevano essere venduti ripetutamente all'asta dai loro capi- schiavi.

GESU' - LA NOSTRA IDENTITA'

Uno con Lui

Nel momento in cui poniamo la nostra fede in Gesù come nostro Salvatore, un miracolo avviene. Dio, lo Spirito Santo ci fa uno con Lui. Diventiamo il Suo Corpo.

1 Corinzi 12:13
Ora noi tutti siamo stati battezzati in uno Spirito nel medesimo corpo, sia Giudei che Greci, sia schiavi che liberi, e siamo stati tutti abbeverati in un medesimo Spirito.
v.17 dalla New King James version
Ora voi siete il corpo di Cristo, e membra individualmente.

La ragione dell'opera di redenzione di Gesù, non era solo perché un giorno saremmo potuti essere con Lui in cielo. Pietro scrisse che Gesù ci ha dato una via che noi possiamo vivere per la giustizia.

1 Pietro 2:22,24
" Egli non commise alcun peccato e non fu trovato alcun inganno nella sua bocca "....Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, affinché noi,

morti al peccato, viviamo per la giustizia; e per le sue lividure siete stati guariti.

Divenne peccato per noi

Nell'opera di redenzione di Gesù a nostro favore, Egli è diventato peccato per noi. Ha preso, volentieri, i nostri peccati sul Suo corpo alla croce.

2 Corinzi 5:21
Poiché egli ha fatto essere peccato per noi colui che non ha conosciuto peccato, affinché noi potessimo diventare giustizia di Dio in Lui.

Divenne maledizione per noi

Gesù prese su sé stesso la maledizione che era venuta sull'umanità, dovuta al peccato.

Galati 3:13
Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, essendo diventato maledizione per noi (poiché sta scritto: " maledetto chiunque è appeso al legno ".)

Portò via i nostri peccati

Alla croce Gesù diventò "l'agnello di Dio che porta il peccato del mondo." Portò tutti i nostri peccati nel profondo della terra perché non fossero più ricordati da Dio, per sempre.

Giovanni 1:29
Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva verso di lui e disse: " Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo! ".

Salmo 88:3,6,7
Perché l'anima mia è sazia di male, e la mia vita è giunta fino allo Sceol.

Tu mi hai posto nella più profonda fossa, in luoghi tenebrosi, negli abissi. Su di me si è abbattuta la tua ira, e tu mi hai travolto con tutti i tuoi flutti.

Diventiamo uno con Lui nella Sua morte.

Romani 6:6
Sapendo questo: che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui, perché il corpo del peccato possa essere annullato e affinché noi non serviamo più al peccato.

Fu vivificato

Dopo aver lasciato i nostri peccati nel profondo della terra, è risorto trionfante dalla morte, dall'inferno e dalla tomba. E' diventato il "primo-nato dalla morte".

Colossesi 1:18
Egli stesso è il capo del corpo, cioè della chiesa; egli è il principio, il primogenito dai morti, affinché abbia il primato in ogni cosa....

Fu "fatto vivente" dallo Spirito.

1 Pietro 3:18
....Perché anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, il Giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio. Fu messo a morte nella carne, ma vivificato dallo Spirito.

Quando Gesù è stato vivificato, noi siamo stati vivificati con Lui.

Efesini 2:5,6
....Anche quando eravamo morti nei falli, ci ha vivificati con Cristo (voi siete salvati per grazia), e ci ha risuscitati con lui e con lui ci ha fatti sedere nei luoghi celesti in Cristo Gesù....

Quando Gesù è stato vivificato, è stato restaurato alla piena vita vita e natura del Padre. E' stato fatto, di nuovo, giusto.

Romani 3:26
....Per manifestare la sua giustizia nel tempo presente, affinché egli sia giusto e giustificatore di colui che ha la fede di Gesù.

Divenne la nostra giustizia

Al momento della salvezza, eravamo come risultato la giustizia di Gesù. Siamo diventati proprio così giusti come è giusto Gesù.

Paolo scrisse:
2 Corinzi 5:21
Poiché egli ha fatto essere peccato per noi colui che non ha conosciuto peccato, affinché noi potessimo diventare giustizia di Dio in lui.

Ora, noi che siamo stati fatti giusti dobbiamo "vivere per la giustizia".

Pietro scrisse:
1 Pietro 2:24a
Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, affinché noi, morti al peccato, viviamo per la giustizia....

Come nuove creature in Cristo Gesù, non siamo più peccatori. Siamo stati fatti giusti!

Non dovremmo essere più consapevoli del peccato. Dovremmo essere consapevoli della giustizia.

Non dovremmo più permettere che Satana ci abbatta e ci sconfigga.

Sappiamo che "siamo la giustizia di Dio in Gesù Cristo." Siamo liberi da colpa e condanna.

Romani 8:1
Ora non vi è alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali non camminano secondo la carne ma secondo lo Spirito.

Siamo nuove creature in Cristo Gesù! I nostri spiriti sono così giusti come Dio è giusto. Su un fondamento quotidiano, le nostre anime e i nostri corpi si stanno conformando all'immagine del Suo Figliuolo!

DOMANDE A CUI RISPONDERE

1. In accordo a Giovanni 5:24-27, con quale autorità, Gesù ministrò quando era su questa terra?

2. Descrivi l'opera di Gesù come nostro sostituto Redentore.

3. Come è possibile per noi diventare "la giustizia di Dio" in Cristo?

Lezione quattro

L'immagine della nuova creazione

IN CRISTO

In accordo all'apostolo Paolo quando accettiamo Gesù come nostro Salvatore, noi siamo in Cristo. Siamo nuove creature. Tutte le cose diventano nuove nelle nostre vite.

2 Corinzi 5:17
Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove.

Il momento che accettiamo Gesù come nostro Salvatore, lo Spirito Santo ci unisce a Gesù Cristo. Diventiamo uno con Lui per tutta l'eternità.

Tutte le cose sono passate

Quando diventiamo "in Cristo" le cose vecchie passano via. Ciò significa che parti di noi che esistevano prima, non esistono più. Quelle parti parlano di come "le vecchie cose"muoiono. Allo stesso tempo, c'è rinascita, un nuovo spirito nella persona è nato.

Tutte le cose diventano nuove

Un nuovo credente non è più la persona che era solita essere. Quella persona non esiste più. Quella persona è andata via. Tutte le cose sono diventate nuove.

Quanto sarebbe stato sorprendente se, quando ci mostravamo come bambini nati di nuovo, qualcuno avesse chiesto: "Ma che si dice del passato di questo bambino?"

Voi avreste risposto: "Questo bambino è appena nato. Non ha passato!"

E' la stessa cosa quando il diavolo viene a ricordarci dei nostri fallimenti passati e dei peccati prima che nascessimo di nuovo. Quella parte della nostra vecchia vita è passata via. Non esiste più! Come nuove creature non abbiamo nessun passato perché il diavolo ci porti accuse contro. Paolo scrisse: "Le cose vecchie sono passate! Tutte le cose sono diventate nuove!"

Nati di nuovo

Quando Gesù parlò a Nicodemo, disse che si deve nascere di nuovo.

Giovanni 3:7
Non meravigliarti se ti ho detto: " Dovete nascere di nuovo ".

All'inizio Nicodemo pensò che Gesù stava parlando del bisogno per il suo corpo di nascere di nuovo. Allora, Gesù fece chiarezza sulla parte dell'uomo che doveva sperimentare la nuova nascita, che non era né il corpo né l'anima. Era lo spirito umano.

Giovanni 3:5,6
Gesù rispose: " In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Ciò che è nato dalla carne è carne; ma ciò che è nato dallo Spirito è spirito.

Un nuovo spirito

Al momento della salvezza, il nostro spirito, da poco creato è perfetto. Mai diventerà più perfetto o giusto che in quel momento.

Lo spirito è la parte di noi che vivrà per sempre. E' la parte che è consapevole della presenza di Dio. Lo spirito del credente è la parte che può avere amicizia con Dio perché è così giusto come Dio è giusto.

Il "cuore di pietra" è andato via!" Dio ci ha dato un "cuore di carne". Ci ha dato un cuore che è dolce, tenero e che ama. Ci ha dato un cuore che desidera vivere nella giustizia.

Ezechiele 11:19
E io darò loro un altro cuore e metterò dentro di loro un nuovo spirito, toglierò via dalla loro carne il cuore di pietra e darò loro un cuore di carne....

I nostri spiriti sono perfetti in Gesù. Dio vuole ristorare le nostre anime attraverso il rinnovamento della mente. Dio vuole restaurare i nostri corpi in perfetta salute. Al momento della salvezza, diventiamo una nuova creatura. Il corpo (ossa, carne e sangue) e l'anima (intelletto, volontà ed emozioni) però non sono stati completamente cambiati, ma lo spirito è diventato nuovo e perfetto.

Paolo scrisse alcune interessanti parole ai Filippesi, "Compite la vostra salvezza."

Filippesi 2:12
Perciò, miei cari, come mi avete sempre ubbidito non solo quando ero presente, ma molto più ora che sono assente, compite la vostra salvezza con timore e tremore....

Sappiamo che la salvezza è gratuita; e questo verso sembra in conflitto con gli altri fino al momento in cui comprendiamo che al momento della salvezza, i nostri spiriti vengono resi perfetti in Cristo. Da quel momento in poi i nostri spiriti stanno lavorando con lo Spirito Santo per conformare le nostre menti e i nostri corpi all'immagine di Cristo. Stanno cambiando quotidianamente. La nostra salvezza si sta compiendo attraverso le nostre menti e i nostri corpi.

Paolo continuò:
Filippesi 2:13
....Poiché Dio è colui che opera in voi il volere e l'operare, per il suo beneplacito.

Anima - Finanze - Salute

E' importante che abbiamo una rivelazione di chi, il nostro Io spirituale (la nostra persona spirituale)è in Cristo Gesù. Dobbiamo sapere che il nostro spirito ricreato è perfetto e assolutamente giusto agli occhi di Dio.

Con questa rivelazione e con una comprensione dell'opera di redenzione di Gesù a nostro favore, incominceremo a camminare in salute nelle nostre anime e nei nostri corpi.

Le nostre anime prospereranno mentre le nostre menti vengono rinnovate leggendo, ascoltando, meditando, credendo, parlando e mettendo in pratica la Parola di Dio.

Romani 12:2
E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Mentre le nostre anime sono trasformate, conformate a Sua immagine, prospereremo e i nostri corpi saranno in salute. Giovanni scrisse su ciò:
3 Giovanni 1:2
Carissimo, io desidero che tu prosperi in ogni cosa e goda di buona salute, come prospera la tua anima.

GIUSTIZIA DI DIO

Quanto giusto è Dio?

- *Egli è assolutamente giusto nel Suo essere e in tutte le Sue vie.*
- *La Sua giustizia è più dell'assenza di peccato o della capacità a non peccare*
- *E' un'assoluta e infinita benevolenza che non può considerare il peccato o di coesistere con il peccato*

- *Dio è privo della capacità di peccare*

Dio nella giustizia non potrebbe guardare il peccato di Adamo ed Eva e dei loro discendenti, anche se nel Suo amore, vorrebbe farlo.

Romani 3:25,26
Lui ha Dio preordinato per far l'espiazione mediante la fede nel suo sangue, per dimostrare così la sua giustizia per il perdono dei peccati, che sono stati precedentemente commessi durante il tempo della pazienza di Dio, per manifestare la sua giustizia nel tempo presente, affinché Egli sia giusto e giustificatore di colui che ha la fede di Gesù.

La giustizia di Dio è rivelata per fede.

Romani 1:17
Perché la giustizia di Dio è rivelata in esso di fede in fede, come sta scritto: " Il giusto vivrà per fede ".

La nostra giustizia

Noi non possiamo farci giusti con le nostre parole. Il profeta Isaia dipinse un chiaro quadro della nostra giustizia.

Isaia 64:6a
Siamo tutti come una cosa impura, e tutte le nostre opere di giustizia sono come un abito sporco.

Qualunque cosa potremmo fare, per quanto dura possa essere, avrebbe ugualmente lo stesso valore di abiti sporchi agli occhi di Dio. Tutte le cose buone che facevamo prima di diventare una nuova creatura si sommano ad un mucchio di abiti sporchi.

Giustizia ci è attribuita

Quando Gesù morì alla croce, prese tutti i nostri peccati, la nostra ingiustizia su sé stesso. Ci ha dato la Sua giustizia in cambio. Che meraviglioso scambio!

Il nostro peccato gli è stato imputato
La Sua assoluta giustizia ci è attribuita.

Nel momento in cui poniamo la nostra fede in Gesù Cristo come nostro Salvatore, i nostri spiriti diventano "la giustizia di Dio."

Romani 3:22
....cioè la giustizia di Dio mediante la fede in Gesù Cristo verso tutti e sopra tutti coloro che credono, perché non c'è distinzione.

La parola "credono" significa: aver fiducia in, aderire a, e poter contare su l'opera di redenzione di Gesù a nostro favore.

Paolo affermò che quando siamo nati di nuovo e diventati nuove creature, siamo divenuti la giustizia di Dio in Gesù.

2 Corinzi 5:21
Poiché egli ha fatto diventare peccato per noi colui che non ha conosciuto peccato, affinché noi potessimo diventare giustizia di Dio in lui.

Quando diventi la giustizia di Dio, non vuol dire solo che non siamo più peccatori. Non vuol dire solo che tutti i nostri peccati sono perdonati, ma quanto ciò sia meraviglioso. Quando diventiamo la giustizia di Dio, vuol dire che i nostri spiriti sono così giusti come Dio stesso è giusto.

Siamo dichiarati giusti
Abbiamo ricevuto la giustizia di Dio

La vecchia immagine di ingiusti

Il fatto che siamo tanto giusti quanto Dio è giusto, è duro da accettare per qualcuno. Ci è stato impartito così diversamente dagli insegnanti, nonostante le loro buone intenzioni (è stato fatto in buone fede).

Molti cristiani vivono la loro intera vita abbattendosi in sentimenti di colpa e condanna, non sapendo chi sono in Cristo Gesù.

Per fede dobbiamo accettare e credere che siamo la giustizia di Dio. Mentre diventiamo più coscienti di Dio, diventiamo coscienti della giustizia piuttosto che del peccato.

- **Non più un peccatore**

Non dovremmo sembrare più a noi stessi come "peccatori salvati per grazia". Non siamo più peccatori! Siamo nuove creature!

Molti cristiani si ritrovano a peccare perché gli è stato detto continuamente che sono peccatori.

Hanno ascoltato insegnamento dopo insegnamento sul peccato. I loro pensieri, continuamente, si sono fermati (fissati) sul peccato. Non hanno ricevuto una rivelazione della giustizia, così il peccato ancora governa nella loro vita. Attraverso la rivelazione della giustizia di Dio diventiamo coscienti della giustizia. Ci vediamo come Dio ci vede. Ci vediamo così giusti come Dio è giusto. Quindi, il peccato non presiede più nei nostri corpi. Non commettiamo più il peccato in maniera abitudinaria.

Vediamo il peccato come Dio vede il peccato. Ha perso la sua attrazione perché abbiamo avuto una rivelazione della giustizia di Dio.

CONFORMI ALLA SUA IMMAGINE

Mentre continuiamo a camminare con una rivelazione della giustizia di Dio come nuove creature in Cristo Gesù, veniamo trasformati dal rinnovamento delle nostre menti. E' un processo. Siamo conformati, quotidianamente, all'immagine del Suo figliuolo.

Romani 8:29
Poiché quelli che egli ha preconosciuti, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del suo Figlio, affinché egli sia il primogenito fra molti fratelli.

Confessa i peccati

Se da credenti pecchiamo, non dobbiamo vivere nella sconfitta, nella colpa e nella condanna il resto della nostra vita.

Nell'istante in cui ci rendiamo conto che abbiamo peccato, dobbiamo confessare quel peccato a Dio, e per fede, ricevere il Suo perdono. Allora possiamo continuare a camminare nella giustizia, liberi dalla colpa e dalla condanna.

1 Giovanni 1:9
Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Confessare significa accordarsi con Dio sul nostro peccato. Noi, come Dio, dobbiamo odiare il peccato. Più intimi siamo con Dio, più camminiamo con una rivelazione di giustizia, meno saremo tentati al peccato.

Imparare a rialzarci

Quando falliamo in qualche area della nostra vita, dobbiamo imparare ad essere veloci a rialzarci (a rimbalzare da quella situazione). Come un pugile che è stato messo al tappeto non dobbiamo fermarci là, dispiaciuti di noi stessi. Al contrario, dobbiamo educare noi stessi a rialzarci dal tappeto e ritornare in piedi. Dobbiamo rialzarci e mantenerci in movimento.

Quando abbiamo peccato non dobbiamo darci a pensieri di colpa, condanna e sconfitta. Invece dobbiamo immediatamente confessare i nostri peccati e ricevere la piena sicurezza del perdono di Dio. Come un pugile vincente, dobbiamo rialzarci e tenerci in movimento con l'attitudine della vittoria.

Essere trasformati

I nostri spiriti hanno la giustizia di Dio, ma dobbiamo presentare i nostri corpi come un sacrificio vivente a Dio ogni giorno.

Romani 12:1
Vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente, santo e accettevole a Dio.

I nostri spiriti hanno la giustizia di Dio, ma le nostre anime devono essere trasformate dal rinnovamento della mente attraverso la rivelazione della Parola di Dio.

Romani 12:2
E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Sii audace

Dalla rivelazione della giustizia di Dio nella nuova creazione, possiamo avvicinarci al trono di Dio, con audacia. Possiamo sapere che Dio ci ascolterà.

Ebrei 4:16
Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, affinché otteniamo misericordia e troviamo grazia, per ricevere aiuto al tempo opportuno.

Possiamo, con coraggio e con fiducia andare a Dio perché comprendiamo la Sua grazia. Sappiamo che Gesù ha fatto tutto a nostro favore. Sappiamo che siamo stati perdonati. Sappiamo che siamo nuove creature in Cristo Gesù. Sappiamo che siamo la giustizia di Dio.

Sii vivente

Come nuove creature, abbiamo una nuova vita dentro di noi. Questa nuova vita è la vera vita di Cristo stesso.

Efesini 2:4,5a
Ma Dio, che è ricco in misericordia, per il suo grande amore con il quale ci ha amati, anche quando eravamo morti nei falli, ci ha vivificati con Cristo...

Il vecchio io che camminava in accordo al corso di questo mondo non esiste più. La nuova persona interiore è stata vivificata.

Efesini 2:1-3
Egli ha vivificato anche voi, che eravate morti nei falli e nei peccati, nei quali già camminaste, seguendo il corso di questo mondo, secondo il principe della potestà dell'aria,

dello spirito che al presente opera nei figli della disubbidienza, fra i quali anche noi tutti un tempo vivemmo nelle concupiscenze della nostra carne, adempiendo i desideri della carne e della mente, ed eravamo per natura figli d'ira, come anche gli altri.

Sii ripieno

Come nuove creature, i nostri spiriti sono ripieni della pienezza di Dio. Tutto quello che Egli è, ha riempito noi. La più ricca misura di tutto ciò che Egli è, è diventata nostra.

Efesini 3:19
....E conoscere l'amore di Cristo che sopravanza ogni conoscenza, affinché siate ripieni di tutta la pienezza di Dio.

La Bibbia Amplificata dice:
....che possiate essere ripieni (in tutto il vostro essere) di tutta la pienezza di Dio, che possiate avere la più ricca misura della Presenza divina, e diventare un corpo interamente ripieno e inondato da Dio stesso!

Come nuove creature, non siamo più vuoti. Al contrario, siamo pieni di Dio! Siamo inondati della Sua pienezza!

Mentre continuiamo ad aver fame e sete della giustizia di Dio, ci ritroveremo riempiti della giustizia di Dio anche nelle nostre anime e nei nostri corpi.

Matteo 5:6
Beati coloro che sono affamati e assetati di giustizia, perché essi saranno saziati.

Ricevi il Suo amore

Che grande rivelazione è sapere che Dio non è arrabbiato con noi! Ci ama! Anche quando eravamo suoi nemici, Egli ci amava.

Giovanni 15:12,13,14
Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi. Nessuno ha amore più grande di questo: dare la propria vita per i suoi amici. Voi siete miei amici, se fate le cose che io vi comando.

Come nuove creature con un nuovo cuore di carne, dobbiamo presto fare ciò che Egli ci comanda di fare.

- **Essere amici di Dio**

Quanto grande è sapere che Dio non è arrabbiato con noi. Ora, ci sta dicendo: "Siete miei amici!" Noi, che, una volta eravamo suoi nemici, ci siamo riconciliati con Lui attraverso Cristo. Ora, siamo Suoi amici e Lui è nostro Amico. Come amici di Dio, abbiamo il ministerio della riconciliazione.

Vogliamo che altri incontrino il nostro Amico, e come noi, diventino amici di Dio.

- **Essere riconciliati con Lui**

Come nuove creature siamo stati riconciliati con Lui.

2 Corinzi 5:17,18
Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura, le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove. Ora tutte le cose sono da Dio, che ci ha riconciliati a sé per mezzo di Gesù Cristo e ha dato a noi il ministero della riconciliazione.

DOMANDE

1. Cosa vuol dire essere una nuova creatura?

2. Descrivi la giustizia di Dio.

3. Descrivi la giustizia della nuova creatura.

Lezione cinque

Cambiare la vecchia immagine di noi stessi

La scelta è nostra

Mentre studiamo questa serie di lezioni, arriveremo al punto in cui dobbiamo fare una scelta. Crederemo alla rivelazione della Parola di Dio, o aderiremo strettamente agli insegnamenti tradizionali che abbiamo ricevuto negli anni?

Ci accorderemo con l'apostolo Paolo quando scrisse:
2 Corinzi 5:17
Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove.

Abbiamo studiato "chi siamo stati creati per essere", del nostro amorevole Padre celeste e dell'opera di sostituzione, redenzione di Gesù Cristo a nostro favore. Ora è tempo di fare una consapevole decisione per muoverci in tutto ciò che Dio ha per noi.

Spogliarsi della vecchia immagine di sé stessi

E' importante avere una buona auto-immagine. Non dobbiamo permettere che il diavolo ci convinca che siamo indegni a ricevere le benedizioni di Dio. Se lo facciamo, andremo avanti nella vita, da sconfitti. Se viviamo una vita da sconfitti, non saremo capaci a combattere le battaglie demoniache, con successo. Non saremo capaci di vivere vite da cristiani vittoriosi e ministrare efficacemente, agli altri.

Per molti di noi, è necessario che ci sia un tempo per spogliarsi, volutamente, del vecchio uomo, delle abitudini del passato, ed assumere l'immagine della nuova creatura con il rinnovamento delle nostre menti.

Paolo scrisse dello spogliarsi del vecchio uomo. E' un'azione della nostra volontà.

Efesini 4:22,23
Per spogliarvi, per quanto riguarda la condotta di prima, dell'uomo vecchio che si corrompe per mezzo delle concupiscenze della seduzione, per essere rinnovati nello spirito della vostra mente.

Rivestirsi della nuova

Mentre ci spogliamo del vecchio uomo, dobbiamo essere rinnovati nelle nostre menti. Questo rinnovamento può venire, solo, mentre le nostre menti vengono rinnovate, per fede dalla rivelazione della Parola.

Paolo si trovò a dire nel verso seguente:
Efesini 4:24
E per essere rivestiti dell'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e santità della verità.

Mentre ci spogliamo del vecchio uomo, la vecchia persona, la vecchia auto-immagine, e rinnoviamo le nostre menti alla rivelazione della Parola di Dio, ci rivestiamo della nuova persona, della nuova creatura.

La nuova creatura non è più limitata a ciò che si percepisce con i cinque sensi. La nuova creatura vive nel regno della fede. La nuova creatura sa che è una nuova creatura, creata in accordo a Dio, nella giustizia e nella santità.

Gli esseri della nuova creazione non vedono più sé stessi come peccatori. Sanno che i loro spiriti sono tanto giusti e santi quanto Dio. Sanno che le loro anime e i loro corpi si stanno conformando all'immagine del Figlio in una giustizia e santità basate sull'esperienza e reali, nel loro cammino di tutti i giorni.

VECCHIE FORTEZZE

Mentre crescevamo, Satana ha piantato varie fortezze nelle nostre menti. Oggi, da adulti, pensiamo che non possiamo fare una particolare cosa perché ci era stato detto che non potevamo in quanto bambini. Parole dannose dette per un periodo di tempo sono diventate fortezze che hanno bisogno di essere distrutte.

Inadeguatezze

Forse ci era stato detto: "Oh, non cercare di farlo; il tuo fratello più anziano può prendersene cura." Tu incominci a pensare: "Non sono così capace come il mio fratello."

Inferiorità

Un insegnante può aver detto: "Non capisco perché ciò sia un problema così grande per te; il resto della classe non ha avuto difficoltà in questo." Il tuo immediato pensiero era: "Non sono così sveglio come il resto della classe."

Stereotipi

Forse abbiamo creduto che altri hanno parlato del nostro ambiente etnico o di un certo gruppo di persone con le quali ci identifichiamo e queste parole possono essere diventate stereotipi limitanti nelle nostre vite.

Se hai i capelli rossi, forse avrai sentito: "Le teste rosse hanno sempre caratteri caldi."

Un altro stereotipo può essere: "Mia madre è sempre preoccupata, così anche io sono in questo modo."

Possiamo aver sentito e creduto molte cose sulla nostra razza o sull'ambiente etnico che ci ha fatto credere che non siamo all'altezza o un paragonabili in maniera favorevole con gli altri intorno a noi. "Gli Irlandesi sempre....." o "I Tedeschi sempre....

La rivelazione della nuova creazione ci farà liberi da pensieri di inferiorità o inadeguatezza che possono aver gettato un ombra nelle nostre vite del passato.

Pregiudizio

La rivelazione della nuova creazione ci farà liberi da pregiudizi razziali. Incominceremo a vedere amici in credenti di ogni razza come nuove creature in Cristo.

Nel verso che precede immediatamente la rivelazione di Paolo della nuova creazione, egli ha scritto:
2 Corinzi 5:16a
Perciò d'ora in avanti noi non conosciamo nessuno secondo la carne....

Paolo scrisse anche ai Galati:
Galati 3:26-28
Perché voi tutti siete figli di Dio per mezzo della fede in Cristo Gesù.

Quando accettiamo Gesù come nostro personale Salvatore, siamo nati di nuovo in una nuova famiglia, la famiglia di Dio. Non dobbiamo permettere che le fortezze del pregiudizio rimangano nelle nostre vite. Dobbiamo vedere ogni credente come una nuova creatura ed ogni inconvertito come una nuova creatura potenziale.

Dobbiamo vedere noi stessi e tutti gli altri credenti come Dio ci vede. Come esseri spirituali ricreati, non siamo più della nostra precedente razza o gruppo etnico. Siamo nati in una nuova famiglia, la famiglia di Dio. Noi non terremo più in considerazione un'altra persona in base al colore della sua pelle. Accetteremo noi stessi e gli altri come nuove creature in Gesù Cristo.

DEMOLIRE LE FORTEZZE

A Satana piacerebbe usare i vecchi sentimenti di inferiorità, indegnità e pregiudizi per ridurci in schiavitù. Ora è tempo di distruggere queste fortezze.

Distruggerle

Se Dio ha rivelato le fortezze nella nostra mente durante questo studio puoi romperle proprio ora. Dì ad alta voce:

Satana, ti lego nel nome di Gesù. Rigetto questa fortezza di_____(nominala)_____

ora, nel nome di Gesù. Non permetterò che rimanga più. Libero ogni pensiero e argomentazione che sono stati contrari alla rivelazione della Parola di Dio, su chi io sono, che cosa posso fare o ciò che posso avere come nuova creatura in Gesù Cristo!

Si può dedicare del tempo per interrompere l'abitudine di pensare o parlare di vecchi pensieri negativi.
Tuttavia, ogni volta che questi pensieri vengono nella nostra mente, dobbiamo immediatamente rigettarli, allontanarli e continuare a dichiarare che la Parola di Dio rivela la nuova creazione. Così facendo, l'abitudine sarà presto interrotta e sarai libero. Incomincia a pensare e a dire:

La Parola di Dio dice che Io sono una nuova creatura. Sono della famiglia di Dio e non c'è nessun_____nella famiglia di Dio. Le vecchie cose sono passate via. Sono una nuova persona in Cristo!

Interrompi le maledizioni

Satana può aver avuto buoni risultati mettendo una maledizione su una famiglia attraverso il peccato nelle generazioni passate. Per esempio, quando una persona commette un suicidio, lo spirito di suicidio rimane in quella famiglia finché non è spezzato attraverso la potenza del nome di Gesù.

Quando una persona commette un omicidio, ci sono spiriti di omicidio che tormentano la famiglia, generazione dopo generazione.

Ci sono maledizioni generazionali o uno spirito di successione che spesso apre la porta a determinate infermità per attaccare le persone della famiglia nei loro corpi. "Oh, sì, problemi di cuore corrono nella nostra famiglia." Oppure "Sembra che si ammalino di cancro tutte le femmine nella nostra famiglia."

Una maledizione generazionale è così facile da interrompere come una fortezza sulla tua mente. Dì:

Satana, ti lego nel nome di Gesù! Interrompo il corso di_____ e_____!
Comando a tutte le maledizioni generazionali o a qualunque spirito diabolico di successione di essere spezzato sulla mia vita proprio ora.
Sono una nuova creatura! Sono un figlio di Dio! Ora, sono parte di una nuova famiglia! Sono parte della famiglia di Dio e non c'è schiavitù, maledizioni o malattie nella famiglia di Dio!

Quando pensieri o sintomi di quella schiavitù, maledizione o malattia cercano di venire da te, sgridali! Se hai già accettato i sintomi, sgridali immediatamente e incomincia a dichiarare con franchezza cosa dice la Parola di Dio sulla tua libertà.

CAMBIARE LA VECCHIA IMMAGINE DI SE' STESSI

Continuare a mantenere un'immagine povera di noi stessi è peccato. Non vogliamo essere come quelli che l'apostolo Paolo descrive:

Romani 1:21,22
Poiché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno però glorificato né l'hanno ringraziato come Dio, anzi sono diventati insensati nei loro ragionamenti e il loro cuore senza intendimento si è ottenebrato. Dichiarandosi di essere savi, sono diventati stolti.

Noi siamo ciò che Dio dice che siamo. Da quando Gesù è morto per farci liberi da queste cose, mantenerle è un insulto a Dio.

Complesso di inferiorità

Molti credenti hanno insicurezza sulle loro capacità. Soffrono di una paura paralizzante di fallire. La Parola di Dio dice:

Filippesi 4:13
Io posso ogni cosa in Cristo che mi fortifica.

2 Timoteo 1:7
Dio infatti non ci ha dato uno spirito di paura, ma di forza, di amore e di disciplina.

Abbiamo bisogno di dichiarare continuamente:

> ***Io posso fare tutte le cose attraverso Cristo che mi dà forza. So che Dio mi ha dato uno spirito di potenza, di amore e una mente sana.***

Aspetti esteriori

Molti si sentono insicuri sul loro aspetto, pensando o anche dicendo: "Sono troppo grasso." "Sono troppo magro," "Desidero che i miei capelli abbiano un colore differente, "Vorrei che non fossero stati così dritti." Sono in imbarazzo o si giudicano per il loro aspetto.

Le indagini hanno rivelato che la maggior parte di tutte le meravigliose modelle e stelle del cinema sentono che c'è qualcosa che gli piacerebbe cambiare del loro aspetto.

Nella nostra società c'è un'enorme enfasi sull'aspetto esteriore. Ma la Parola di Dio rivela che siamo esseri di Spirito creati ad immagine di Dio. La nostra bellezza è nella

persona interiore del cuore, la vera persona, il nostro spirito, nell'interiore. Possiamo sollevare le nostre teste e permettere che la bellezza e la radiosità di Gesù risplenda dai nostri volti.

Quando il profeta Samuele venne a Betlemme per ungere uno dei figli di Isai ad essere il successivo Re, non ha potuto che notare la bellezza del figlio maggiore. Posizioni di onore, normalmente arrivavano per il figlio più anziano, e l'immediato pensiero fu che, probabilmente, sarebbe stato l'unico che Dio avrebbe potuto scegliere per essere il Re. Ma il Signore lo fermò.

1 Samuele 16:7
Ma l'Eterno disse a Samuele: "Non badare al suo aspetto né all'altezza della sua statura, poiché io l'ho rifiutato, perché l'Eterno non vede come vede l'uomo; l'uomo infatti guarda all'apparenza, ma l'Eterno guarda al cuore".

Mancanza di cultura

Altri si sentono insicuri per la loro mancanza di cultura; tuttavia la Parola di Dio rivela che in Cristo abbiamo tutti i tesori della sapienza e della conoscenza. La vera conoscenza è conoscere Dio.

Colossesi 2:2,3
....Affinché i loro cuori siano consolati, essendo essi uniti insieme nell'amore, ed ottengano tutte le ricchezze della piena certezza d'intelligenza per la conoscenza del mistero di Dio e Padre di Cristo, in cui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza.

Sentimenti di rifiuto

Perché vediamo che così tanti credenti, oggi, soffrono di rigetto (perché sono stati probabilmente rifiutati) e sentimenti di rifiuto, con profonde ferite emozionali nella loro anima?

Dio disse:
Efesini 1:5-7
....Avendoci predestinati ad essere adottati come suoi figli per mezzo di Gesù Cristo secondo il beneplacito della sua volontà, a lode della gloria della sua grazia, mediante la quale egli ci ha grandemente favoriti nell'amato suo Figlio, in cui abbiamo la redenzione per mezzo del suo sangue, il perdono dei peccati secondo le sue ricchezze della sua grazia....

Se "siamo stati favoriti nell'Amato" allora non permetteremo a sentimenti di rifiuto di venirci contro. Dovremo rimanere al sicuro nella conoscenza della nostra accettazione in Gesù Cristo.

Dio Padre ci accetta con lo stesso amore con il quale accetta il Suo Figliuolo Gesù. Dobbiamo liberarci da pensieri di rifiuto e meditare la Parola finché non abbiamo una piena realizzazione e sicurezza della nostra accettazione. Poiché Dio ci accetta, possiamo accettare noi stessi.

Falsa umiltà

Spesso c'è un orgoglio spirituale che si è sviluppato negli anni che, erroneamente, è stato chiamato "umiltà".

Cantiamo canti con parole come: "Sono un povero perduto peccatore, salvato per grazia." Ciò non è vero. Una volta che siamo stati salvati non siamo più "poveri peccatori perduti!"

Per anni abbiamo cantato le parole di un famoso vecchio inno che ha le parole: "per un tal verme come me" Questo non è il modo in cui Dio ci vede! Ciò è contrario alla Parola di Dio. Non siamo poveri vermi della polvere. Siamo nuove creature! Siamo in Cristo! Siamo esseri conformi alla Sua immagine.

Un'immagine di noi stessi indegni può essere proprio tanto fallimentare nelle nostre vite quanto l'orgoglio.

Pensare a come siamo indegni, può sembrare un'espressione di umiltà, ma costruisce fortezze di sconfitta (fallimento) nelle nostre vite che ci trattengono dal realizzare il nostro pieno potenziale in Gesù Cristo.

Vera umiltà

La vera umiltà viene da un riconoscimento della grazia di Dio. L'umiltà è un riconoscimento che nei giorni passati, mentre eravamo nemici di Dio, immeritevoli del Suo grande amore, Egli ci ha redenti perché potessimo diventare tutto ciò che Egli ci ha creati per essere.

La vera umiltà è pensare bene di Dio. E' sapere che tutto ciò che siamo e tutto ciò che possiamo fare è grazie alla Sua grande grazia e misericordia verso noi.

E' vero che non dobbiamo "avere un concetto di noi stessi molto più alto di quanto si debba" ma neanche avere un concetto più basso di noi stessi di quanto abbiamo.

Se stiamo guardando a noi stessi come ad esseri simili a Gesù e che fanno le opere di Gesù, dobbiamo per prima cosa cacciare la nostra vecchia indegnità, l'immagine del "non posso fare" e sostituirli con immagini della nuova creazione.

CAMBIARE L'IMMAGINE DI SCHIAVO

Molti hanno di sé stessi un'immagine di schiavo. Vedono sé stessi vivere nella miseria abietta di uno schiavo. Non sono

stati capaci di dipingere sé stessi come coloro che ricevono la benedizione e la prosperità di Dio. Non hanno visto sé stessi come figli del Re.

Esempio degli Israeliti

In Egitto, i figli di Israele non hanno conosciuto altro che schiavitù per centinaia di anni. Come figli e figlie, da poco, redenti, avevano bisogno di una rivelazione di chi erano come popolo del patto di Dio.

- **Oro, argento**

Dio voleva cambiare la loro auto-immagine da quella di povertà e schiavitù ad una immagine della nuova creazione di figli di Dio redenti. Li istruì a chiedere agli Egiziani gioielli d'oro e d'argento e costosi e adorni abiti.
Non dovettero conservare i gioielli d'oro e d'argento nei bagagli. Non dovettero conservare gli splendidi vestiti per mantenerli al sicuro mentre viaggiavano attraverso il deserto. Dio gli disse di mettere argento ed oro e gli abiti sui loro figli e figlie.

Esodo 3:21,22a
E concederò a questo popolo favore agli occhi degli egiziani; e avverrà che, quando ve ne andrete, non ve ne andrete a mani vuote; ma ogni donna chiederà alla sua vicina e alla donna che abita in casa sua oggetti d'argento, oggetti d'oro e vestiti....

I figli e le figlie d'Israele, il popolo scelto di Dio non uscirono dall'Egitto negli abiti della schiavitù. Gli abiti e le scarpe che non si logorarono durante il viaggio verso la terra promessa, erano gli abiti e i gioielli della grande ricchezza.

Dio stava cambiando la loro vecchia auto-immagine. Stava rompendo la loro vecchia immagine, di sé stessi, di schiavi.

- **In eccesso**

Più tardi, quando venne il tempo di costruire il tabernacolo, c'era così tanto oro e argento in possesso dei figli d'Israele perché ne diedero troppo. Gli operai chiesero a Mosè di fermarli dal darne di più.

Esodo 36:5-7
E parlarono a Mosè, dicendo:" Il popolo porta molto di più di quel che necessita per eseguire i lavori che l'Eterno ha comandato di fare".
Allora Mosè diede quest'ordine che fu proclamato per l'accampamento, dicendo:" Né uomo né donna faccia più alcun'altra offerta per il santuario". Così si impedì al popolo di portare altro.

Nello stesso modo in cui Dio cambiò l'immagine di sé stessi agli Israeliti, vuole cambiare la nostra vecchia auto-immagine

di povertà e schiavitù al peccato. Vuole che sperimentiamo la gioia della nostra salvezza.

DISTRUGGERE LE ARGOMENTAZIONI

Come ci liberiamo della vecchia auto-immagine che è così spiacevole per Dio?

Come possiamo liberarci dalla schiavitù dell'inferiorità, insicurezze, sentimenti di inadeguatezza, colpa, condanna e indegnità?

Come possiamo trattare questi pensieri e argomentazioni di sconfitta nelle nostre vite?

La Parola di Dio ci dà la risposta:

2 Corinzi 10:5
affinché distruggiamo le argomentazioni ed ogni altezza che si eleva contro la conoscenza di Dio e rendiamo sottomesso ogni pensiero all'ubbidienza di Dio.

Le argomentazioni sono nella mente. Dobbiamo controllare le nostre menti e distruggere ogni pensiero che è contrario alla Parola di Dio.

La battaglia è nelle nostre menti, le nostre anime, le nostre volontà, le nostre emozioni. E' in quest'area che la battaglia sarà vinta o persa. La nostra mente deve essere rinnovata dalla Parola di Dio.

Dobbiamo ridurre in schiavitù ogni pensiero e renderlo ubbidiente a Cristo. Dobbiamo prendere il controllo e rendere i nostri pensieri ubbidienti alla conoscenza di chi siamo in Cristo.

Come un serpente

Se un velenoso serpente è caduto da un albero e si è avvolto intorno al nostro braccio, non staremmo proprio lì in piedi a guardare mentre questo si prepara ad affondare i suoi velenosi denti nelle nostra carne. No! Immediatamente scuoteremmo il nostro braccio tanto velocemente e con forza possibili. Ci sarebbe un'azione immediata, decisiva e forte. Butteremmo giù quel serpente prima che ci faccia del male.

Allo stesso modo, dobbiamo, proprio con così tanta avversione distruggere i pensieri e le argomentazioni della vecchia auto-immagine. Dobbiamo gridare: "Rifiuto questo pensiero nel nome di Gesù!"

Quando la nostra vecchia mente dice: "Non puoi fare questo perché sei troppo timido."
Diciamo: "Rifiuto questo pensiero nel nome di Gesù. Io posso fare tutto attraverso Cristo che mi dà forza.
Quando la nostra vecchia mente dice: "Ho un cancro." Diciamo: "Rifiuto questo pensiero nel nome di Gesù. La Parola di Dio dice che nessuna piaga si avvicinerà alla mia dimora. So che per le lividure di Gesù sono guarito."

Armi potenti

Abbiamo armi potenti per distruggere le fortezze sulle nostre vite.
L'apostolo Paolo scrisse:
2 Corinzi 10:4a
perché le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti in Dio.....

Mentre distruggiamo e rifiutiamo i pensieri e le argomentazioni che sono contrari alla conoscenza di Dio, demoliamo il loro potere su di noi.

METTI VIA IL VECCHIO IO_____

Il processo di mettere via il nostro vecchio io è descritto dallo apostolo Paolo nel libro dei Colossesi.

Colossesi 3:9,10
Non mentite gli uni agli altri, perché vi siete spogliati dell'uomo vecchio con i suoi atti, e vi siete rivestiti dell'uomo nuovo che si va rinnovando nella conoscenza ad immagine di colui che l'ha creato.

Dopo che, dalla rivelazione della Parola di Dio, ci "siamo spogliati del vecchio uomo", dobbiamo "rivestirci dell'uomo nuovo", che sta venendo rinnovato nella conoscenza ad immagine del suo Creatore.

Rinnovare le nostre menti

Non possiamo cambiare il modo di agire delle nostre anime con un semplice atto della nostra volontà al momento della salvezza. Questo è solo il primo passo. Stiamo rinnovando le nostre menti e veniamo conformati e cambiati ad immagine del nostro Creatore mentre meditiamo la Scrittura.

Romani 12:2
E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Paolo scrisse che l'uomo è l'immagine e la gloria di Dio.

2 Corinzi 3:18
E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore.

Se siamo stati creati ad immagine di Dio, e come nuove creature siamo stati restaurati ad immagine di Dio, allora è un insulto a Dio andare a dire cose negative di noi stessi.

Non dobbiamo parlare di noi stessi come abbiamo fatto nel passato. Siamo nuove creature. Stiamo venendo trasformati di gloria in gloria.

BUTTARE GIU' UN'IMMAGINE DI CAVALLETTA

Un immagine "posso-fare"

Se dobbiamo vivere una vita cristiana vittoriosa, di successo abbiamo bisogno di sostituire la nostra immagine del "non posso fare" con l'immagine del "posso fare". Abbiamo bisogno di sapere che possiamo fare ciò che la Parola di Dio dice che possiamo fare.

Esempio delle dodici spie

Dio promise di dare la terra di Canaan agli Israeliti. Venne il giorno in cui il Signore disse di mandare un uomo per ognuna delle dodici tribù, ad esplorare la terra e riportare un resoconto.

Numeri 13:27,28a,30-33
Così fecero davanti a lui il resoconto, dicendo: "Noi siamo arrivati nel paese dove ci hai mandato; vi scorre veramente latte e miele, e questi sono i suoi frutti.

Ma il popolo che abita il paese è forte, le città sono fortificate e grandissime;"

Siamo capaci

Caleb allora calmò il popolo che mormorava contro Mosè e disse: "Saliamo subito e conquistiamo il paese, perché possiamo certamente farlo".

Non siamo capaci

Ma gli uomini che erano andati con lui dissero: "Non possiamo salire contro questo popolo, perché è più forte di noi". Così presentarono ai figli di Israele un cattivo resoconto del paese che avevano esplorato dicendo: "Il paese che abbiamo attraversato per esplorarlo è un paese che divora i suoi abitanti; e tutta la gente che in esso abbiamo visto è gente di alta statura.

Inoltre là abbiamo visto i giganti (i discendenti di Anak provengono dai giganti), di fronte ai quali ci sembrava di essere delle cavallette, e così dovevamo sembrare a loro."

La differenza è Dio

Caleb e Giosuè hanno avuto una vera rivelazione di chi era Dio. Parlarono come parlerebbe la gente della nuova creazione. Dissero: "Saliamo subito e conquistiamo il paese, perché possiamo certamente farlo."

Continuarono:
Numeri 14:8,9
Se l'Eterno si compiace con noi, ci condurrà in questo paese e ce lo darà, "un paese dove scorre latte e miele". Soltanto non ribellatevi all'Eterno e non abbiate paura del popolo del paese, perché essi saranno nostro cibo; la loro difesa si è allontanata da loro e l'Eterno è con noi; non abbiate paura di loro".

Gli altri dieci uomini hanno visto le stesse situazioni di Caleb e Giosuè. Tuttavia non hanno avuto i loro occhi sulla grandezza di Dio. Hanno guardato alla loro abilità naturale e hanno visto sé stessi come cavallette. Hanno avuto di sé stessi, "un'immagine di cavalletta".

La nostra scelta

Oggi, abbiamo bisogno di distruggere l'immagine di cavalletta di noi stessi e sostituirla con un'immagine di nuova creatura. Come Caleb e Giosuè dovremmo porre la nostra fede sulla grandezza di Dio e incominciare a dire: "Siamo ben capaci di conquistare la nostra terra!"

Per molti, la nostra vecchia auto-immagine è diventata una forte barriera che ci trattiene dall'essere, dall'avere e dal fare tutto ciò che Dio ha per noi come esseri della nuova creazione.

Dovremmo con franchezza e con audacia, parlare alla montagna delle situazioni e dire: "Levati di lì e gettati nel mare!"

Matteo 21:21
E Gesù rispondendo, disse loro: "In verità vi dico che se avete fede e non dubitate, non solo farete ciò che io ho fatto al fico, ma se anche diceste a questo monte: "Levati di lì e gettati nel mare", ciò avverrà.

Le armi della nostra guerra sono potenti in Dio a distruggere le fortezze. Le fortezze della nostra vecchia auto-immagine si sbricioleranno e cadranno. Diventeremo tutto ciò che Dio dice che siamo. Come nuove creature, la vecchia auto-immagine andrà via e tutte le cose, inclusa la nostra recente scoperta auto-immagine, diventeranno nuovi.

2 Corinzi 5:17
Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove.

DOMANDE

1. Quali sono alcune delle fortezze della vecchia auto-immagine che hai "distrutto" come risultato di questo studio?

2. Descrivi il processo menzionato in Colossesi 3:9,10 mentre ci si spoglia del vecchio uomo e ci si riveste del nuovo.

3. Come possiamo, con efficacia, rinnovare le nostre menti come menzionato in Romani 12:2?

Lezione sei

La nostra immagine in Cristo

LA NOSTRA FAMIGLIA IN CRISTO

La nuova nascita

Nel momento in cui riceviamo Gesù Cristo come nostro personale Salvatore, siamo "nati di nuovo" in una nuova famiglia.

Gesù disse a Nicodemo:
Giovanni 3:7
Non meravigliarti se ti ho detto: "Dovete nascere di nuovo".

Gesù fece chiarezza a Nicodemo perché non stava parlando della nascita nella carne ma che "essere nati di nuovo" vuol dire essere nati di spirito.

Giovanni 3:5,6
Gesù rispose: "In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di spirito, non può entrare nel regno di Dio.
Ciò che è nato dalla carne è carne; ma ciò che è nato dallo Spirito è spirito."

Prima di accettare Gesù come nostro Salvatore, mentre eravamo vivi nei nostri corpi (ossa, carne e sangue) e nelle nostre anime (intelletto, emozioni e volontà) eravamo spiritualmente morti. Al momento della salvezza "siamo nati di nuovo" spiritualmente. I nostri spiriti sono diventati viventi. Siamo diventate nuove creature in Gesù Cristo.

Siamo nati in una nuova famiglia, la famiglia di Dio. Da quando siamo nati nella famiglia di Dio siamo diventati suoi figli.

Figli di Dio

L'apostolo Giovanni scrisse:
1 Giovanni 3:1a
Vedete quale amore il Padre ha profuso su di noi, facendoci chiamare figli di Dio!

Se comprendiamo che siamo figli e figlie del più potente, del più intelligente, del più saggio Padre dell'universo, noi non possiamo non realizzare che le nostre vite, posizioni, diritti, benefici e il nostro avvenire sono completamente cambiati.

Comprendendo la nostra amicizia nella nuova famiglia come figli e figlie di Dio possiamo completamente cambiare il modo di pensare riguardo a noi stessi.

Paolo scrisse:
Romani 8:14
Poiché tutti quelli che sono condotti dallo Spirito di Dio sono figli di Dio.

Quando accettiamo Gesù Cristo come nostro Signore e Salvatore, diventiamo figli di Dio.

Giovanni 1:12
Ma a tutti coloro che lo hanno ricevuto, egli ha dato ("il diritto" nella versione NKJ) l'autorità di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome.

La parola "diritto" significa autorità legale. Una volta che crediamo, abbiamo l'autorità legale di diventare figli di Dio.

Eredi di Dio

Dio non ci ha fatto solo Suoi figlioli, ci ha anche dato un'eredità con le stesse remunerazioni di Gesù. Abbiamo in comune l'eredità con Cristo.

Romani 8:17a
....e se siamo figli, siamo anche eredi, eredi di Dio, e coeredi di Cristo.....

La ricchezza e le proprietà del Padre sono senza misura e tutto ciò che il Padre ha, appartiene al Suo Figliolo.

Che grandioso è realizzare che noi, essendo nati nella famiglia di Dio, siamo diventati coeredi di Gesù Cristo! Tutta la Sua eredità è diventata la nostra eredità. Tutte le ricchezze del cielo appartengono a Gesù, e poiché siamo coeredi con Lui, tutte le ricchezze del cielo appartengono anche a noi.

Efesini 1:3
Benedetto sia Dio , Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo.

Possessori della nostra eredità

Per la fede in Gesù, siamo nati nella famiglia di Dio e diventati figli e figlie di Dio.

Come figli di Dio, riceviamo la promessa dell'eredità.

Galati 3:26
Perché voi tutti siete figli di Dio per mezzo della fede in Cristo Gesù.

Ezechiele 46:16
Così dice il Signore, l'Eterno: "Se il principe fa ad uno dei suoi figli un dono preso dalla sua eredità, esso apparterrà ai suoi figli: sarà loro possedimento in eredità."

Come nuove creature dobbiamo prendere possesso di ciò che nostro. Dobbiamo possedere ciò che è legittimamente nostro attraverso l'eredità.

Ricevere i nostri benefici

Quanto è meraviglioso sapere dei nostri privilegi come figli del nostro Padre Celeste! Quanto è entusiasmante realizzare che non dobbiamo attendere finché non raggiungiamo il cielo per incominciare a godere la nostra eredità.

L'apostolo Paolo scrisse:
Filippesi 4:19
Ora il mio Dio supplirà ad ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze in gloria, in Cristo Gesù.

Possiamo incominciare a godere la nostra eredità ora, come nuove creature, essendo già "nati di nuovo" nella famiglia di Dio.

Come nuove creature, figli di Dio, e coeredi con Gesù Cristo, non dobbiamo piangere e chiedere a Dio di supplire ai nostri bisogni su questa terra. Tutto ciò che Dio ha è già nostro. Ciò che abbiamo bisogno di fare è cercare di scoprire come ricevere le ricchezze di Dio per fede e per obbedienza.

- **Potere di acquistare la ricchezza**

Mosè disse queste parole ai figli d'Israele:
Deuteronomio 8:18
Ma ricordati dell'Eterno, il tuo Dio, perché è lui che ti dà la forza per acquistare ricchezze, per mantenere il patto che giurò ai tuoi padri come è oggi.

- **Una natura che dona**

E' la natura del Padre quella del dare.

Giovanni scrisse:
Giovanni 3:16a
Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato.....

Poiché siamo figli di nostro Padre, sarebbe nella nostra nuova natura essere donatori.

Gesù disse:
Luca 6:38
Date e vi sarà dato: una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata in seno, perché con la misura con cui misurate, sarà altresì misurato a voi.

➢ **Un deposito di benedizioni**

Mentre diamo a Dio per fede e obbedienza, stiamo porgendo a Dio una misura da usare per benedirci. Perciò tutti i nostri bisogni sono soddisfatti al grande deposito della nostra eterna eredità.

Nel libro di Malachia leggiamo:
Malachia 3:10
Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perché vi sia cibo nella mia casa, e poi mettetemi alla prova in questo", dice l'Eterno degli eserciti, "se io non vi aprirò le cateratte del cielo e non riverserò su di voi tanta benedizione, che non avrete spazio sufficiente dove riporla."

Quanto è meraviglioso sapere come ricevere le nostre benedizioni come figli di Dio, della nuova creazione.

IL CORPO DI CRISTO

Come nuove creature, non solo diventiamo parte della famiglia di Dio, ma col miracolo della nuova nascita, diventiamo parte del corpo di Cristo.

L'apostolo Paolo scrisse:
1 Corinzi 12:27
Ora voi siete il corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per parte sua.

Tutti i credenti, collettivamente, compongono il corpo di Cristo. Noi, individualmente, siamo membra di quel corpo.

Siamo una parte importante

Dio ha un piano per ogni credente nel suo corpo. Ha un compito definito per noi, da adempiere.

v. 18
Ma ora Dio ha posto ciascun membro nel corpo, come ha voluto.

➢ **Bisogno l'uno dell'altro**

Ogni credente del corpo di Cristo ha bisogno delle altre parti.

v. 21,22
E l'occhio non può dire alla mano: "Io non ho bisogno di te"; né parimenti il capo può dire ai piedi: "Io non ho bisogno di voi".
Anzi, le membra del corpo che sembrano essere le più deboli, sono molto più necessarie delle altre;

v.26
E se un membro soffre, tutte le membra soffrono; mentre se un membro è onorato, tutte le membra ne gioiscono insieme.

Ogni parte del corpo di Dio è importante! Proprio come il corpo umano ha la capacità di curare, di aiutare, e di creare, la stessa capacità ce l'ha il corpo di Cristo.

LA NOSTRA POSIZIONE IN CRISTO

Al momento della salvezza, lo Spirito Santo ci ha battezzati in Cristo Gesù. Attraverso il miracolo della nuova nascita diventiamo intimamente uniti a Gesù. Diventiamo uno con Lui.

1 Corinzi 12:13
Ora noi tutti siamo stati battezzati in uno Spirito nel medesimo corpo, sia Giudei che Greci, sia schiavi che liberi, e siamo stati tutti abbeverati in un medesimo Spirito.

La parola battesimo significa:

- Essere totalmente identificati con

Al momento della salvezza, diventiamo totalmente identificati con Gesù Cristo.

Quando un abito bianco è posto in una vasca di tinta rossa, il vestito prende il colore della tinta. Esso s'identifica con la tinta come se fosse "battezzato" in essa. Allo stesso modo i nostri spiriti prendono la natura del figlio di Dio quando siamo battezzati in Lui dallo Spirito Santo, al momento della salvezza. Diventiamo totalmente identificati con Lui, intimamente uniti con Lui, parte del Suo corpo, uno con Lui.

Tutto ciò che Gesù è, siamo noi!
Tutto ciò che Gesù ha, è nostro!
Tutto ciò che siamo ed abbiamo è perché siamo in Lui.

Come insegnato in Efesini

Paolo menzionò la nostra posizione e i nostri possedimenti "in Cristo" ripetutamente nei primi tre capitoli della sua lettera agli Efesini:

- **Benedetti di benedizioni spirituali**

Scrisse che siamo benedetti di ogni benedizione spirituale in Cristo.

Efesini 1:3
Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo.

Tutte le ricche, gloriose e soddisfacenti benedizioni spirituali del cielo sono disponibili per noi per ricevere e godere nella nostra vita quotidiana.

- **Eletti in Lui**

Il Padre ha eletto Gesù. Egli è l'Unico eletto. Poiché siamo in Lui, ora partecipiamo alla Sua elezione.

Efesini 1:4
Allorché in Lui ci ha eletti prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore.

Dio non ci ha eletti per il nostro aspetto, la nostra abilità o per il nostro valore. Ci ha scelti perché nell'eternità passata ci ha visti in Cristo.

- **Predestinati in Lui**

Condividiamo il Suo destino perché siamo in Lui.

Efesini 1:5
avendoci predestinati ad essere adottati come suoi figli per mezzo di Gesù Cristo secondo il beneplacito della sua volontà.

Non siamo stati predestinati a trascorrere l'eternità con Dio perché gli piacciamo più di quanto gli piacciano gli altri. Il Padre poteva guardare attraverso le età e vederci in Cristo. Ci ha scelti perché ha scelto Gesù e noi siamo uno con Lui.

La nostra eredità e la nostra predestinazione sono per la nostra posizione in Gesù Cristo.

Efesini 1:11
In lui siamo anche stati scelti per un'eredità, essendo predestinati secondo il proponimento di colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della sua volontà.

- **Favoriti in Lui**

Siamo stati favoriti nell'Amato. La nostra accoglienza da parte del Padre è perché siamo in Cristo.

Efesini 1:6

a lode della gloria della sua grazia, mediante la quale egli ci ha grandemente favoriti nell'amato suo Figlio.

La nostra redenzione, il nostro perdono e tutte le ricchezze della Sua grazia sono perché siamo in Lui.

Efesini 1:7
in cui abbiamo la redenzione per mezzo del suo sangue, il perdono dei peccati secondo le ricchezze della sua grazia.

- **Suggellati in Lui**

Siamo stati suggellati dallo Spirito Santo mentre Egli ci ha unito intimamente, e ci ha fatti eternamente uno con Gesù Cristo.

Efesini 1:13
In Lui anche voi, dopo aver udita la Parola della verità, l'evangelo della vostra salvezza, e aver creduto, siete stati sigillati con lo Spirito Santo della promessa.

- **Seduti con Lui**

Poiché siamo uno con Lui, siamo seduti insieme a Lui nei luoghi celesti.

Efesini 2:6
e ci ha risuscitati con lui e con lui ci ha fatti sedere nei luoghi celesti in Cristo Gesù anche se stiamo vivendo nei nostri corpi su questa terra, in Cristo siamo seduti nel cielo. Quando Gesù ha completato la Sua opera di redenzione si è seduto alla destra del Padre.

Salmo 110:1
L'Eterno dice al mio Signore: "Siedi alla mia destra finché io faccia dei tuoi nemici lo sgabello dei tuoi piedi".

Paolo rivelò che siamo seduti con Lui. Stiamo godendo di tutti i benefici della Sua completa opera sulla terra. Per fede, stiamo godendo, momento dopo momento, il riposo che è disponibile per ogni credente, anche nel mezzo delle tempeste della vita.

Buone opere in Lui

Siamo stati creati in Cristo Gesù per buone opere.

Efesini 2:10
Noi infatti siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le buone opere che Dio ha precedentemente preparato, perché le compiamo.

Adamo ed Eva sono stati creati per uno scopo, ed in Cristo siamo stati creati per lo stesso scopo. Siamo stati creati per fare le sue opere qui sulla terra. Siamo il corpo di Cristo che opera sulla terra al Suo posto.

Quando Gesù era vivo (in carne) e ministrava su questa terra, disse ai Suoi credenti:

Giovanni 14:12
In verità, in verità vi dico: chi crede in me farà anch'egli le opere che io faccio; anzi ne farà di più grandi di queste, perché io vado al Padre.

Come credenti in Gesù Cristo, siamo il corpo di Gesù. Siamo le Sue gambe, i Suoi piedi, le Sue braccia e le Sue mani su questa terra. Come corpo di Gesù stiamo continuando a fare le Sue opere, oggi.

Il corpo di Cristo:
- Rappresenta Cristo nel mondo
- Porta l'amore di Dio al mondo
- Porta la guarigione di Dio e la liberazione
- Porta la gente ad una conoscenza di Dio, che salva

- **Avvicinati in Lui**

Noi, che eravamo suoi nemici e lontani da Lui, "siamo stati avvicinati" attraverso il Suo sangue, perché siamo in Lui.

Efesini 2:13
Ma ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete stati avvicinati per mezzo del sangue di Cristo.

Possiamo, ora, godere un'amicizia continua, intima e comunione con Lui.

- **Diventati uno**

Quando siamo stati creati in Lui, tutta l'inimicizia fra noi e Dio è stata abolita. Improvvisamente, da due siamo diventati uno.

Efesini 2:15
avendo abolito nella sua carne l'inimicizia, la legge dei comandamenti fatta di prescrizioni, per creare in se stesso dei due un solo uomo nuovo, facendo la pace.

La persona della nuova creazione non può essere separata da Gesù e dalla Sua pace, finché rimane una con Lui.

- **Un tempio santo**

Quanto è entusiasmante scoprire che Dio ha scelto di abitare con noi, su questa terra. Ha scelto di vivere dentro di noi, in maniera individuale e abitare in maniera tangibile, dentro tutti noi come Sua chiesa.

- **Franchezza - Fiducia in Lui**

Poiché siamo in Lui, uno con Lui, totalmente uniti con Lui, come nuove creature condividiamo ogni cosa che Egli è e ogni cosa che Egli ha.

La Sua giustizia è diventata la nostra giustizia. Il suo destino è diventato il nostro destino. La sua vita è diventata la nostra vita.
Quando riceviamo la rivelazione della nuova creazione, possiamo dire, con franchezza:

Io so che sono in Cristo Gesù!
Sono diventato uno con Lui!
Ora condivido la Sua giustizia,
il Suo destino, e la Sua vita!
Sono una nuova creatura!
Le vecchie cose sono passate via!
Tutte le cose sono diventate nuove!

Efesini 3:12
in cui abbiamo la libertà e l'accesso a Dio nella fiducia mediante la fede in lui.

Possiamo andare, con franchezza, alla Sua presenza con piena la fiducia che, poiché siamo in Lui, non siamo più sotto la colpa e la condanna. Siamo nuove creature. Siamo la giustizia di Dio in Cristo Gesù.

Figli di luce

Gesù era Dio manifestato nella carne. Gesù è stato mandato a questo mondo spiritualmente buio, come luce, per rivelare l'amore di Dio e la potenza a quelli che avrebbero creduto in Lui.

Giovanni 8:12
E Gesù di nuovo parlò loro, dicendo: "Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita".

1 Tessalonicesi 5:5
Voi tutti siete figli della luce e figli del giorno; noi non siamo della notte né delle tenebre.

I credenti devono vivere come figli della luce. Devono vivere vittoriosamente, in accordo alla luce della rivelazione della Parola di Dio. Paolo ci istruisce dicendo:

Efesini 5:8
Un tempo infatti eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore; camminate dunque come figli di luce.

Lavati, santificati, giustificati

Come nuove creature, siamo stati resi liberi dal peccato. Siamo stati lavati, santificati e giustificati.

1 Corinzi 6:10,11
....né i ladri , né gli avari, né gli ubriaconi, né gli oltraggiatori, né i rapinatori erediteranno il regno di Dio. Or tali eravate già alcuni di voi; ma siete stati lavati, ma siete stati santificati, ma siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù e mediante lo Spirito del nostro Dio.

Essere lavati è essere fatti puliti. Dio non può permettere l'impurità alla Sua presenza. La perfetta giustizia e la perfetta integrità non possono dimorare con il peccato.

1 Giovanni 1:7
Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.

"Santificati" descrive la relazione che gli uomini possono avere con Dio attraverso la fede in Cristo. Vuol dire che siamo separati dal male e messi da parte, in Cristo. Siamo separati dal mondo, ed abbiamo una relazione con Dio basata sulla Sua giustizia che ci è attribuita.

Siamo stati lavati e santificati. Siamo anche giustificati. Essere giustificati significa essere dichiarati, giuridicamente, giusti da Dio. Siamo giusti; i nostri spiriti sono perfetti davanti a Dio. In Cristo siamo nuove creature. I vecchi peccati sono andati via, lavati attraverso il sangue versato di Gesù

Romani 3:28
Noi dunque riteniamo che l'uomo è giustificato mediante la fede senza le opere della legge.

Romani 8:31b,33
Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio è colui che li giustifica.

Quando Satana e i suoi spiriti vengono a ricordarci il passato, diciamo loro:

> **Dimentica il passato, Satana,**
> **Sono stato lavato, santificato, e giustificato!**
> **Sono una nuova creatura!**
> **Le vecchie cose sono passate!**
> **Tutte le cose sono diventate nuove!**

LA NOSTRA NUOVA CITTADINANZA

I nostri diritti

Come nuove creature abbiamo una nuova cittadinanza.
Un cittadino di un paese è tutelato da diritti ben precisi e inalienabili (si dice di diritti che non possono essere venduti o ceduti) attraverso la costituzione della nazione.
La costituzione è la legge suprema del paese. Tutte le altre leggi della nazione sono soggette ai diritti di base dati dalla costituzione. Se non sappiamo quali sono i nostri diritti, possiamo essere privati di essi da qualche persona poco scrupolosa.

Come nuove creature, ci sono stati dati molti diritti inalienabili, ma possiamo esserne privati da un Satana senza scrupoli. Possiamo ritrovarci in una situazione di sofferenza, senza che ce ne sia bisogno. Essere una nuova creatura non ci garantisce che godremo tutte le nostre benedizioni spirituali, ma ci dà il diritto legale di reclamarle.

Le nostre armi

In questo mondo Satana ha usurpato i nostri diritti di nuove creature. Dio ci ha dato armi spirituali che abbiamo bisogno di reclamare.

Paolo scrisse che le nostre armi non sono di questo mondo, e che hanno potenza divina, abbastanza forza per distruggere le fortezze.

2 Corinzi 10:4
Perché le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti in Dio a distruggere le fortezze.....

Una fortezza è come una roccaforte. Ha uno stretto controllo sulle situazioni, sui pensieri, su persone o organizzazioni. Può essere una fortezza che Satana ha stabilito sulla nostra salute o sulle finanze. Qualsiasi fortezza sia, abbiamo le armi per distruggerla!

- **Essere efficaci**

Nessuna arma è efficace, a meno che non sia usata.

Se un nemico dovesse attaccare una persona armata, potrebbe anche farle del male se questa persona non usasse le sue armi.
La persona che è sotto l'attacco potrebbe essere armata dalla testa al dito del piede, ma solo usando le sue armi, può difendersi.

La stessa cosa è verità per noi come esseri della nuova creazione. Abbiamo a nostra disposizione tutte le armi di cui potremmo avere bisogno per difenderci dal nemico, ma dobbiamo imparare che cosa sono e come usarle.

- **Descritte**

Paolo descrisse l'armatura e le armi della nuova creazione nel libro degli Efesini.

Efesini 6:11-17
Rivestitevi dell'intera armatura di Dio per poter rimanere ritti e saldi contro le insidie del diavolo,

poichè il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori del mondo di tenebre di questa età, contro gli spiriti malvagi, nei luoghi celesti.

Perciò prendete l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare ritti in piedi dopo aver compiuto ogni cosa.

State dunque saldi, avendo ai lombi la cintura della verità, rivestiti con la corazza della giustizia, e avendo i piedi calzati con la prontezza dell'evangelo della pace, soprattutto prendendo lo scudo della fede, con il quale potete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno. Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio.

- **Un'arma offensiva**

Vi sono due generali tipi di armi: difensive e offensive. Alcune armi sono per la nostra difesa quando siamo attaccati, ed una ha lo scopo di attaccare il nemico.

La spada dello Spirito, la Parola di Dio, è l'arma offensiva menzionata in questo passo descrittivo. Quando proclamiamo la Parola di Dio per fede, il diavolo "deve mollare". Non ha nessuna difesa contro quest'arma.

Dio ci ha dato quest'arma, ma dobbiamo imparare ad usarla. Come nuove creature, dobbiamo proclamare la Parola di Dio alle circostanze che tentano di distruggerci.

In conclusione

In Cristo abbiamo una nuova immagine.

Con il miracolo della nuova nascita, siamo nati nella famiglia di Dio. Come figli e figlie di Dio, siamo diventati coeredi con Gesù. Tutto ciò che Gli appartiene è ora nostro, da condividere con Lui.

Siamo in Lui, e per la nostra nuova posizione, siamo benedetti di tutte le benedizioni spirituali, scelti, predestinati, approvati, suggellati e seduti con Lui.

Siamo stati creati in Cristo per compiere le Sue buone opere su questa terra. A noi, che una volta eravamo suoi nemici ci è

permesso di avere un'intima relazione con Lui. Siamo il Suo tempio santo. Abbiamo una nuova audacia e fiducia per la nostra fede in Lui.

Noi che una volta eravamo nelle tenebre ora siamo descritti come figli di luce. Siamo stati lavati, santificati e giustificati. Abbiamo diritti di cittadinanza come nuove creature. Dobbiamo indossare l'intera armatura di Dio e reclamare tutta la nostra eredità, i nostri benefici e i nostri diritti come nuove creature in Cristo Gesù.

DOMANDE

1. Che cosa significa la nuova nascita per te?

2. Che cosa significa per te essere in Cristo?

3. Che cosa significa per te far parte dei Figli della Luce?

Lezione sette

Diritti della nuova creazione

COME FIGLI DI ABRAMO

L'apostolo Paolo scrisse che se siamo della fede, siamo figli di Abramo. Questo è importante perché come figli di Abramo abbiamo molti diritti e privilegi.

Galati 3:6,7
Così Abramo "credette a Dio, e ciò gli fu messo in conto di giustizia"; sappiate pure che coloro che sono dalla fede sono figli di Abramo.

Giustizia di Abramo

Dio guardò ad Abramo come ad un giusto non grazie alle sue buone opere, alla sua vita esemplare o al suo grande valore ma perché Abramo aveva fede. Abramo non era perfetto ma era giusto per la sua fede.

Non dobbiamo essere perfetti per avere la giustizia di Dio. Tuttavia dobbiamo credere Dio e ricevere la Sua giustizia per fede, come fece anche Abramo.

Nel regno fisico siamo figli del nostro padre terreno, nati in una famiglia che porta il suo cognome. Quando siamo nati di nuovo attraverso la fede, siamo nati in una famiglia di fede e abbiamo il diritto di usare il nome della famiglia, la famiglia di Abramo.

La promessa di Dio ad Abramo

Quando Dio chiamò Abramo (più tardi lo chiamò Abrahamo) fuori di Haram, gli fece molte promesse; e da quando siamo nella famiglia di Abramo, possiamo condividere queste promesse:

Genesi 12:1-3
Or l'Eterno disse ad Abramo: "Vattene dal tuo paese, dal tuo parentado e dalla casa di tuo padre, nel paese che io ti mostrerò.

"Io farò di te una grande nazione e ti benedirò e renderò grande il tuo nome e tu sarai una benedizione. E benedirò quelli che ti benediranno e maledirò chi ti maledirà; e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra".

Siamo designati alle benedizioni di Abramo! Possiamo esigere queste promesse per noi.

Suoi discendenti

Dio promise ad Abramo un gran numero di discendenti. Il suo seme doveva essere così abbondante quanto i granelli di polvere della terra, un riferimento al suo seme, inteso fisicamente.

Genesi 13:16
E renderò la tua discendenza come la polvere della terra; per cui se qualcuno può contare la polvere della terra, si potrà contare anche la tua discendenza.

Dio disse anche ad Abramo che i suoi discendenti sarebbero stati così numerosi come le stelle del cielo, riferendosi al suo seme spirituale attraverso la fede.

Genesi 15:5
Poi lo condusse fuori e gli disse: "Mira il cielo e conta le stelle, se le puoi contare", quindi aggiunse: "Così sarà la tua discendenza".

Patto eterno

Dio stabilì con Abramo e i suoi discendenti un patto eterno. Attraverso la fede siamo suoi discendenti e parte di questo piano eterno.

Genesi 17:7
E stabilirò il mio patto fra me e te, e i tuoi discendenti dopo di te, di generazione in generazione; sarà un patto eterno, impegnandomi ad essere il Dio tuo e della tua discendenza dopo di te.

Gesù, il seme di Abramo

Se siamo in Gesù, siamo eredi della promessa di Dio di benedizione ad Abramo. Siamo eredi del patto di Abramo.

Galati 3:16
Ora le promesse furono fatte ad Abrahamo e alla sua discendenza. La Scrittura non dice: "E alle discendenze" come se si trattasse di molte, ma come di una sola: "E alla tua discendenza", cioè Cristo.

Galati 3:29
Ora, se siete di Cristo, siete dunque progenie di Abramo ed eredi secondo la promessa.

LE NOSTRE BENEDIZIONI IN ABRAMO

Siamo figli di Abramo, suoi discendenti spirituali e per fede possiamo ricevere le sue benedizioni. Se dobbiamo ricevere queste benedizioni per fede, dobbiamo sapere quali sono.

Elenco delle benedizioni
Deuteronomio 28:1-14
"Ora, se tu ubbidisci, diligentemente alla voce dell'Eterno, il tuo Dio, avendo cura di mettere in pratica tutti i suoi comandamenti che oggi ti prescrivo, avverrà che l'Eterno, il tuo Dio, ti innalzerà sopra tutte le nazioni della terra;
tutte queste benedizioni verranno su di te e ti raggiungeranno, se ascolterai la voce dell'Eterno, il tuo Dio:

Sarai benedetto nelle città a sarai benedetto nella campagna.
Benedetto sarà il frutto del tuo grembo, il frutto del tuo suolo e il frutto del tuo bestiame, i parti delle tue vacche e il frutto delle tue pecore.
Benedetti saranno il tuo paniere e la tua madia.
Sarai benedetto quando entri e benedetto quando esci.

L'Eterno farà sì che i tuoi nemici, che si levano contro di te, siano sconfitti davanti a te; usciranno contro di te per una via, ma fuggiranno davanti a te per sette vie.

L'Eterno ordinerà alla benedizione di essere sopra di te nei tuoi granai e in tutto ciò a cui metterai mano; e ti benedirà nel paese che l'Eterno, il tuo Dio , ti dà.

L'Eterno ti stabilirà per essere per lui un popolo santo, come ti ha giurato, se osservi i comandamenti dell'Eterno, il tuo Dio, e se cammini nelle sue vie; così tutti i popoli della terra vedranno che su di te è invocato il nome dell'Eterno e ti temeranno.

L'Eterno, il tuo Dio, ti colmerà di beni, nel frutto del tuo grembo, nel frutto del tuo suolo nel paese che l'Eterno giurò ai tuoi padri di darti.

L'Eterno aprirà per te il suo buon tesoro, il cielo, per dare alla tua terra la pioggia a suo tempo e per benedire tutta l'opera delle tue mani; tu presterai a molte nazioni, ma non prenderai nulla in prestito.
L'Eterno ti farà essere la testa e non la coda, e sarai sempre in alto e mai in basso, se ubbidisci ai comandamenti dell'Eterno, il tuo Dio, che oggi ti prescrivo perché li osservi e li metta in pratica.
Così non devierai né a destra né a sinistra da alcuna delle parole che oggi vi comando, per seguire altri dei, per servirli.

Date a noi

Queste promesse sono state date, per prima, ad Abramo, poi ai suoi discendenti fisici, e allora sono state date ai suoi discendenti spirituali, quelli che sono della fede.

Galati 3:6,7,14
Così Abrahamo "credette a Dio, e ciò gli fu messo in conto di giustizia"; sappiate pure che coloro che sono dalla fede sono figli di Abrahamo.

affinché la benedizione di Abrahamo pervenisse ai gentili in Cristo Gesù, perché noi ricevessimo la promessa dello Spirito mediante la fede.

Per oggi

Nota che le promesse date ad Abramo sono per ora, non solo per quando andremo in cielo. Sono per oggi.

Trascorriamo del tempo a ringraziare il Signore per alcune delle nostre benedizioni della nuova creazione.

Padre,
Ti ringrazio che mi hai benedetto nella città e benedetto nella campagna. Sono benedetto dovunque sono.
Ti ringrazio che il frutto del mio grembo è benedetto, i miei figli sono benedetti.
Ti ringrazio Signore che i miei animali sono benedetti da te.
Ti ringrazio Signore che il mio paniere è pieno, che ho cibo per ogni giorno.
Ti ringrazio Signore che sono benedetto quando entro e benedetto quando esco. So che quando un nemico cerca di venire contro di me, è già sconfitto. Verrà contro di me per una via, ma fuggirà per sette vie.
Signore, ti ringrazio perché ogni cosa che faccio prospererà. Camminerò nelle tue vie oggi, domani ed ogni giorno della mia vita.
Ti ringrazio Signore, perché la gente vedrà quanto sei grande attraverso la mia vita.
Ti ringrazio, Signore, che mi darai abbondante prosperità.
Ti ringrazio, Signore che hai aperto il deposito della generosità nel cielo, e che posso riceverlo sulla terra.
Ti ringrazio, Signore che mi hai fatto alla testa e non alla coda, mi hai messo in alto e non in basso.
Oh Signore, ti ringrazio per tutte le benedizioni! Non mi metterò in disparte dimenticandoti, Signore. Non servirò altri dei. Conserverò i tuoi comandamenti.
Nel nome di Gesù,
Amen

LIBERI DALLA LEGGE DEL PECCATO E DELLA MORTE

Salvati per grazia

Paolo affermò che il peccato non ha più controllo legale o autorità su quelli che professano Gesù come loro Signore e Salvatore.

Non viviamo più sotto la legge. Siamo salvati, redenti, non per la legge, ma per la grazia.

Romani 6:14
Infatti il peccato non avrà più potere su di voi, poiché non siete sotto la legge, ma sotto la grazia.

Efesini 2:8
Voi infatti siete stati salvati per grazia, mediante la fede, e ciò non viene da voi, è il dono di Dio.

La definizione di grazia è "immeritato favore", qualche cosa dataci, che non meritiamo.

Non solo non siamo degni del favore di Dio, meriteremmo l'esatto opposto. Uomini e donne non potevano adempiere (compiere, soddisfare) la legge; e così non si poteva portare loro salvezza attraverso di essa, ma solo morte.
Essere salvati significa essere salvati da qualcosa o essere liberati da qualcosa. Da che cosa siamo stati liberati?

Liberi dalla maledizione

Non siamo più sotto la legge del peccato e della morte e non siamo più sotto la maledizione della legge. Siamo stati redenti dalla maledizione della legge; e se non conosciamo i nostri diritti come nuove creature, quando Satana o i suoi spiriti demoniaci vengono a mettere maledizioni su di noi, possiamo esserne sconfitti. Comunque, ciò nonostante quando conosciamo i nostri diritti della nuova creazione e i privilegi, possiamo vincere ogni battaglia.

Quando ci vengono contro queste cose, che ci sono state rivelate come parte della maledizione, noi come nuove creature possiamo con franchezza dire:

Sono stato redento dalla maledizione della legge.

- **Gesù diventato maledizione**

Gesù è diventato maledizione per noi! E' diventato il nostro sostituto e ha preso queste maledizioni sul suo corpo allo scopo di redimerci da esse! Ci ha liberato da ogni maledizione della legge quando ha pagato la nostra pena sulla croce.

Galati 3:13
Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, essendo diventato maledizione per noi (poiché sta scritto: "Maledetto chiunque è appeso al legno")

Gesù era l'unico capace di adempiere la legge completamente. Visse una vita perfetta sotto la legge e così divenne il perfetto sacrificio.

- **Redento dalla maledizione**

E' importante sapere cosa, è incluso sotto la "maledizione". Che cosa Gesù prese su sé stesso per noi? Che cosa è la maledizione della legge? Mentre studiamo questa sezione possiamo scoprire che abbiamo accolto cose da Satana che non dovevamo.

Mosè elencò molte cose che sono parte della maledizione in **Deuteronomio 28:15-68** (sarebbe buono leggere questa intera sezione). Anche Mosè elencò le maledizioni che vengono come risultato di disubbidienza e il seguente è un breve sommario:

Deuteronomio 28:15,20
Ma se non ubbidisci alla voce dell'Eterno, il tuo Dio, per osservare con cura tutti i suoi comandamenti e tutti i suoi statuti che oggi ti prescrivo, avverrà che tutte queste maledizioni verranno su di te e ti raggiungeranno.

L'Eterno manderà contro di te la maledizione, la confusione e la disapprovazione in ogni cosa a cui metterai mano e che farai, finché tu sia distrutto e tu perisca rapidamente , a motivo della malvagità delle tue azioni nelle quali mi hai abbandonato.

Quali sono le maledizioni della legge? Quali sono le pene per la non osservanza della legge?

- Afflizione da infermità
- Febbre, infiammazione
- Caldo bruciante e siccità
- Carbonchio e ruggine
- Cielo di rame
- Terreno di ferro
- Pioggia incessante di polvere e sabbia
- Sconfitta
- Corpi che diventano cibo per gli uccelli e le bestie
- Foruncoli, tumori, ferite purulente, scabbia
- Pazzia, cecità, confusione della mente
- Insuccesso in ogni cosa che facciamo, oppressione, derubati
- Perdita dell'amato, della casa, del frutto del lavoro
- Perdita di possedimenti, dei figli

Questo è giusto l'inizio della lista!

Applicazione pratica

Ora, passate del tempo a leggere di nuovo delle maledizioni della legge dal Deuteronomio, ma questa volta ricordate che Gesù ci ha redento dalla maledizione della legge e aggiungete le parole: "Gesù mi ha redento da_____.

Per esempio:

Gesù mi ha redento dall'afflizione delle infermità.
Gesù mi ha redento dalle malattie che logorano l'organismo
Gesù mi ha redento dalla febbre e dall'infiammazione
Gesù mi ha redento dal caldo bruciante e dalla siccità
Gesù mi ha redento da.....

Trovate, in Deuteronomio 28, queste cose elencate, che Satana ci ha messo addosso.
Sono parte della maledizione della legge e Gesù vi ha redento da quella particolare maledizione!
Incominciate ad accordarvi con la Parola di Dio:

Sono stato redento da Gesù dalla maledizione di_____. Gesù ha pagato la mia pena per il peccato. Comando ad ogni sintomo di questa maledizione di lasciarmi ora!

Quando Gesù fu inchiodato alla croce, diventò maledizione per noi e in questo modo possiamo essere resi giusti. Non solo ci ha dato il dono della vita eterna, Gesù ci ha dato ogni cosa di cui abbiamo bisogno per essere vittoriosi in questa vita.

Quando Satana cerca di portarci una di queste maledizioni, dì:

Oh, no tu non lo fai, Satana! Gesù mi ha redento da quella maledizione!

Libertà dal passato

Spesso Satana ci metterà in trappola facendoci accettare una delle maledizioni, convincendoci che abbiamo peccato, e che questa maledizione è la pena per quel peccato. E così incominciamo a pensare che meritiamo quello che ci sta mettendo addosso.

Satana è corretto quando ci dice che le maledizioni vengono come conseguenza del peccato. Ma Satana, non ci ricorda mai che Gesù ha già pagato la pena per quel peccato, e così non abbiamo più bisogno di portare quel peccato o la maledizione che viene come sua conseguenza.

2 Corinzi 5:17
Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, tutte le cose sono diventate nuove.

Vivere nella vittoria

Come esseri della nuova creazione, siamo liberi dalla legge del peccato e della morte. Siamo stati redenti da ogni peccato, ogni pena ed ogni maledizione.

Romani 8:2
perché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte.

Se commettiamo il peccato, dobbiamo confessarlo e ricevere il perdono per esso.

1 Giovanni 1:9
Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Quando confessiamo il nostro peccato, immediatamente veniamo liberati dalla presa che il peccato ha su di noi. Siamo purificati da tutte le ingiustizie. Satana non può più sconfiggerci attraverso accuse di colpa e condanna.

Il peccato, la sua maledizione, e la legge del peccato e della morte, non hanno alcun diritto legale di portare la sconfitta. Possiamo vivere con le benedizioni della nuova creazione nelle nostre vite.

Con la potenza per vincere

Abramo ebbe fede e ciò gli fu messo in conto di giustizia. Per fede, possiamo ricevere le benedizioni a lui date.

Gesù venne e prese la maledizione della legge su di sé. Per fede riceviamo la nostra salvezza. Per fede, possiamo vincere le cose di questo mondo. La fede ci dà la potenza per vincere!

1 Giovanni 5:4
Poiché tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

Come nuove creature, possediamo la potenza vittoriosa di Dio dentro di noi. La scelta è lasciata a noi se permettiamo a questa potenza di operare o meno. Possiamo scegliere di credere nella Parola di Dio o possiamo scegliere di credere alle circostanze che ci circondano.

La potenza vittoriosa di Dio si libera quando crediamo e liberiamo la sua Parola proclamandola davanti a noi con franchezza. E' la nostra fede nella Sua Parola che ci dà la vittoria.

Satana ci dice che siamo colpevoli, peccatori indegni e che siamo indifesi contro la malattia, dolore, povertà e disperazione, che sono parti della maledizione.

- Dio dice che siamo nuove creature, libere dalla colpa, condanna e dalla maledizione della legge.
- Dio dice che siamo eredi di tutte le benedizioni promesse ad Abramo
- Dio dice che come vincitori, possiamo camminare nelle Sue abbondanti benedizioni

Possiamo essere, fare, ed avere tutto ciò che Dio ha provveduto per noi come credenti in Gesù Cristo.

- Dobbiamo scegliere di credere in Dio invece che nelle menzogne del diavolo
- Dobbiamo scegliere di vederci come Dio ci vede
- Dobbiamo incominciare a proclamare tutto ciò che Dio ha detto di noi stessi

Allora possiamo gioire dei nostri meravigliosi diritti come nuove creature in Cristo Gesù!

DOMANDE

1. Perché è importante comprendere che siamo della famiglia di Abramo?

2. Elenca alcune delle promesse del patto che Dio fece con Abramo, che sono importanti per te.

3. Usando Deuteronomio 28:15-68, scrivi una pagina di dichiarazioni che dimostrano la tua libertà dalle maledizioni della legge.

Lezione otto

I privilegi della nuova creazione

Introduzione

La rivelazione della nuova creazione e della nostra giustizia in Gesù porta molti benefici al credente in Cristo Gesù.

Salmo 68:19a (New King James)
Benedetto sia il Signore, che quotidianamente ci carica di benefici.....

AMICIZIA CON DIO

Uno dei più grandi benefici della nuova creazione è quello che possiamo camminare con fiducia e senza vergogna con Dio nella luce della Sua gloriosa presenza. Possiamo dialogare con Lui. Possiamo avere un'amicizia intima e più stretta con Lui.

1 Giovanni 1:3-7
quello che abbiamo visto e udito, noi ve lo annunziamo, affinché anche voi abbiate comunione con noi; e la nostra comunione è col Padre e col suo Figlio, Gesù Cristo. E vi scriviamo queste cose affinché la vostra gioia sia completa.

Or questo è il messaggio che abbiamo udito da lui, e che vi annunziamo; Dio è luce e in lui non vi è tenebra alcuna. Se diciamo di avere comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, noi mentiamo e non mettiamo in pratica la verità; ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.

Il cristianesimo è differente da ogni altra religione; quando accettiamo Cristo possiamo avere una relazione personale (siamo parte della famiglia eterna di Dio) e amicizia (comunione quotidiana) con Dio.

Lo scopo di Dio nella redenzione era quello di restaurare la Sua relazione con l'umanità, e ripristinare la nostra amicizia con Lui.

Definizione

In accordo col dizionario completo di Webster alcune delle definizioni di amicizia sono:

- La condizione dell'essere un alleato
- Associazione mutuale (reciproca) di persone su uguali e amichevoli condizioni
- Comunione

- Compagnia
- Intima familiarità
- Mutuale partecipazione

Una chiamata

Siamo chiamati all'amicizia con Dio.

1 Corinzi 1:9
Fedele è Dio dal quale siete stati chiamati alla comunione del suo Figlio Gesù Cristo, nostro Signore.

Che grandioso pensiero! Dio ci ha chiamati in un'amicizia con Lui. Dio vuole avere amicizia con noi!

La nostra intima amicizia con Dio conduce allo stesso livello di amicizia con i nostri fratelli e sorelle nella famiglia di Dio. L'apostolo Giovanni scrisse:

1 Giovanni 1:3,4
quello che abbiamo visto e udito, noi ve lo annunziamo, affinché anche voi abbiate comunione con noi; e la nostra comunione è col Padre e col suo Figlio, Gesù Cristo.
E vi scriviamo queste cose affinché la vostra gioia sia completa.

Porta gioia

La gioia è il risultato di un'intima, non ostacolata amicizia con Dio, e con i credenti in Cristo Gesù.

Salmo 16:11
Tu mi mostrerai il sentiero della vita; c'è abbondanza di gioia alla tua presenza; alla tua destra vi sono delizie in eterno.

Non c'è gioia più grande di quella che si sperimenta in un'intima amicizia con Dio stesso attraverso la Sua Parola. Geremia scrisse:

Geremia 15:16
Appena ho trovato le tue parole, le ho divorate; la tua parola è stata per me la gioia e l'allegrezza del mio cuore, perché il tuo nome è invocato su di me, o Eterno, Dio degli eserciti.

Il credente, che ha trovato la rivelazione dell'essere una nuova creatura in Cristo, ha trovato la gioia.

Una volta che quelli che erano oppressi da pensieri di colpa, condanna o indegnità, scoprono la rivelazione della giustizia, sono liberati dalla schiavitù in una potente gioia e allegrezza.

Solo quelli che hanno sperimentato la rivelazione della nuova creazione possono sperimentare la potente gioia dell'intima amicizia con Dio senza la paura della condanna.

Davide scrisse di questa gioia:
Salmo 32:1,2
Beato colui la cui trasgressione è perdonata, il cui peccato è coperto!
Beato l'uomo a cui l'Eterno non imputa l'iniquità, e nel cui spirito non c'è inganno.

Amicizia rotta

Se pecchiamo, la nostra relazione con Dio è intatta. Siamo ancora suoi figli.

Attraverso il peccato, la nostra amicizia con Lui è rotta. Una volta ancora, il peccato è diventato una barriera fra noi e Dio. Tuttavia, nella Sua grande grazia, Dio ha provveduto che la nostra amicizia con Lui sia immediatamente restaurata.

Giovanni scrisse:
1 Giovanni 1:8-10
Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. Se diciamo di non avere peccato, lo facciamo bugiardo e la sua parola non è in noi.

"Confessare" significa nominare. Dobbiamo nominare i nostri peccati e non ingannare noi stessi, cercando di nascondere o negare ciò che abbiamo commesso. Dobbiamo velocemente ammettere a noi stessi e a Dio che ciò che abbiamo fatto è peccato ai suoi e ai nostri occhi.

La parola "peccato" significa "mancare il bersaglio." Noi, pecchiamo ogni volta che manchiamo il bersaglio della perfetta giustizia di Dio attraverso i nostri pensieri o azioni.

Nel momento in cui riconosciamo che "abbiamo mancato il bersaglio" dobbiamo immediatamente confessare il nostro peccato e ricevere il perdono di Dio e la purificazione da quella ingiustizia.

- **Abusare della grazia di Dio**

Molti che non hanno una rivelazione della giustizia, hanno abusato della grazia di Dio. Hanno erroneamente pensato che ciò significa che possono peccare volontariamente finché più tardi non lo confessano e ricevono il perdono da Dio.

Giovanni ha fatto chiarezza, come vediamo nel prossimo verso, che non dobbiamo volontariamente permettere al peccato di venire nelle nostre vite.

1 Giovanni 2:1
Figlioletti miei, vi scrivo queste cose affinché non pecchiate; e se pure qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto.

La nostra chiamata a Dio è una chiamata al di fuori del peccato.

PROSPERITA'

Un altro beneficio per un credente nato di nuovo, una nuova creatura, è che possiamo avere vera prosperità. Ci sono due tipi di prosperità, quella dell'anima e quella nell'area finanziaria.

Attraverso l'apostolo Giovanni Dio scrisse che vuole che noi prosperiamo e che siamo in buona salute così come prosperano le nostre anime.

Che cosa significa "come prospera la tua anima"?

Prosperità dell'anima

La nostra anima è il nostro intelletto, le nostre emozioni e la nostra volontà. La prosperità dell'anima, che è la prosperità intellettuale e la prosperità delle emozioni, viene quando la nostra vita è data completamente come sacrificio vivente a Gesù, e attraverso il rinnovamento delle nostre menti attraverso la Parola di Dio. La prosperità dell'anima è il requisito alla prosperità e alla salute fisica.

Romani 12:1-2
Vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente, santo e accettevole a Dio. E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Dio vuole che il Suo popolo, le Sue nuove creature, prosperino nell'anima e nel corpo. Le nuove creature non sono più conformi al sistema di questo mondo. Devono conformarsi alla Parola di Dio.

- **Un processo**

Gli esseri della nuova creazione si trovano nel processo di trasformazione che avviene mentre le loro menti sono rinnovate leggendo continuamente, ascoltando, meditando, credendo e agendo sulla Parola di Dio.

Il primo passo importante verso la completa salute e la prosperità è quello di entrare nella rivelazione della nuova

creazione. Questa rivelazione renderà libero il credente da pensieri di colpa, condanna, e indegnità e così sarà capace di ricevere tutti i benefici della nuova creazione e incominciare a camminare nella prosperità e nella perfetta salute.

- **Descritto**

Un figlio di Dio veramente "prospero" è descritto nel salmo 1:
Salmo 1: 1-3

Beato l'uomo che non cammina nel consiglio degli empi, non si ferma nella via dei peccatori e non si siede in compagnia degli schernitori, ma il cui diletto è nella legge dell'Eterno, e sulla sua legge medita giorno e notte. Egli sarà come un albero piantato lungo i rivi d'acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione e le cui foglie non appassiscono; e tutto quello che fa prospererà.

Una persona veramente prospera è una che:
- sta camminando nella fede e nell'obbedienza alla rivelazione della Parola di Dio
- sta sperimentando la pace di Dio e il contentarsi in tutto ciò che fa
- sta ministrando continuamente nel Signore e nei bisogni degli altri
- i suoi bisogni finanziari sono ben provveduti affinché è "ben equipaggiata per ogni buona opera".
- è capace di dare generosamente al Signore e ai bisogni degli altri

Prosperità finanziaria

Al contrario di ciò che può esserci stato insegnato, il denaro non è un male. E' l'amore per il denaro che è la radice del male.

Il denaro è un'importante necessità nell'adempimento del Grande Mandato. Dobbiamo sapere come ricevere la prosperità finanziaria di Dio in modo da raggiungere i perduti di questo mondo con l'evangelo di Gesù Cristo.

Giovanni ci ha messo in guardia: dobbiamo stare attenti a non porre i nostri affetti sulle cose di questo mondo. Dobbiamo continuamente stare in guardia contro gli inganni delle ricchezze, o la superbia della vita che conduce alla concupiscenza delle cose materiali o alla gloria degli uomini.

Dio disse che se cerchiamo prima il regno di Dio e la Sua giustizia, Egli ci avrebbe benedetto con le cose.
Matteo 6:33
Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte.

La persona della nuova creazione che ha avuto una rivelazione della giustizia, metterà sempre l'espansione del regno di Dio e la giustizia di Dio al di sopra di ogni suo bisogno. Cercherà Dio e la Sua giustizia e Dio gli darà "tutte queste cose".

- **Dare a Dio**

Dio non sta cercando cisterne nelle quali versare la Sua benedizione finanziaria. Al contrario, sta cercando fiumi, che saranno donatori nel Suo regno.

Gesù disse:
Luca 6:38
Date e vi sarà dato: una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata in seno, perché con la misura con cui misurate, sarà altresì misurato a voi".

Mentre diamo per fede ed ubbidienza a Dio, Egli ce lo moltiplicherà in modo che possiamo rimanere nella condizione di ridarlo a Dio.

La prosperità è uno dei benefici promessi alla nuova creatura. Dio ha fatto un patto di benedizione finanziaria col suo popolo che gli obbedisce.

SALUTE E GUARIGIONE

Un altro grande beneficio della nuova creatura è la provvidenza di Dio alla guarigione del suo corpo.

La rivelazione della giustizia della nuova creatura libererà alcuni che sono stati legati da sentimenti di colpa, condanna e indegnità, cosicché saranno capaci di ricevere con audacia, la loro guarigione da Dio.

Nell'opera di redenzione di Gesù a nostro favore, Egli ha provveduto alla nostra salvezza per tutta l'eternità, ed ha anche provveduto la guarigione per i nostri corpi.

Guariti per le Sue lividure

La grande profezia di Isaia sulla venuta del Messia, ha parlato chiaramente della nostra guarigione:

Isaia 53:5
Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per cui abbiamo la pace è caduto su di lui, e per le sue lividure noi siamo stati guariti.
Pietro confermò il messaggio di Isaia quando scrisse dell'opera di redenzione di Gesù, usando le stesse parole:

1 Pietro 2:24
Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, affinché noi, morti al peccato, viviamo per la giustizia; e per le sue lividure siete stati guariti.

Jehovah-Rapha

Proprio dopo che i figli di Israele sono usciti dall'Egitto, Dio rivelò se stesso come Jehovah-Rapha, il Dio che è il loro guaritore.

Esodo 15:26
e disse: "Se tu ascolti attentamente la voce dell'Eterno, il tuo Dio e fai ciò che è giusto ai suoi occhi e porgi orecchio ai suoi comandamenti e osservi tutte le sue leggi, io non ti manderò addosso alcuna delle malattie che ho mandato addosso agli Egiziani, perché io sono l'Eterno che ti guarisco".

Dio non cambia mai, la guarigione è per oggi!

La Parola di Dio porta guarigione

Il Re Salomone ci dice che la vita e la salute all'intero corpo dell'uomo vengono attraverso la Parola di Dio.

Proverbi 4:20-22
Figlio mio, fa' attenzione alle mie parole, porgi l'orecchio ai miei detti; non si allontanino mai dai tuoi occhi, custodiscili nel centro del tuo cuore; perché sono vita per quelli che li trovano, guarigione per tutto il loro corpo.

Se diamo attenzione alla Parola di Dio e meditiamo ciò che dice riguardo al vivere in salute, diventerà una realtà nelle nostre vite. Mentre le nostre menti vengono rinnovate, anche i nostri corpi lo saranno.

Quando questa rivelazione si muove dai nostri spiriti alle nostre menti, proclameremo con franchezza la Parola di Dio per fede, e la guarigione e la salute diventeranno una realtà.

nota: per uno studio più profondo sulla guarigione leggi "La provvidenza di Dio alla Guarigione" di A.L. e Joyce Gill.

LA POTENZA DI DIO

Un altro grande beneficio della nuova creazione è la capacità di liberare la potenza dello Spirito Santo da dentro di noi.

Ostacoli negativi

Molti credenti ripieni di Spirito Santo hanno fallito nel liberare la potenza di Dio che è dentro di loro perché sono stati trattenuti da pensieri negativi e auto-immagini.
Molti, che non hanno avuto una rivelazione della giustizia di Dio presente nella nuova creatura, si sono ritrovati ostacolati perché hanno permesso che il peccato rimanesse nelle loro

vite. Sono stati consapevoli del peccato invece che della giustizia. Si sono visti peccatori, e non sono mai stati capaci di prendere la vittoria nelle loro vite. Hanno permesso che lo Spirito Santo fosse contristato o spento.

Paolo scrisse:
Efesini 4:30,31
E non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati sigillati per il giorno della redenzione. Sia rimossa da voi ogni amarezza, ira, cruccio, tumulto e maldicenza con ogni malizia.

Una persona che è consapevole del peccato continuerà a peccare, e a causa di questo contristerà lo Spirito Santo e vivrà una vita fiacca e di sconfitta.

Rivelazione della giustizia

I credenti che hanno avuto una rivelazione della nuova creazione vedranno sé stessi giusti. Vedranno sé stessi come sono stati creati per essere. Vedranno sé stessi fare le opere di Gesù. Vedranno sé stessi giusti, aventi amicizia con Dio, ed esseri usati da Lui per ministrare agli altri.

Vedranno sé stessi operare con l'unzione di Dio manifestata attraverso le loro vite. Proprio come Gesù disse, fiumi di acqua viva sgorgheranno liberi attraverso le loro vite e ministeri.

Gesù disse:
Giovanni 7:38
Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, da dentro di lui sgorgheranno fiumi d'acqua viva.

La potenza per testimoniare

Gesù disse che lo scopo della potenza, che viene quando riceviamo il battesimo dello Spirito Santo, è farci efficaci testimoni per Gesù Cristo.

Atti 1:8
Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra.

- **Segni e prodigi**

Il piano di Dio per raggiungere i perduti è il miracolo dell'evangelismo. Segni, prodigi e miracoli confermeranno sempre la Parola dell'evangelo mentre è condiviso o predicato.

Le parole finali di Gesù ai suoi credenti prima di lasciare questa terra, in accordo al libro di Marco, furono:

Marco 16:15-20
Poi disse loro: "Andate per tutto il mondo e predicate l'evangelo a ogni creatura; chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato. E questi sono i segni che accompagneranno quelli che hanno creduto: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno nuove lingue; prenderanno in mano dei serpenti, anche se berranno qualcosa di mortifero, non farà loro alcun male; imporranno le mani agli infermi e questi guariranno."
Il Signore Gesù dunque, dopo aver loro parlato, fu portato in cielo e si assise alla destra di Dio.

Essi poi se ne andarono a predicare dappertutto, mentre il Signore operava con loro e confermava la parola con i segni che l'accompagnavano.

Attraverso la rivelazione della nuova creazione, i credenti saranno capaci di testimoniare con franchezza per Cristo Gesù nella potenza dello Spirito Santo.

- **Liberi dalla paura**

Non saranno più impediti dalla paura dell'uomo.

Diranno con franchezza:
2 Timoteo 1:7,8a
Dio infatti non ci ha dato uno spirito di paura, ma di forza, di amore e di disciplina. Non vergognarti dunque della testimonianza del Signore nostro.....

I credenti con una rivelazione della nuova creazione saranno testimoni senza paura e senza vergogna per Gesù.

Diranno con franchezza:
Filippesi 4:13
Io posso ogni cosa in Cristo che mi fortifica.

- **Potenza illimitata**

Il credente che ha una rivelazione della nuova creazione permetterà alla potenza illimitata di Dio di manifestarsi attraverso segni, prodigi, e miracoli di guarigione.

Colpa e condanna non lo tratterranno più dal cacciare i demoni con coraggio o dall'imporre le sue mani sui malati e rilasciare la potenza di Dio perché fluisca nei loro corpi.

Una persona con la rivelazione della nuova creazione sperimenterà i benefici dell'amicizia con Dio: gioia, guarigione e salute, prosperità e l'illimitata potenza di Dio. Questi benefici non devono essere goduti solo dal credente. Devono fluire fuori al mondo perduto e morente.

DOMANDE

1. Descrivi come sentimenti di colpa, condanna e indegnità potrebbero impedire l'amicizia di un credente con Dio.

2. In che modo potrebbe la rivelazione della nuova creazione e della giustizia liberare una persona e renderla capace di ricevere la manifestazione della sua guarigione da Dio?

3. In che modo potrebbe la rivelazione della nuova creazione e della giustizia liberare un credente e renderlo un efficace e franco testimone per Gesù?

Lezione nove

Partecipi della natura divina

LA NATURA DI DIO

Quando accettiamo Gesù come nostro personale Salvatore, diventiamo una nuova creatura. Riceviamo un marchio della nuova natura. E' la natura di Dio stesso.
Quanto è entusiasmante scoprire che siamo, attualmente, partecipi della natura divina di Dio.

2 Pietro 1:4a
attraverso le quali ci sono donate le preziose e grandissime promesse, affinché per mezzo di esse diventiate partecipi della natura divina.....

Che cosa è la natura di Dio?

Ci sono parti della natura divina, gli attributi di Dio, che sono riservati a Dio solo. Sono:

- **Eterno -** senza inizio o fine
- **Immutabile -** invariabile
- **Onnipotente -** che può tutto
- **Onnipresente -** presente in ogni luogo

Attribuite a noi

Tuttavia ci sono parti della natura di Dio che ci sono attribuite al momento della salvezza. Fanno completamente parte del nostro nuovo essere appartenente alla nuova creazione.
Ci sono stati dati:

- **Giustizia**
- **Santità**
- **Amore**
- **Bontà, grazia e misericordia**

Queste parti della natura di Dio sono attribuite ai nostri spiriti creati di nuovo al momento della salvezza.

Rivelate dalle Sue promesse

Pietro scrisse che per la potenza di Dio ci sono state date tutte le cose che appartengono alla vita e alla pietà. Diventiamo partecipi della natura divina attraverso la rivelazione della Parola di Dio. Queste cose ci sono state date da grandi e preziose promesse.

2 Pietro 1:2-4
grazia e pace vi siano moltiplicate nella conoscenza di Dio e di Gesù, nostro Signore. Poiché la sua divina potenza ci ha donato tutte le cose che appartengono alla vita e alla

pietà, per mezzo della conoscenza di colui che ci ha chiamati mediante la sua gloria e virtù, attraverso le quali ci sono donate le preziose e grandissime promesse, affinché per mezzo di esse diventiate partecipi della natura divina, dopo essere fuggiti dalla corruzione che è nel mondo a motivo della concupiscenza.

Diventare partecipi

E' possibile possedere la natura di Dio nei nostri spiriti senza diventare un portatore della Sua natura divina nella nostra esperienza.

L'apostolo Paolo scrisse:
Filippesi 2:12,13
Perciò, miei cari, come mi avete sempre ubbidito non solo quando ero presente, ma molto più ora che sono assente, compite la vostra salvezza con timore e tremore, poiché Dio è colui che opera in voi il volere e l'operare, per il suo beneplacito.

Al momento della salvezza, possediamo questi attributi di Dio nei nostri spiriti, ma è attraverso un processo di tempo che essi vengono elaborati e diventano parte delle nostre menti e corpi. Tutti i credenti sono diventati partecipi della Sua natura divina nei loro spiriti. Tuttavia non è solo attraverso la rivelazione della nuova creazione che possiamo diventare partecipi della Sua natura divina nelle nostre anime e corpi.

I credenti possono diventare partecipi e gioire di ciò che è già loro, attraverso la rivelazione delle verità che affermano che loro hanno già ricevuto la natura divina di Dio.

E' solo mentre meditiamo la Parola di Dio, e per fede chiediamo le promesse della sua Parola che diventiamo realmente partecipi della Sua natura divina nelle nostre anime e corpi.

Mentre i nostri spiriti creati di nuovo hanno ricevuto l'attribuzione della Sua natura divina, in questa lezione impareremo come essere partecipi della Sua divina natura nell'area delle nostre anime e corpi.

DIVENTARE COME LUI

Siamo stati predestinati in Cristo ad essere conformi alla Sua immagine:
Romani 8:29a
Poiché quelli che egli ha preconosciuti, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Suo Figlio.....

Lo spirito della nuova creatura è creato ad immagine di Dio, e i cristiani sono nel processo di divenire conformi alla Sua immagine nell'area dei loro corpi e anime.

Un processo di trasformazione

L'apostolo Paolo scrisse ai romani:

Romani 12:1,2
Vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente, santo e accettevole a Dio. E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la buona, accettevole e perfetta volontà di Dio.

Come nuove creature, non dobbiamo più essere conformi a questo mondo. Dobbiamo vivere in un processo continuativo di trasformazione mentre stiamo divenendo conformi all'immagine del Figlio di Dio.

- **I corpi presenti**

Incominciamo il processo di trasformazione impegnando totalmente i nostri corpi per Dio. I nostri corpi sono il tempio dello Spirito Santo e dobbiamo presentarli come "un sacrificio vivente a Dio."

- **Rinnovare le menti**

Anche se i nostri corpi stanno venendo trasformati, le nostre anime devono essere trasformate da un processo continuo chiamato il rinnovamento della mente.

Questa processo di trasformazione avviene mentre continuamente ascoltiamo, meditiamo, crediamo e agiamo sulla Parola di Dio. E' un opera soprannaturale dello Spirito Santo.

Attraverso questo processo soprannaturale, i nostri corpi e le nostre anime diventano partecipi della natura divina.

Dio che lavora in noi

Paolo pregò, con l'intensità di una donna che partorisce, per i credenti della Galazia affinché Cristo fosse formato in loro.

Galati 4:19
Figli miei, che io partorisco di nuovo, finché Cristo sia formato in voi!

Disse ai Filippesi che Dio stava lavorando in loro.

Filippesi 2:13
poiché Dio è colui che opera in voi il volere e l'operare, per il suo beneplacito.

Dio continua a lavorare nelle vite delle sue nuove creature, finché non sono conformate all'immagine di Suo Figlio.

Più gli permettiamo di fare il suo lavoro dentro di noi, più diventiamo come Cristo.

> **Nota:** abbiamo già studiato della giustizia di Dio e di come ci viene attribuita. La giustizia è uno degli attributi di Dio. In questa lezione, considereremo il fatto che conosci la giustizia e come ci è stata attribuita al momento della salvezza e così muoviti negli altri attributi di Dio.

PORTATORI DELLA SUA SANTITA'

Dio è santo

La santità di Dio è una grandiosa, assoluta purezza e perfezione che è al di là di una descrizione.
Causa la totale separazione dal peccato e dall'impurità.

Dio è completamente santo nella Sua essenza e in tutte le Sue vie. Gli angeli proclamano la Sua santità.

Isaia 6:3
L'uno gridava all'altro e diceva: "Santo, santo, santo è l'Eterno degli eserciti. Tutta la terra è piena della sua gloria."

Ci è comandato di essere santi

Il nostro spirito della nuova creazione è così santo come Dio stesso è santo.

L'apostolo Paolo scrisse:
Efesini 1:4
allorché in lui ci ha eletti prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore.

Ricorda, i nostri corpi e le nostre anime sono nel processo di conformazione all'immagine di Cristo. Dobbiamo scegliere di essere santi quotidianamente nelle nostre vite. Questa è santità che avviene per esperienza.

Levitico 19:2b
Siate santi, perché io, l'Eterno, il vostro Dio, sono santo.

Dobbiamo scegliere di diventare santi nella nostra condotta.

Dobbiamo mettere le nostre vite come vasi santi davanti a Dio. Dobbiamo considerare noi stessi morti al peccato e viventi a Cristo.

Questa è una santificazione basata sull'esperienza, un processo di stato di separazione dal sistema di questo mondo e per Gesù Cristo stesso. E' diventare come Gesù nella nostra vita quotidiana e condotta.

1 Pietro 1:15,16
ma come colui che vi ha chiamati è santo, voi pure siate santi in tutta la vostra condotta.
Poiché sta scritto: "Siate santi perché io sono santo".

Ci è stata comandato di essere santi e possiamo fare ciò perché partecipi della natura di santità di Dio.

PARTECIPI DEL SUO AMORE

Partecipi del Suo amore

Dio per la Sua vera natura, è amore. E' la fonte di tutto l'amore.

1 Giovanni 4:16
E noi abbiamo conosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; e chi dimora nell'amore dimora in Dio e Dio in lui.

La più grande manifestazione dell'amore di Dio verso l'umanità era nel dono del Suo prezioso Figlio.

Romani 5:8
Ma Dio manifesta il Suo amore verso di noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Giovanni 3:16
Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Quattro tipi di amore

Poiché nel mondo moderno la parola "amore" è spesso male interpretata, sarebbe buono conoscere le quattro parole usate, per amore, nel linguaggio greco.

- **Eros**

"Eros" è l'amore sensuale. Non è usato nel Nuovo Testamento. Si riferisce all'amore erotico che Dio ha stabilito fra marito e moglie come descritto nel Cantico di Salomone.

E' proibito da Dio che si manifesti al di là di un'espressione intima di amore fra marito e moglie.

- **Storge**

"Storge" è un amore non sensuale. E' amore familiare o affetto. E' usato come parola radice nell'aggettivo "philostorgos" che significa essere affezionati teneramente.

Romani 12:10
Nell'amore fraterno, amatevi teneramente gli uni gli altri; nell'onore, usate riguardo gli uni verso gli altri.

Storge è l'affetto che i membri della famiglia mostrano l'un per l'altro, sia nella famiglia naturale che nella famiglia di Dio

- **Philia**

"Philia" è l'amore di profonda amicizia o caloroso attaccamento a qualcuno. Una parola affine, "philema" significa "baciare". Philia è amore di grande calore e affetto.

Giovanni 5:20a
Poiché il Padre ama il Figlio e gli mostra tutte le cose che egli fa.

Philia è stato usato per descrivere la relazione d'amore fra Gesù e Lazzaro.

Giovanni 11:3
Le sorelle dunque mandarono a dire a Gesù: "Signore, ecco, colui che tu ami è malato".

Un'altra parola affine è "Philos" che significa qualcuno molto caro agli affetti di un altro.

Giovanni 15:13
Nessuno ha amore più grande di questo: dare la propria vita per i suoi amici.

Questo è il tipo intimo di amore che un marito e la moglie hanno l'un per l'altro (philandros).

Philos non è solo nella relazione di amore intimo e caloroso che Gesù aveva per Lazzaro, è anche visto nella relazione di amore fra Davide e Jonathan. E' un amore speciale limitato a poche relazioni molto strette fra due persone.

- **Agape**

L'amore agape è l'amore non sensuale di Dio che è manifestato come un frutto dello Spirito nella vita del credente.

Galati 5:22,23
Ma il frutto dello Spirito è: amore, gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fede, mansuetudine, autocontrollo. Contro tali cose non vi è legge.

L'amore agape è un amore soprannaturale. E' l'amore di Dio manifestato dallo Spirito Santo nei nostri cuori, attraverso le nostre vite, e nelle nostre azioni verso gli altri.

Poiché questo amore viene da Dio, è un amore che il mondo può solo sperimentare attraverso la nuova creazione, attraverso di noi. E' un amore per il nostro prossimo, i nostri amici e può sembrare tanto strano al mondo e ai nostri nemici.

1 Giovanni 3:16
Da questo abbiamo conosciuto l'amore: egli ha dato la sua vita per noi; anche noi dobbiamo dare la nostra vita per i fratelli.

Sommario

Eros è limitato dalle leggi di Dio verso il nostro coniuge.
Storge è limitato ai nostri familiari naturali e spirituali
Philia è limitato al nostro coniuge o ad un amico personale più stretto.
Tuttavia, attraverso la nuova creazione, l'amore **agape** di Dio è mostrato a tutti, inclusi i nostri nemici.

L'amore agape in azione

- **Amarsi gli uni gli altri**

Dall'impartizione soprannaturale della natura divina di Dio e come frutto dello Spirito le nuove creature sono diventate amorevoli le une verso le altre.

Romani 13:8
Non abbiate alcun debito con nessuno, se non di amarvi gli uni gli altri, perché chi ama il suo simile ha adempiuto la legge.

Gesù disse:
Giovanni 13:34,35
Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri.

La cosa al di sopra di tutte le altre che distingue i discepoli di Gesù è l'amore che hanno gli uni per gli altri.

- **Un discepolo di amore**

Un discepolo è uno che è stato ammaestrato sotto il discepolato di Gesù. E' più di un semplice cristiano. E' uno che per fede e ubbidienza si sta conformando alla natura di

amore e all'immagine di Gesù. Un discepolo dirà come l'apostolo Giovanni:

1 Giovanni 4:7
Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, poiché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

Le nuove creature, che sono partecipi della natura divina di Dio, cammineranno nell'amore agape di Dio.

Romani 5:5b
.....l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

- **Amore comandato dalla legge**

La legge mosaica comandò che ci amiamo gli uni gli altri.

Levitico 19:18
Non farai vendetta e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso....

Gli uomini e le donne non rigenerati sono incapaci di adempiere la legge. Non potrebbero amare il loro prossimo come se stessi.

Gesù ha dato un nuovo comandamento di amore alle sue nuove creature.

Romani 13:9
Infatti questi comandamenti: "Non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non dir falsa testimonianza, non desiderare", e se vi è qualche altro comandamento, si riassumono tutti in questo: "Ama il tuo prossimo come te stesso".

- **Legge adempiuta dall'amore**

L'amore è l'adempimento della legge.

Romani 13:10
L'amore non fa alcun male al prossimo; l'adempimento dunque della legge è l'amore.

Paolo scrisse ai Galati:

Galati 5:14
Tutta la legge infatti si adempie in questa unica parola: "Ama il tuo prossimo come te stesso".

Amare i nostri nemici

Dio nella Sua grande natura di amore, ci ha amati anche quando eravamo suoi nemici. Come nuove creature, anche noi abbiamo la natura di amore di Dio. Anche noi dobbiamo

amare i perduti di questo mondo e condividere con loro il grande amore e la compassione di Dio.

Poiché siamo nuove creature, siamo partecipi della natura di amore di Dio. Per lo Spirito Santo, possiamo e dobbiamo amare anche quelli che sono nostri nemici.

Matteo 5:44
Ma io vi dico: Amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano, e pregate per coloro che vi maltrattano e vi perseguitano.

Gesù non ci avrebbe mai comandato di fare qualcosa che è impossibile per noi fare. Possiamo e dobbiamo amare i nostri nemici con l'amore agape di Dio.

- **Esprimere l'amore agape**

Gesù istruì i suoi seguaci su come esprimere l'amore agape agli altri, inclusi i loro nemici.

Luca 6:27-30
Ma io vi dico a voi che udite: "Amate i vostri nemici; fate del bene a coloro che vi odiano. Benedite coloro che vi maledicono e pregate per coloro che vi maltrattano. Se qualcuno ti percuote su una guancia, porgigli anche l'altra, e a chi ti toglie il mantello, non impedire di prenderti anche la tunica. Da' a chiunque ti chiede; e se qualcuno ti toglie il tuo, non glielo ridomandare.

L'apostolo Paolo scrisse:

Romani 12:20
"Se dunque il tuo nemico ha fame dagli da mangiare, se ha sete dagli da bere; perché facendo questo, radunerai dei carboni accesi sul suo capo".

- **Esempio di amore agape**

Stefano era un grande esempio dell'amore "agape" soprannaturale in azione, mentre veniva lapidato dai suoi nemici.

Atti 7:59,60
Così lapidarono Stefano, che invocava Gesù e diceva: "Signor Gesù, ricevi il mio spirito".
Poi, postosi in ginocchio, gridò ad alta voce: "Signore, non imputare loro questo peccato". E, detto questo, si addormentò.

Noi, partecipi della natura divina, per lo Spirito Santo, possiamo e dobbiamo avere questo stesso amore soprannaturale per gli altri, anche per quelli che sono nostri nemici.

Una persona che vive dei suoi sentimenti non potrebbe mai sperimentare questo tipo di amore. Può solo essere sperimentato e manifestato da quelli che hanno avuto una rivelazione dell'amore di Dio dentro di loro.

- **Scegliere di amare**

Poiché amare i nostri nemici è contrario ai nostri sentimenti e al nostro io naturale, noi che abbiamo la rivelazione della natura di amore di Dio dobbiamo scegliere di amare come Dio ama.

1 Pietro 1:22
Avendo purificato le anime vostre con l'ubbidienza alla verità mediante lo Spirito, per avere un amore fraterno senza alcuna simulazione, amatevi intensamente gli uni gli altri di puro cuore.

Amanti di Dio

Quelli che hanno avuto una rivelazione della nuova creazione, che sono in Cristo e sono diventati partecipi della Sua natura divina, saranno, soprattutto, amanti di Dio.

Faranno tutto per piacere a Dio attraverso l'ubbidienza alla Sua Parola. Saranno adoratori di Dio.
Le nuove creature glorificheranno Dio continuamente per tutte le Sue meravigliose benedizioni. Adoreranno Dio per chi Egli è. Le lodi a Dio saranno continuamente sulle loro labbra.

Le nuove creature avranno una relazione di amore, profonda e intima con Dio.

Salmo 42:1,2
Come la cerva anela ai rivi delle acque, così l'anima mia anela a te, o Dio. L'anima mia è assetata di Dio, del Dio vivente. Quando verrò e comparirò davanti a Dio?

La nuova creatura camminerà nell'amore "agape" di Cristo verso i suoi fratelli, i suoi nemici e verso Dio stesso.

PARTECIPI DELLA SUA BONTA' E MISERICORDIA

Dio è buono

Dio per la sua vera natura è buono

Salmo 52:1b
La benignità di Dio dura per sempre.

La benignità di Dio fa parte della perfezione assoluta. La Sua benignità si esprime verso tutta la Sua creazione attraverso la Sua misericordia e grazia.

La misericordia e la grazia di Dio

La misericordia verso l'umanità peccatrice è stata mostrata più chiaramente e pienamente quando Egli ci ha dato il Suo Figliolo a morire al nostro posto. Una delle definizioni di misericordia è:

- L'astenersi dall'infliggere una punizione ad un violatore della legge.

La misericordia di Dio è la bontà di Dio messa in pratica nei confronti del nostro bisogno. Dio è ricco in misericordia!

Efesini 2:4
Ma Dio che è ricco in misericordia, per il suo grande amore con il quale ci ha amati.

Dio è chiamato il Padre delle misericordie.

2 Corinzi 1:3
Benedetto sia Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre delle misericordie e il Dio di ogni consolazione.

- **Salvati per grazia**

Una definizione di grazia è:

- Favore immeritato di Dio verso l'umanità.

E' un'altra espressione del Suo grande amore.

Efesini 2:5,8
anche quando eravamo morti nei falli, ci ha vivificati con Cristo (voi siete salvati per grazia).

Voi infatti siete stati salvati per grazia, mediante la fede, e ciò non viene da voi, è il dono di Dio.

- **Trono di grazia**

Ora, come nuove creature, possiamo venire con franchezza al Suo trono della grazia.

Ebrei 4:16
Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, affinché otteniamo misericordia e troviamo grazia, per ricevere aiuto al tempo opportuno.

PARTECIPI DEL SUO PERDONO

Dio perdona

La più grande espressione della grazia e misericordia di Dio è nel Suo perdono. Il Suo perdono è esteso ad ogni peccatore quando accetta Gesù come Suo Salvatore, il suo personale sostituto.

Efesini 1:7
in cui abbiamo la redenzione per mezzo del suo sangue, il perdono dei peccati secondo le ricchezze della sua grazia.

Il Suo perdono è esteso ai credenti quando confessano il loro peccato.

1 Giovanni 1:9
Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

(New King James version)
Il perdono di Dio è la più grande espressione della misericordia e della grazia della divina natura di Dio.

Nel Nuovo Testamento, perdono significa:

- Mandar via da
- Rimettere debiti o peccati come se fossero completamente cancellati
- Concedere un favore incondizionato, sciogliendo da, liberando o mettendo da parte i peccati o le trasgressioni.

Dio perdona e dimentica! Il Suo perdono è basato sull'opera di redenzione di Gesù, che non solo ha pagato la penalità per i nostri peccati, ma ha anche portato i nostri peccati via, nelle profondità della terra, per non essere più ricordati o ritenuti contro di noi ancora.

Ebrei 8:12
Perché io avrò misericordia delle loro iniquità e non mi ricorderò più dei loro peccati e dei loro misfatti.

Dobbiamo perdonare

Come partecipi della natura divina di Dio, noi, nuove creature cammineremo nella misericordia e nella grazia di Dio verso gli altri. Perdoneremo come Dio perdona.

Efesini 4:32
Siate invece benigni e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, come anche Dio vi ha perdonato in Cristo.

- **Continua a perdonare**

Anche se una persona continua a peccare contro di noi, dobbiamo continuare a perdonare.

Matteo 18:21,22
Allora Pietro accostatosi gli disse: "Signore, se il mio fratello pecca contro di me, quante volte gli dovrò perdonare? Fino a sette volte?

Gesù gli disse: "Io non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette."

Come nuove creature, possiamo perdonare perché siamo partecipi della natura divina di Dio. Possiamo e dobbiamo perdonare perché Gesù ha perdonato.

- **Scegliere di perdonare**

Il perdono è una scelta. E' un atto di ubbidienza a Dio. Non dobbiamo aspettare di perdonare nel momento in cui lo sentiamo. Dobbiamo ubbidire a Dio e prendere una decisione al perdono perché Dio nella Suo misericordia e grazia ci ha perdonati.

Gesù era appeso alla croce, alla presenza dei Suoi nemici. Lo hanno percosso, sputato, deriso, calunniato; è stata messa una corona di spine sul Suo capo, ed è stato anche crocifisso. Ed ancora, mentre era appeso alla croce li perdonava.

Luca 23:34a
E Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno"

Gesù è il nostro esempio. Poiché Egli perdona ed è in noi, anche noi possiamo perdonare.

Perdonare per essere perdonati

Lo stesso Gesù disse:

Marco 11:25
E quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate affinché anche il Padre vostro, che è nei cieli, perdoni i vostri peccati.

Come nuove creature in Cristo Gesù, in possesso della natura divina di Dio di amore, misericordia e grazia anche noi siamo capaci di perdonare tutti quelli che hanno peccato contro di noi o contro i nostri cari. Ci è stato comandato di perdonare per poter essere perdonati.

Conclusione

Come nuove creature, abbiamo la vita e la natura di Dio dentro i nostri spiriti. Le nostre anime e i nostri corpi diventano partecipi della natura divina di Dio mentre veniamo conformati ad immagine del Suo Figliolo.

La nostra parte è presentare i nostri corpi come sacrifici viventi a Dio, trascorrere del tempo nella Parola di Dio e ascoltare i Suoi insegnamenti cosicché le nostre anime saranno trasformate dalla rivelazione della Parola di Dio.

Dobbiamo diventare partecipi della giustizia di Dio, della santità, amore e benignità. Dobbiamo partecipare alla Sua

misericordia e grazia finché noi, come Lui diventiamo coloro che perdonano gli altri.

Come nuove creature, i nostri spiriti hanno ricevuto l'impartizione della natura divina di Dio. Le nostre anime e corpi stanno divenendo partecipi della natura divina attraverso il potere di trasformazione della Parola di Dio nelle nostre vite.

DOMANDE

1. Descrivi il processo attraverso cui possiamo diventare partecipi della natura divina di Dio.

2. Mentre diventi partecipe della natura di Dio, quali cambiamenti puoi aspettarti nella tua attitudine, relazione e azione verso gli altri?

3. Perché è importante che perdoniamo tutti quelli che hanno peccato contro di noi?

Lezione dieci

La Parola di Dio e la nuova creazione

LA PAROLA DI DIO

Introduzione

La rivelazione della nuova creazione si trova nella Parola di Dio. La Sua Parola rivela Gesù e la nostra posizione in Lui. La trasformazione delle nostre anime e corpi può solo venire con rinnovamento delle nostre menti attraverso la potenza della Parola di Dio.

Questo processo di trasformazione viene mentre meditiamo la Parola di Dio, visualizzando noi stessi come Dio ci vede. Mentre incominciamo a proclamare la Parola di Dio più e più volte a noi stessi, la nostra mente incomincerà a formare immagini come quelle di Dio. La nostra fede sarà liberata e incominceremo a vederci essere, fare ed avere tutto ciò che Dio dice di noi come nuove creature nel Suo Figliolo.

Gesù, la Parola vivente

Gesù e la Parola sono uno. Conoscere la Sua Parola è conoscere Lui.

Giovanni 1:1,14
Nel principio era la Parola e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio.

E la Parola si è fatta carne ed ha abitato fra di noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, come gloria dell'unigenito proceduto dal Padre, piena di grazia e di verità.

Gesù è la Parola di Dio, e la Parola è la rivelazione di Gesù. Gesù è rivelato in ogni libro della Bibbia. Meditare la Parola di Dio è come chiacchierare con Gesù.

1 Giovanni 3:2
Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è ancora stato manifestato ciò che saremo; sappiamo però che quando egli sarà manifestato, saremo simili a lui, perché lo vedremo come egli è.

E' attraverso la comprensione della Parola di Dio che scopriamo la rivelazione della nuova creatura che cambia la vita.

Data per ispirazione

La Bibbia ha come autore, Dio. Non solo è una collezione di libri scritti da vari uomini da un'epoca ad un'altra, è da Dio sospinta e da Dio ispirata.

2 Timoteo 3:16,17
Tutta la Scrittura è divinamente ispirata e utile a insegnare, a convincere, a correggere e a istruire nella giustizia, affinché l'uomo di Dio sia completo, pienamente fornito per ogni buona opera.

La parola originale tradotta "divinamente ispirata" significa "soffiata da Dio".

Quando Dio soffiò il Suo alito in Adamo, questi divenne un'anima vivente. Adamo aveva la vera vita di Dio stesso dentro di lui.

Allo stesso modo, Dio soffiò la Sua vita nella Sua Parola. La Parola di Dio è infallibile e perfetta perché è ispirata dallo Spirito Santo.

2 Pietro 1:20,21
sapendo prima questo: che nessuna profezia delle Scritture è soggetta a particolare interpretazione. Nessuna profezia infatti è mai proceduta da volontà d'uomo, ma i santi uomini di Dio hanno parlato, perché spinti dallo Spirito Santo.

Vivente e potente

La Parola di Dio è vivente della vita di Dio. La Parola di Dio è potente da cambiare le nostre vite per la potenza dello Spirito Santo di Dio.

Ebrei 4:12
La Parola di Dio infatti è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a due tagli e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, ed è in grado di giudicare i pensieri e le intenzioni del cuore.

Contiene la vita di Dio

La vita di Dio che era stata soffiata nella Parola di Dio, è ancora così tanto viva della presenza e della potenza di Dio di quanto lo fosse il giorno in cui è stata scritta. La vita di Dio che è nella Sua Parola continua a fluire nelle vite di quelli che trascorrono del tempo con essa.

Proverbi 4:20,22
Figlio mio fa' attenzione alle mie parole, porgi l'orecchio ai miei detti; non si allontanino mai dai tuoi occhi, custodiscili nel centro del tuo cuore; perché sono vita per quelli che li trovano, guarigione per tutto il loro corpo.

Vivere della Parola

La nuova creazione vive della Parola di Dio.

Matteo 4:4
Ma egli rispondendo, disse: "Sta scritto: "L'uomo non vive di solo pane, ma di ogni parola che procede dalla bocca di Dio".

La nuova creazione deve vivere nella Parola, dimorare in essa giorno e notte.

Giosuè 1:8
Questo libro della legge non si diparta mai dalla tua bocca, ma meditalo giorno e notte, cercando di agire secondo tutto ciò che vi è scritto, perché allora riuscirai nelle tue imprese, allora prospererai.

La dominante Parola

Mentre leggiamo, meditiamo, crediamo, confessiamo e agiamo sulla Parola vivente di Dio, essa prevarrà come fece nella città di Efeso.

Paolo insegnò la Parola di Dio quotidianamente nella scuola di Tiranno:

Atti 19:10-12
E questo durò per due anni, di modo che tutti gli abitanti dell'Asia, Giudei e Greci, udirono la Parola del Signore Gesù. E Dio faceva prodigi straordinari per le mani di Paolo, al punto che si portavano sui malati degli asciugatoi e dei grembiuli che erano stati sul suo corpo, e le malattie si allontanavano da loro e gli spiriti maligni uscivano da loro.

Se dimoreremo nella Parola di Dio, leggeremo e mediteremo su di essa giorno e notte, crederemo, parleremo e agiremo con franchezza secondo essa, la rivelazione della Parola di Dio crescerà potentemente e prevarrà nelle nostre vite e nelle nostre città come è successo ad Efeso ed in Asia minore.

IMPORTANZA DELLA PAROLA NELLE NOSTRE VITE

Nutre i nostri spiriti

La Parola di Dio impartisce fede ai nostri spiriti e costruisce il nostro amore per Dio e verso gli altri. La Parola di Dio, cibando lo spirito della nuova creatura, è molto più importante del cibo naturale che nutre il corpo.

Giobbe 23:12
non mi sono allontanato dai comandamenti delle sue labbra, ho fatto tesoro delle parole della sua bocca più della mia porzione di cibo.

Geremia 15:16a
Appena ho trovato le tue parole, le ho divorate; la tua parola è stata per me la gioia e l'allegrezza del mio cuore.

Matteo 4:4
Ma egli rispondendo, disse: "Sta scritto: 'L'uomo non vive di solo pane, ma di ogni parola che procede dalla bocca di Dio' ".

Porta approvazione

Dio si aspetta che studiamo e conosciamo la Sua Parola proprio come Paolo istruì Timoteo a farlo:

2 Timoteo 2:15 (KJV)
Studiati di presentare te stesso approvato davanti a Dio, un operaio che non ha da vergognarsi, che condivida rettamente la parola della verità.

Costruisce la nostra fede

La fede viene dal leggere e dall'udire la Parola di Dio.

Romani 10:17
La fede dunque viene dall'udire, e l'udire viene dalla Parola di Dio.

Quando la fede viene dall'udire la Parola, quella fede incomincerà a parlare, confessare, e dichiarare la Parola di Dio come verità.

MEDITARE LA PAROLA DI DIO

E' importante che meditiamo sulla Parola di Dio, non sul nostro ambiente, sulle carenze, sulla mancanza di capacità, su situazioni o problemi. Se continuiamo a mettere i nostri pensieri su queste cose negative, le nostre menti non possono essere rinnovate.

Filippesi 4:8,9
Quanto al rimanente, fratelli, tutte le cose che sono veraci, tutte le cose che sono oneste, tutte le cose che sono giuste, tutte le cose che sono pure, tutte le cose che sono amabili, tutte le cose che sono di buona fama, se vi è qualche virtù e se vi è qualche lode, pensate a queste cose. Quelle cose che avete imparato, ricevuto e udito da me e veduto in me, fatele, e il Dio della pace sarà con voi.

Meditare sulla Parola di Dio è la chiave per essere trasformati attraverso il rinnovamento delle nostre menti.

Salmo 1:1-3
Beato l'uomo che non cammina nel consiglio degli empi, non si ferma nella via dei peccatori e non si siede in compagnia degli schernitori, ma il cui diletto è nella legge dell'Eterno, e sulla sua legge medita giorno e notte. Egli sarà come un albero piantato lungo i rivi d'acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione e le cui foglie non appassiscono e tutto quello che fa prospererà.

Mentre la persona della nuova creazione medita sulla Parola di Dio giorno e notte, una trasformazione si verifica nella sua vita.

Il verso 3 dà quattro risultati che si ottengono quando una persona continua a meditare la Parola di Dio.

- **Stabilità:**
Queste radici avranno un costante rifornimento di acqua vivente.

- **Abbondanza di frutti:**
Porterà frutti nella propria stagione.

- **Sicurezza:**
Le sue foglie non si seccheranno.

- **Prosperità**
Qualunque cosa farà prospererà.

Per rinnovare le nostre menti

Mentre meditiamo sulla Parola di Dio, veniamo "trasformati dal rinnovamento delle nostre menti."

Romani 12:2a
E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente....

Meditando la Parola di Dio avviene una trasformazione. Le nostre anime (intelletto, emozioni e volontà) vengono trasformate per essere ciò che i nostri spiriti diventano al momento della salvezza.

Il Re Salomone scrisse:

Proverbi 23:7a
...Poiché come pensa nel suo cuore, così egli è.

Mentre meditiamo la Parola di Dio, assistiamo ad una metamorfosi. Il bruco della nostra vecchia natura è

trasformato in una meravigliosa farfalla, conformato all'immagine di Cristo stesso.

Meditazione significa

- **Concentrati**

Mentre meditiamo la Parola di Dio, concentriamo la nostra piena attenzione sulle parole che Dio ha detto. Le ripetiamo più e più volte a noi stessi.

1 Timoteo 4:15
Adoperati per queste cose (medita su queste cose NKJV) e dedicati ad esse interamente, affinché il tuo progresso sia manifestato a tutti.

- **Visualizza**

Mentre continuiamo a meditare la Parola di Dio, incominciamo a visualizzare la nuova creazione. Incominciamo a vedere noi stessi come Dio ci vede:

- ad essere ciò che Dio dice che siamo
- a fare ciò che Egli dice che possiamo fare
- ad avere ciò che Egli dice che possiamo avere

L'apostolo Paolo scrisse a Timoteo che mentre avrebbe meditato la Parola, il suo progresso sarebbe stato evidente a tutti.

1 Timoteo 4:15
Adoperati su queste cose (medita su queste cose NKJV) e dedicati ad esse interamente, affinché il tuo progresso sia manifestato a tutti.

Giosuè scrisse che per prima cosa dobbiamo meditare la Parola di Dio giorno e notte, poi dobbiamo fare ciò che dice, e finalmente la nostra via sarebbe stata prospera e noi avremmo avuto un buon successo.

Giosuè 1:8
Questo libro della legge non si diparta mai dalla tua bocca, ma meditalo giorno e notte, cercando di agire secondo tutto ciò che vi è scritto, perché allora riuscirai nelle tue imprese, allora prospererai.

Mentre incominciamo a visualizzare Gesù come Egli è, comprendendo che siamo nuove creature in Lui, incominciamo a vedere noi stessi come Egli è. Giovanni scrisse che saremo come Lui. Che meravigliosa promessa!

1 Giovanni 3:2
Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è ancora stato manifestato ciò che saremo; sappiamo però che quando egli sarà manifestato, saremo simili a lui, perché lo vedremo come egli è.

Mentre meditiamo, incominceremo a parlare ciò che la Parola di Dio dice di noi più e più volte finché diventerà una realtà nelle nostre vite.

- **Bisbigliare**

La parola ebrea usata per "meditare" significa "bisbigliare". Mentre bisbigliamo, o proclamiamo la Parola di Dio più e più volte a noi stessi, ciò libera la potenza della Parola di Dio in azione nelle nostre vite.

Isaia 59:21
"Quanto a me, questo è il mio patto con loro", dice l'Eterno: "Il mio Spirito che è su di te, e le mie parole che ho posto nella tua bocca non si allontaneranno mai dalla tua bocca né dalla bocca della progenie della tua progenie", dice l'Eterno, "da ora e per sempre".

Mentre bisbigliamo o proclamiamo la Parola di Dio a noi stessi, scopriremo che è diventata cosi indelebilmente impressa nelle nostre menti che l'abbiamo memorizzata.

- **Immagina**

Mentre continuiamo a meditare sulle verità della Parola di Dio della nuova creazione, ciò libera la nostra immaginazione a formare immagini di Dio. Incominciamo a pensare i pensieri di Dio e vediamo noi stessi come nuove creature attraverso gli occhi di Dio.

Isaia 55:8,9
"Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri né le vostre vie sono le mie vie", dice l'Eterno.
"Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri."

- **Comprendi**

Incominceremo a comprendere o capire la sapienza e la rivelazione di Dio.

Efesini 1:17,18
affinché il Dio del Signor nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza e di rivelazione, nella conoscenza di lui, e illumini gli occhi della vostra mente, affinché sappiate qual è la speranza della sua vocazione e quali sono le ricchezze della gloria della sua eredità tra i santi.

La Parola di Dio

Vi sono due importanti parole nel Nuovo Testamento in greco che sono usate per la Parola di Dio.

La prima è Logos, che è la Parola di Dio scritta. La seconda è Rhema, che è la Parola di Dio parlata.

- **Logos**

Logos è il termine usato per l'intera Bibbia. Rappresenta le generali parole di Dio date a tutto il Suo popolo

- **Rhema**

Rhema è la Parola di Dio parlata a me personalmente. Rhema è la spiegazione soprannaturale che ci viene personalmente dalla rivelazione dello Spirito Santo mentre stiamo meditando sulla Logos.

Quando la Rhema viene, è come se una luce arriva ai nostri spiriti. Sappiamo che Dio ci ha parlato personalmente. E' la Parola Rhema, la Parola Logos spiegataci dallo Spirito Santo che libera la nostra fede.

LA POTENZA NEL PROCLAMARE LA PAROLA DI DIO

L'apostolo Paolo scrisse che la fede viene dall'udire e dall'udire la Parola di Dio. Ascoltiamo la Parola di Dio leggendola a noi stessi, ripetendola a noi stessi e attraverso un buon insegnamento.

Se c'è un particolare bisogno nelle nostre vite, troveremmo i versi nella Parola di Dio che rispondono a quel bisogno e li leggeremmo ripetutamente. La fede viene udendo e udendo la Parola Rhema di Dio. Mentre leggiamo e citiamo questi versi sempre di più, essi ci diventano, improvvisamente, più reali della situazione nella quale siamo. La fede è venuta.

La Parola Logos diventa la Parola Rhema personale di Dio mentre è rivelata e parlata ai nostri spiriti dallo Spirito Santo. Nel momento in cui riceviamo questa rivelazione, la fede invade i nostri spiriti.

Romani 10:17
La fede viene dunque dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Dio.

Mentre la nostra comprensione è la spiegazione attraverso la Rhema di Dio, giungeremo alla conoscenza di chi siamo attualmente in Cristo. Saremo trasformati in esseri della nuova creazione.

Proclamare la Parola di Dio

L'atto di proclamare la Rhema di Dio è anche chiamato la confessione della Parola di Dio. La parola greca tradotta con "confessione" è "homo-logeo." Confessare la Parola di Dio significa:

- Dire la stessa cosa

- Accordarsi con
- Essere in accordo con

Questo è ciò che succede a ciascuno di noi quando riceviamo una rivelazione Rhema del vangelo. Abbiamo creduto e confessato che Gesù è il Figlio di Dio, che Egli è morto al nostro posto, e che è risorto dalla morte.

Romani 10:9,10
poiché se confessi con la tua bocca il Signore Gesù, e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Col cuore infatti si crede per ottenere giustizia e con la bocca si fa confessione per ottenere salvezza.

- **Io credo - Io proclamo**

Nel momento in cui crediamo, dobbiamo parlare, confessare ciò che ci è stato rivelato. Questo è uno spirito di fede e dice: "**Io credo, quindi parlo!**

2 Corinzi 4:13
Ma pure, avendo noi lo stesso spirito di fede, come sta scritto: "Io ho creduto, perciò ho parlato", anche noi crediamo e perciò parliamo.

- **Confessione fraintesa**

Molti hanno frainteso questa fede e hanno cercato di confessare più e più volte qualcosa che desideravano. Hanno cercato una scrittura che proclamasse ciò che sembrava sostenere i loro desideri in un tentativo di costringere Dio a soddisfare proprio questi.

E' la Rhema, che Dio ha parlato e rivelato a noi personalmente, che libera la nostra fede per confessare con franchezza e proclamare ciò che è nostro di diritto. E' la Rhema che noi come nuove creature, dobbiamo proclamare con franchezza. Mentre parliamo queste parole dateci da Dio, potenti cose incominciano ad apparire.

Dio ha creato attraverso il parlare

Siamo stati creati ad immagine di Dio. Dio è il Creatore ed Egli ha creato parlando (pronunciando)parole.

Ebrei 11:3
Per fede intendiamo che l'universo è stato formato per mezzo della parola di Dio, sì che le cose che si vedono non vennero all'esistenza da cose apparenti.

Vediamo la potenza creativa di Dio in azione nel primo capitolo di Genesi dove la frase: "E Dio disse" è ripetuta molte volte.

Noi creiamo attraverso il parlare

Come nuove creature, creiamo anche con le parole che diciamo:

Proverbi 18:20
L'uomo sazia il ventre col frutto della sua bocca, egli si sazia col prodotto delle sue labbra.

- **Il potere della lingua**

Le nostre parole possono essere parole che portano maledizione a noi stessi o possono essere parole di vita.

Proverbi 18:21
Morte e vita sono in potere della lingua; quelli che l'amano ne mangeranno i frutti.

Come nuove creature, create ad immagine di Dio, noi creiamo attraverso le parole. Attraverso il potere della lingua liberiamo sia parole di vita che parole di morte.

Come nuove creature dobbiamo vigilare sulla nostra bocca e stare attenti a ciò che diciamo. Abbiamo bisogno di cambiare il nostro modo di parlare. Non dovremmo più permettere che parole negative di morte o male vengano dalla nostra bocca.

Proclamiamo la Parola

Mentre meditiamo la Parola di Dio, la fede balzerà ai nostri spiriti; e Dio ci rivelerà la Sua Parola. Allora proclameremo, con franchezza ciò che Dio ha detto nella Sua Parola.

1 Pietro 4:11a
Chi parla lo faccia come se annunciasse gli oracoli di Dio.

- **Parla alla montagna**

Gesù rivelò l'importanza di una fede che parla, proclama la Parola di Dio.

Marco 11:22-24
Allora Gesù rispondendo, disse loro: "Abbiate fede in Dio! Perché in verità vi dico che se alcuno dirà a questo monte: "Spostati e gettati nel mare", e non dubiterà in cuor suo, ma crederà che quanto dice avverrà, qualunque cosa dirà, gli sarà concesso. Perciò vi dico: Tutte le cose che domanderete pregando, credete di riceverle e le otterrete.

- **Credi ciò che ricevi**

Quando abbiamo ricevuto una rivelazione della Rhema di Dio nei nostri spiriti della nuova creazione, crederemo che ciò che riceviamo è ciò che Dio ci ha detto. Incominceremo a parlare alla montagna delle circostanze nelle nostre vite. La persona della nuova creazione avrà ciò che dice.

PROCLAMAZIONI DELLA NUOVA CREAZIONE

Quelli che hanno ricevuto la rivelazione della nuova creazione incominceranno a proclamare i loro diritti della nuova creazione e i privilegi.

Dichiara con franchezza

Io so che sono in Cristo Gesù! Sono una nuova creatura! Tutte le cose sono passate via! Tutte le cose sono diventate nuove!
Io sono la giustizia di Dio in Cristo Gesù! Non c'è quindi, ora, nessuna condanna per me perché sono in Cristo Gesù!
Io sono il seme di fede di Abramo. Tutte le benedizioni promesse ad Abramo sono mie.
Dio non mi ha dato lo spirito di paura, ma di potenza, e amore e una mente sana!
Io posso fare ogni cosa attraverso Cristo che mi fortifica!
Le opere che Gesù ha fatto, anche io le posso fare! La gioia del Signore è la mia forza! La Parola dice: "Dica il debole, io sono forte!" Quindi io sono forte!
Eppure, Gesù ha portato le mie malattie, infermità e dolori che io non devo più portare! Per le lividure di Gesù siamo stati guariti! Nessuna di queste infermità verrà su di me! E' volontà di Dio su tutte le cose che io prospererò e sarò in salute!
Il mio Dio supplirà a tutti i miei bisogni secondo le Sue ricchezze in gloria! E' Dio che mi ha dato il potere di impossessarmi della mia salute!
Ho dato a Dio, ed Egli moltiplicherà la Sua prosperità finanziaria (dietro di me) in piena e traboccante misura!
Qualunque cosa ho seminato, anche quella mieterò!
Sono benedetto quando entro e benedetto quando esco!
Qualunque cosa mi metto a fare sarò benedetto da Dio!
Non sarò sconfitto! Sono una nuova creatura in Cristo Gesù!

Conclusione

Mentre leggiamo, ascoltiamo, studiamo e meditiamo la Parola di Dio, fede si costruisce nei nostri cuori. Come nuove creature, incominciamo a liberare la potenza creativa della Parola di Dio. Per fede, proclamiamo quella Parola mentre parliamo.

La Parola di Dio è vivente e potente. Contiene la vita di Dio. Mentre dichiariamo la rivelazione della nuova creazione, diventiamo partecipi della natura di Dio.

Mentre ci manteniamo sul dichiarare la rivelazione della Parola di Dio, troviamo noi stessi come nuove creature:

che sono tutto ciò che Dio dice che siamo
che fanno tutto ciò che Dio dice che possiamo fare
che abbiamo tutto ciò che Dio dice che possiamo avere.
La rivelazione della nuova creazione diventa una realtà nelle nostre vite.

DOMANDE

1. Descrivi come dobbiamo meditare sulla Parola di Dio.

2. Descrivi la differenza fra la Logos e la Rhema.

3. Perché è importante dichiarare, parlare o confessare la Parola di Dio con la nostra bocca?

Corsi di questa serie di A.L. e Joyce Gill

L'autorità del credente - *Come lasciare il perdente e partire da vincitori*
Questo studio che cambia la vita, rivela la provvidenza di Dio per la vittoria dell'umanità e il dominio su Satana nel mondo, oggi. Lo scopo eterno di Dio per ogni credente ere rivelato alla creazione quando Dio disse: "Che abbiano dominio!" Sarai introdotto in un potente nuovo spirito di franchezza mentre scopri come puoi partire vincente in ogni battaglia di vita.

La provvidenza di Dio alla guarigione - *Ricevere e ministrare la potenza guaritrice di Dio*
Questo potente insegnamento pone un fondamento solido nella Parola che libera la fede degli studenti a ricevere la propria guarigione, camminare in perfetta salute, e ministrare con franchezza la guarigione agli altri. Molti vengono guariti mentre questa rivelazione arriva viva ai loro spiriti.

Vivere il soprannaturale - *Attraverso i doni dello Spirito Santo*
Ogni credente può essere autorizzato ad operare in tutti i nove doni dello Spirito Santo nella propria vita di ogni giorno. Da una relazione intima con lo Spirito Santo ogni persona scoprirà la gioia del camminare nel soprannaturale mentre vengono liberati doni vocali, di rivelazione e di potenza.

Modelli di vita - *Dal Vecchio Testamento*
Dio non cambia mai! Il modo in cui Egli si occupa del Suo popolo è stato rivelato attraverso la Bibbia. Ciò che Egli fece per il Suo popolo nel Vecchio Testamento, lo farà per il Suo popolo oggi! Puoi imparare le verità del Vecchio Testamento per imparare a comprendere il Nuovo.

Lode e adorazione - *Diventare adoratori di Dio*
Scoprire la gioia di muoversi nella presenza di Dio e liberare i vostri spiriti in tutte le potenti, fresche, bibliche espressioni dell'alta lode e intima adorazione a Dio. Mentre studi il piano di Dio per lodare e adorare, diventerai un adoratore quotidiano di Dio.

La Chiesa trionfante - *Attraverso il libro degli Atti*
Gesù annunciò: "Costruirò la mia Chiesa e le porte dell'inferno non prevarranno su di essa." Questo acuto, attuale studio del libro degli Atti rivela quella chiesa in azione come modello per le nostre vite e per i ministri, oggi. Ci ispirerà in una nuova e più grande dimensione del vivere soprannaturale mentre i segni, i prodigi e i miracoli vengono manifestati nelle nostre vite quotidiane.

I doni dei ministeri - *Apostoli, profeti, evangelisti, pastori, insegnanti*
Gesù ha dato doni agli uomini! Questi preziosi e importanti doni sono uomini e donne che Dio ha chiamato come Suoi apostoli, profeti, evangelisti, pastori e insegnanti. Riconosci come questi doni stanno venendo restaurati per la Sua chiesa e come funzionano per equipaggiare i santi per il lavoro del ministero.

Immagine della nuova creazione - *Conoscere chi siamo in Cristo*
Questa rivelazione che cambia la vita libererà i credenti da sentimenti di colpa, condanna, indegnità, inferiorità e inadeguatezza per essere conformi all'immagine di Cristo. Tutto ciò libererà ogni credente a gioire nell'essere, nel fare e nell'avere tutto ciò per il quale è stato creato ad immagine di Dio.

Il miracolo della predicazione del Vangelo - *Il piano di Dio per raggiungere il mondo - Da John Ezekiel*
Un potente studio che aiuterà i credenti a diventare ogni giorno vincitori dell'anima nella grande raccolta degli ultimi tempi attraverso il miracolo della predicazione del Vangelo. Come i credenti nel libro degli Atti possiamo sperimentare la gioia di raggiungere i perduti mentre Dio conferma la Sua Parola attraverso segni, prodigi e miracoli di guarigione.

Preghiera - *Portare il cielo alla terra*
Scopri come puoi liberare la potenza di Dio, l'autorità, il regno e sarà fatta sulla terra come lo è in cielo. Attraverso l'intercessione, il pregare la Parola, le preghiere di fede e di accordo, puoi cambiare la tua vita, la famiglia e il mondo.